

Inaugurato venerdì 20 alla presenza di numerose autorità religiose, militari e civili

## Grand Hotel Nuove Terme si apre una nuova epoca



### L'inaugurazione

Sfavillante di luci e tutto tirato a lucido, il Grand Hotel Nuove Terme, tornato agli splendori di un tempo, ha accolto una vera folla di autorità,

religiose, militari e civili, oltre che di giornalisti, per l'inaugurazione poco dopo le 18 di venerdì 20. Dopo il rito ufficiale del taglio del nastro nella hall d'ingresso, completamente M.P.

• continua alla pagina 2



### La nuova struttura

Acqui Terme. Come da programma, dal 20 dicembre, momento dell'inaugurazione ufficiale, il Grand Hotel Nuove Terme, è tornato a nuova vita

dopo alcuni anni di lavoro necessari a ristrutturarlo e ad inserirlo tra gli alberghi «a quattro stelle», è entrato in attività e già accoglie clienti interessati ad una ospitalità C.R.

• continua alla pagina 2

Per una mostra eccezionale

## Il Trittico acquese vola in Spagna

Acqui Terme. Il trittico del Bermejo custodito in Duomo nell'aula capitolare, prende la via di Barcellona e Bilbao, ove si sta predisponendo la prima esposizione storica su "Bartolomé Bermejo y la pintura hispanoflamenca".

A distanza di oltre 500 anni la cultura ufficiale catalano-spagnola vuole tributare, ad uno dei suoi più illustri figli dell'arte pittorica, una esposizione ad altissimo livello.

La mostra è stata fissata a Barcellona, nel Museo Nazionale di Arte Catalana, dal 18 febbraio all'11 maggio 2003, quindi si sposterà nel Museo delle Belle Arti di Bilbao, secondo grande centro economico e culturale catalano, dal 2 giugno al 31 agosto 2003.

• servizio a pagina 8



Un'ora di grandiosi giochi d'acqua

## Per l'ultima sera dell'anno tutti in piazza Italia

Acqui Terme. Musica, cabaret, intrattenimento, brindisi di mezzanotte. Sarà un capodanno doc quello in programma in piazza Italia ad Acqui Terme. Una tradizione per salutare l'arrivo del 2003: l'amministrazione comunale non si sottrae dall'organizzare avvenimenti per coinvolgere la popolazione locale e gli ospiti della città con un programma in cui si propone qualcosa di unico e soprattutto di divertente. Tutti nella serata del 31 dicembre vanno in piazza per divertirsi e per lasciarsi cullare dall'allegria.

In piazza Italia, come annunciato dal sindaco Rappetti e dall'assessore al Turismo Garbarino, è in calendario uno spettacolo portato in scena dal cabarettista Alberto Patrucco, comico che il grande pubblico conosce attraverso esibizioni effettuate a «Zelig», il programma condotto da Claudio Bisio su Italia 1. Terminato il cabaret, inizierà l'esibizione delle fontane danzanti e luminose presentate da «Naldy's». Uno spettacolo d'acqua della durata di una sessantina di minuti, e per la città termale non poteva che essere tale. La vasca, collocata in piazza Italia, sarà di 14 metri per 4 con effetti descritti «unici al mondo».

Alberto Patrucco, cabarettista C.R.

• continua alla pagina 2

Mercoledì 18 all'Ariston

## Teatro pieno di gente per il duo "Ric e Gian"



Acqui Terme. Teatro al top in ogni ordine di posti, intrattenimento allegro e piacevole, tanti applausi tributati dal pubblico agli attori in scena.

È la sintesi della commedia comica andata in scena, al teatro Ariston, mercoledì 18 dicembre.

Gratitissimo il dopo teatro, un incontro predisposto con gli interpreti de «Una moglie con i baffi» di Raffy Shart,

con Ric e Gian, per la regia di Claudio Insegno.

La bravura, l'esperienza nel tenere la scena, l'affiatamento e la perfetta padronanza dei tempi comici hanno contribuito alla riuscita dello spettacolo.

Accanto a loro un cast di attori di tutto rispetto formato da Antonino Miele, il marito geloso. Vito Cesaro e Giorgia Migliore, la coppia che vuole

• continua alla pagina 2

Una grave perdita per il mondo della cultura

## È morto lo storico Aldo di Ricaldone

Acqui Terme. Un grave lutto per la cultura e per il mondo della ricerca storica. Il conte Aldo di Ricaldone si è spento, all'età di 67 anni, a Mede Lomellina, comune dove aveva fissato la sua dimora dopo un lungo periodo di attaccamento affettivo ad Ottiglio, sua residenza abituale.

Aldo di Ricaldone apparteneva alla storica famiglia subalpina dei Conti di Acquesana, Signori di Ricaldone. Perito in archivistica e paleografia era consulente archivistico della Provincia di Torino dove aveva riordinato i numerosi archivi acquisiti dall'ente. Aveva inoltre inventariato gli archivi di decine di Comuni del Piemonte. Giornalista, iscritto all'albo della stampa subalpina, aveva collaborato a periodici specializzati con studi sulla vitivinicoltura piemontese ed a riviste di scienze araldiche e diplomatiche estere (Francia, Spagna, Svizzera). Era socio corrispondente del Collegio Araldico (Roma), dell'Accademia Archeologica Italiana (Roma), della Société Suisse d'Héraldique (Ginevra), dell'Académie Internationale d'Héraldique (Parigi), della Heraldisch - Genealogische Gesellschaft "Adler" (Vienna). Socio numerario e corrispondente dell'Istituto Internazionale de Genealogia y

M.P.

• continua alla pagina 2

### Orario uffici L'Ancora

Nel rinnovare gli auguri a tutti i lettori ricordiamo che l'ufficio de L'Ancora è aperto per la campagna abbonamenti nel seguente orario: venerdì 27 e lunedì 30 dicembre dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; martedì 31 dicembre dalle 9 alle 12; giovedì 2 e venerdì 3 gennaio dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

### L'Ancora 2003

Prosegue la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2003. Già tanti lettori hanno rinnovato il loro abbonamento, che scade il 31 dicembre 2002, per evitare sorprese e per riconfermare la propria fiducia al giornale che da 100 anni riferisce i fatti di «casa nostra». Sono anche numerosi i nuovi abbonati, ai quali va il benvenuto della grande famiglia de L'Ancora.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato contenuto in 39 euro, un prezzo sicuramente più conveniente dei 48 euro necessari per comperare L'Ancora in edicola.

### ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora a pag. 14
- Sotto l'albero c'è il guado a Cessole. Servizio a pag. 17
- A San Giorgio Scarampi centro studi Giorgio Strehler. Servizio a pag. 19
- Nuova Giunta regionale, c'è anche la Lega Nord. Servizio a pag. 20
- Ovada: in Consiglio comunale si discute sul Lercaro. Servizio a pag. 25
- Ovada: i presepe da visitare nell'ovadese. Servizio a pag. 25
- Masone: al Macciò auguri dagli amici di "Bosco Allegro". Servizio a pag. 29
- Cairo: ristrutturazioni più facili ma salta Villa de Mari. Servizio a pag. 30
- Canelli: 200mila euro di danni alle strade. Servizio a pag. 33
- Canelli: approvato il Pip. Servizio a pag. 34
- Nizza: ecco tutto il 2002. Servizio a pag. 37

**BENZI - RAIMONDI** VENDITA RICAMBI ASSISTENZA  
**Ellebi** • Ganci traino • Carica climatizzatori  
**Authorizzata al rilascio del bollino blu**  
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

**MARINELLI**  
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833  
 Dal 7 gennaio 2003  
**GRANDI OFFERTE**  
 cancelleria - carta fotocopie, laser, ink-jet  
 archivio - nastri e cartucce stampanti di tutti i tipi

DALLA PRIMA

## Grand Hotel Nuove Terme



## LA STRUTTURA

di rango. La fiducia in una città termale nasce anche dal sapere che dispone di strutture alberghiere dotate di piccole stazioni termali, comprendenti anche di beauty farm, piscina termale e bagno turco, solarium, insomma un centro benessere, il tutto, come nel caso del Grand Hotel Nuove Terme, offerto nell'atmosfera tranquilla ed accogliente di una struttura che si ripresenta alla ribalta per ripercorrere l'iter di quando era uno dei salotti più frequentati d'Europa nonché uno dei più famosi hotel della «belle époque». L'inaugurazione, con la presenza di personalità del mondo dell'arte, della cultura, della finanza e della politica, rappresenta dunque un momento che predice stagioni di prosperità, con Acqui Terme alla ribalta come luogo di cura e di svago, dove si va anche per una vacanza distensiva, che aiuta a far bene alla salute come le sue acque e i suoi fanghi.

Con il Grand Hotel Nuove Terme, e con altre strutture alberghiere di pregio che entreranno in attività entro non molto tempo, Acqui Terme si appresta a ridiventare un'accogliente «città d'acque» di fama non solamente nazionale nella quale l'organizzazione terapeutica, sorta per la razionale utilizzazione delle sue benefiche risorse idropiiche, è integrata dalla ormai ottima sistemazione ambientale.

La riqualificazione del Grand Hotel Nuove Terme è stata concretizzata attraverso la costituzione di una «so-

cietà di scopo», una proposta portata avanti soprattutto dall'amministrazione comunale.

Non c'era via diversa che quella della «società di scopo» cui dare in concessione l'incarico di ristrutturare e poi gestire l'albergo.

Ecco dunque apparire la «Nuove Terme Spa», da non confondere con le Terme di Acqui Spa, società proprietaria dell'immobile che ha concesso per una ventina di anni in gestione.

La società, mista di imprenditori di vari settori (composta da un raggruppamento di imprese e di enti che si sono assunti il compito di ristrutturare e gestire l'hotel, cioè la Cassa di risparmio di Alessandria, la Fondazione cassa di risparmio di Alessandria, il Consorzio cooperative costruzioni, la Lincar Srl e la Viatur Srl) ha concretizzato il progetto ed oggi l'hotel dispone di 142 camere arredate in stile classico, di cui tre suites, 5 junior suite, camere de luxe, superior e standard.

Quindi due ristoranti di cui uno riservato alla clientela esterna ed uno per la clientela che soggiorna in albergo. Bellissimo il bar storico con affreschi e decori originali d'epoca, spazi congressuali, il Caffè delle terme. Il progetto, logicamente, ha rispettato tutti gli standard qualitativi della categoria, dal servizio di ricevimento e di portineria con personale specializzato, al servizio di notte, servizio di prima colazione in sala apposita. L'ingresso dell'hotel è rimasto da piazza Italia, nella posizione storica.

DALLA PRIMA

## È morto lo storico



Il disegno, tratto da una moneta del 1470 circa, di Guglielmo VIII Paleologo, rappresenta l'arme di Monferrato Marchesi sovrani di Monferrato che è stata scelta quale copertina del volume «Stemmario comunale dell'Alto Monferrato e della diocesi di Acqui».

Heràldica (Madrid). Premio Salazar y Castro e Premio Mannucci del citato Istituto per le proprie numerose monografie storiche sull'Italia Occidentale. Membro dell'Associazione cultural Amigos de El Alcazar (Madrid). Cittadino Onorario di Ricaldone. Cavaliere di Grazia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio. Knight of Justice or Grace of Military and Hospitalier Order of Saint Lazarus of Jerusalem. Comm. al Merito Melitense del Sovrano Militare Ordine di Malta. Medaglia d'oro della Cittadella di Alessandria. Medaglia d'oro della Divisione Cremona. «Medalla de hierro de los defensores del periódico El Alcazar» (Madrid).

Schivo della pubblicità, era riuscito a trasferire nelle sue opere l'innata signorilità, il modo garbato, lo squisito eloquio, la grande cultura, la squisita acutezza d'ingegno, armonizzando il tutto con la naturale predisposizione per la ricerca storico-archivistica.

Di lui restano tantissime e pregevoli opere di *Storia generale subalpina* (di questa collana fanno parte i due volumi memorabili de *Gli Annali del Monferrato*, che raccolgono i dati storici di questa zona dal 951 al 1708), *Storia militare, Ordini cavallereschi, Archivistica, Biografie, Genealogie, Araldica, Ampelografia* (tra gli altri volumi uno è dedicato a «Canelli e le terre del moscato nel medioevo», l'altro al «Barbera: storia e nobiltà di un vino»). Da ricordare la recente opera «Monferrato tra Po e Tanaro», una guida storico-artistica del «dolce suol d'Aleramo», con le monografie di tutti i comuni del Monferrato astigiano e casalese.

È stato valido collaboratore negli anni 80-90 de *L'Ancora*, per cui aveva curato l'edizione di alcuni volumi tra i quali «Il Comitato di Acquesana dal X al XIII» (1988) e lo «Stemmario comunale dell'Alto Monferrato e della Diocesi di Acqui». Quest'ultimo volume, scritto con la preziosa collaborazione della moglie, Matilde Izzia di Ricaldone, era stato edito da *L'Ancora* in occasione del novantesimo di fondazione.

Con il Conte Aldo Ricaldone si spegne una incommensurabile ricchezza di dati, di fonti, di memoria. Ma restano le sue opere a testi-

moniarne il grande spessore culturale ed a costituire valido supporto di studio e di approfondimento per le generazioni a venire.

DALLA PRIMA

## Per l'ultima sera dell'anno

sta di Carate Brianza, piace per le sue «zoommate» ispirate da satira e umorismo ed anche per il distaccato buonumore con cui racconta situazioni e descrive sia personaggi di attualità che storici. Le sue frequenti battute scaturiscono dal finale inaspettato di un ragionamento e diventano la sintesi del ragionamento stesso, risultando tanto spiazzanti quanto divertenti. Ci sono molti modi per pensare ad una festa, ad un capodanno allegro per buttare via tutto il negativo dell'anno passato, aspettandosi il meglio dal futuro. E a mezzanotte, in piazza Italia, scambi di auguri brindando con spumante rigorosamente italiano.

La serata di festa attendendo l'anno nuovo proposta dall'amministrazione comunale fa parte del prodotto turistico che la città intende riservare a residenti e turisti. Un prodotto che si esprime anche con feste ed atmosfera, campagne dell'accoglienza a livello locale. Ciò nasce dalla consapevolezza di avere in città un vero e proprio «tesoro turistico» costituito, ad esempio, da una rete commerciale di notevole interesse, dalle terme, da una ristorazione all'altezza della situazione che per la notte di Capodanno propone cenoni ricchi di portate di ogni genere, tavole dove nella maggioranza dei casi saranno presenti zampone o cotechino e lenticchie. Queste ultime, secondo la leggenda popolare, rappresentano soldi da accumulare durante l'anno, lo zampone è un simbolo di abbondanza. «Oggi come affermato da Rapetti e Garbarino - la città termale è decisamente in grado di offrire una «immagine di marca», una nuova realtà che va dal patrimonio storico alla bellezza della scena urbana ed anche ad occasioni culturali e di spettacolo».

## L'INAUGURAZIONE

te rinnovata per quanto riguarda la reception, da parte della madrina d'eccezione la soprano Katia Ricciarelli, la cerimonia è proseguita nella sala «Bella Epoque».

Hanno porto il benvenuto il Sindaco Danilo Rapetti, il Presidente del Consiglio comunale Bernardino Bosio, il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, il Presidente delle Terme di Acqui spa, Giorgio Tacchino, il Presidente della Nuove Terme srl, Carlo Frascarolo, il Presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. La soprano Ricciarelli si è quindi esibita con la sua splendida voce.

Al termine un cocktail di buon auspicio: tanti calici si sono alzati per brindare alla nuova era dell'accoglienza con il rinnovato Grand Hotel.

Ottica pandolfi

esame della vista  
lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

## L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:  
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265  
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 39.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

## Teatro pieno di gente

acquistare l'appartamento; Annamaria Iacopini, l'amante, e Milly Falsini, la moglie senza baffi.

Gratitissimo dal pubblico il dopo teatro, un incontro con gli artisti predisposto da Arte e spettacolo, associazione culturale che in collaborazione con il Comune ha organizzato la stagione teatrale 2002/2003 «Sipario d'inverno». Si è trattato di una degustazione di Brachetto d'Acqui docg, vino principe della nostra zona offerto dal Consorzio che tutela il Brachetto, e amaretti d'Acqui, nella sala delle conferenze dell'Hotel Ariston.

Quindi, comicità, arte, rappresentazione divertente, cin cin con un vino di pregio che porta in giro per il nostro Paese e all'estero il nome della città termale.

Lo spettacolo con Ric e Gian ha inaugurato la stagione teatrale, ma la commedia ha anche segnato il ritorno

sui palcoscenici italiani di Riccardo Miniggio (Ric) e Gian Fabio Bosco (Gian), celebre coppia di comici con all'attivo cabaret, teatro, televisione e cinema. La trama, che parte dal triangolo marito-moglie-amante, si svolge con sviluppi che seguono i meccanismi della farsa: da un equivoco ne scaturiscono molti altri con divertimento del pubblico. Nello spettacolo c'è un crescendo di personaggi, coinvolti nell'azione principale. Di particolare effetto, che ha divertito gli spettatori de *l'Ariston*, è la pantomima in cui gli interpreti nel primo atto propongono una rissa al rallentatore tra i vari personaggi.

Dopo una pausa per le feste natalizie, la stagione teatrale riprenderà mercoledì 22 gennaio con la commedia musicale «Amore miei», di Jaia Fiastrì, con Fabio Testi, Caterina Costantini e Salvatore Marino. Per lo spettacolo sono aperte le prenotazioni.

La parola al primo cittadino Danilo Rapetti

## I primi 6 mesi da sindaco un consuntivo d'obbligo

**Acqui Terme.** Siamo a fine anno, momento di feste, ma anche di sintesi dell'attività svolta dalla giunta comunale senza dimenticare la progettualità per l'anno nuovo. La domanda la rivolgiamo al sindaco, Danilo Rapetti, eletto con la tornata elettorale dell'11 giugno, entrato ufficialmente in carica il 27 dello stesso mese. Poco meno di sei mesi di mandato, che sono trascorsi in un attimo. «Sono stati mesi particolarmente caratterizzati da una valutazione del sistema in cui si muove per intero la macchina comunale, necessari ad acquisire la pratica delle competenze, l'esigenza della gente e delle varie associazioni. Come in ogni attività è necessario partire da fondamenta solide, senza le quali la casa non regge», ha premesso Rapetti.

«L'amministrazione comunale si è mossa infatti modestamente, con cautela e prima di tutto per la valutazione di situazioni che riguardano tutti, tanto per fare un esempio, la sanità. Sul problema siamo solo all'inizio, non molleremo di un millimetro, non lasceremo nulla di inteso per la riqualificazione del nostro ospedale», sono parole di Rapetti. Quest'ultimo ha anche ricordato un altro fronte sul quale l'amministrazione comunale si è mossa, la permanenza ad Acqui Terme del Tribunale. «L'azione che abbiamo intrapreso sulla vicenda - ha sottolineato Rapetti - è stata valutata positivamente da avvocati e parlamentari di molte città del nostro Paese il quali, attraverso lettere e telefonate, hanno sottolineato che la linea intrapresa dal Comune di Acqui Terme è quella da percorrere, senza mollare, per una giustizia vicina al cittadino».

Rapetti ha anche parlato della istituzione 24 ore su 24 di una pattuglia di vigili urbani che si affianca ad altre forze di polizia per garantire quanto più possibile la sicurezza della popolazione. Per le scuole c'è in programma il rifacimento della facciata e del tetto dell'edificio di via XX Settembre che ospita la scuola elementare «G.Saracco», l'ampliamento della scuola elementare di San Defendente, il rifacimento del tetto della ex caserma Cesare Battisti, è in fase di costruzione l'edificio di regione Mombaroni che ospiterà la Scuola alberghiera e l'Enaip.

Siamo alle Terme, punto dolente della situazione acquese. «Il Grand Hotel Nuove Terme è un regalo che gli acquesi hanno fatto a sé stessi, perché è l'amministrazione comunale che lo ha voluto e portato a termine. Una giornata di festa, quella della sua inaugurazione, ma che deve considerarsi come un punto di partenza per una strada che si presenta impegnativa», ha puntualizzato il sindaco. Senza prima ricordare che l'amministrazione comunale sta affrontando il problema, con la Regione, di sottoscrivere un nuovo Accordo di programma necessario a garantire lo sviluppo di Acqui Terme e della sua stazione termale. Per finire, Rapetti ha dichiarato: «Acqui Terme è bella, pronta a proiettare la sua immagine anche oltre i confini nazionali attraverso



iniziative di marketing, promozionali che stiamo programmando, sempre con il contributo e le idee della popolazione».

red.acq.

L'idea di un imprenditore acquese scartata dalle nostre parti

## Spray nasale con l'acqua termale... di Agliano

**Acqui Terme.** In farmacia, ad Acqui Terme, sono in vendita confezioni di acqua salso solfo-magnesiaci di Agliano Terme, stazione termale in provincia di Asti, distante una trentina di chilometri dalla stazione termale acquese. L'acqua, viene venduta in una elegante scatola contenente 8 flaconi da 15 ml. Sulla confezione, è scritto «Rino System Termale delle Terme di Agliano - Per l'igiene quotidiana del naso». Costa circa 9 euro, serve per inalazioni da effettuare a livello domestico.

A questo punto è da segnalare la lungimiranza, l'illuminazione dei dirigenti delle terme astigiane per avere preso «al volo» la richiesta di un responsabile della ditta che commercializza l'acqua facendone, oltre che un momento di beneficio economico per l'azienda un fatto di immagine e pubblicitaria di notevole interesse.

L'Azienda distributrice dell'acqua termale in flaconi, la «D.D. Srl» è da ritenere tra quelle di maggiore interesse a livello nazionale, anche per il fatto che ha una clientela formata da alcune migliaia di farmacie in Italia.

Parlando di lungimiranza, l'idea di porre in flaconi, e vendere, l'acqua termale, è di un acquese. Il quale non avrebbe snobbato la stazione termale di Acqui Terme che nella storiografia del settore è di grande interesse, ma prima di rivolgersi ad Agliano avrebbe contattato, e presentato un piano di marketing, senza risultato, ai massimi dirigenti delle Terme. Sempre l'imprenditore acquese, che è tra i re-

sponsabili della ditta che distribuisce «L'Acqua termale spray» di Agliano, in Italia ne avrebbe già venduto centomila confezioni. Nel foglio di indicazioni, si afferma che «la soluzione Rinosystem acqua termale, grazie alla sua azione è in grado di detergere ed eliminare dalle fosse nasali le secrezioni catarrali e/o purulenti o crostose presenti nelle fasi acute subacute e croniche di infezioni nasali. L'utilizzo della soluzione Rinosystem termale è indicata nei bambini e negli adulti...».

Le Terme di Acqui Spa sono rette da un consiglio di amministrazione con sette componenti di cui quattro nominati dalla Regione Piemonte, che detiene il 55 per cento del pacchetto azionario e tre nominati dal Comune, ente che detiene il 45 per cento delle azioni. L'amministrazione comunale, ha nominato un «delegato alle terme». Il sindaco, inoltre, nell'assemblea dei soci e nella nomina di persone riguardo le Terme risponde al cittadino, che è il vero azionista della società e, con il voto, ha demandato al medesimo sindaco di rappresentarlo. I commenti agli acquesi. Intanto, mentre si parla di opere gigantesche da realizzare in zona Bagni, di torre alta sessanta metri e altro, gli abitanti della zona si accontenterebbero di spargere un poco di bitume sul marciapiede di via Acquedotto romano, che costeggia la piscina. Vedere per credere. Il consiglio è rivolto particolarmente al presidente e agli assessori della Regione Piemonte, alle autorità, alla popolazione.

Progetti ammessi a finanziamento: tanti euro

## A fine anno buone notizie per i Comuni dell'Acquese

**Acqui Terme.** Fine anno con una buona notizia per i Comuni dell'Acquese. Ce ne fornisce una relazione Nicoletta Albano, consigliere regionale e presidente della commissione Agricoltura e Turismo della Regione Piemonte, nonché componente della commissione Industria. Si tratta di progetti ammessi a finanziamento in base al Docup 2000/2006, il documento di programmazione economico-finanziario regionale che prevede, come affermato dal consigliere Albano, 1800 miliardi di risorse pubbliche, in particolare i cosiddetti fondi strutturali europei, che dovranno essere utilizzati sul nostro territorio.

La bella notizia interessa Alice Bel Colle, Cavatore, Gavi, Morbello, Spigno Monferrato, Trisobbio, e Montechiaro d'Acqui. Quando la popolazione di questi Comuni noterà la realizzazione di opere strutturali, di ristrutturazione di fabbricati, di riqualificazione di edifici storici e di spazi pubblici, ricorderà che i finanziamenti provengono dal Docup (Documento unico di programmazione) il cui scopo è quello di agganciare il sistema Piemonte alle economie forti europee, in modo tale da garantire una crescita strutturale ed una maggiore dinamicità della nostra regionale.

Non tutta la provincia di Alessandria era stata individuata come area compresa nell'«Obiettivo 2», cioè in quella zona meritevole di ottenere contributi per cercare di favorire la sua crescita economica. La zona privilegiata dall'Obiettivo 2 è stata proprio l'Acquese, insieme all'ovadese e al gaviense. «Si tratta di un'interessante situazione che non esito a definire come una vera e propria rivoluzione per il nostro territorio, cioè a stanziamenti di risorse pubbliche mai visto prima», è il commento di Nicoletta Albano, che ha personalmente seguito ed incoraggiato molti sindaci dell'Acquese a presentare i loro progetti. I fondi consentiranno di avviare ope-



Il consigliere regionale Nicoletta Albano.

re di recupero o di riqualificazione di notevole interesse.

Ed ecco l'elenco dei Comuni che hanno ottenuto il contributo e la somma stanziata. Alice Bel Colle, 22.060,80 euro per progetto di recupero dell'ex asilo in funzione di «presidio del territorio»; Cavatore, 1.584.826,27 euro, per ristrutturazione del fabbricato comunale Scuti da adibire a sede di attività culturali, ricettive e turistiche; Gavi, 667.075,49 euro per recupero strutture aree dismesse; Morbello, 635.495,46 euro per ri-

qualificazione di un edificio storico a destinazione ricettiva; Spigno Monferrato, 826.248,40 euro per recupero struttura esistente per insediamento di un'attività economica e sociale. Poi ancora Trisobbio, 223.056,00 euro per recupero e riuso delle vecchie scuole con inserimento di nuove attività di tipo economico e sociale; Montechiaro d'Acqui, 187.814,45 euro per riqualificazione edifici e spazi pubblici per lo sviluppo del lavoro cooperativo.

C.R.

## Tarsu: le dolenti note

**Acqui Terme.** Prosegue l'attività di verifica riguardante la tassa comunale per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (TARSU) per le annualità pregresse (anni 1999/2000/2001 per le dichiarazioni non conformi ovvero evasioni parziali - anni 1998/1999/2000/2001 per le omesse dichiarazioni ovvero evasioni totali). Nelle ultime settimane numerosi contribuenti (sono stati spediti tramite il servizio postel 4.041 avvisi di accertamento) hanno ricevuto la busta verde con una sorpresa non sempre piacevole.

L'Assessore Riccardo Alemanno vuole precisare che l'azione di accertamento, obbligatoria per le pubbliche istituzioni, per gli anni 1998/1999/2000/2001 deriva dalla normativa legata al Decreto legislativo 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni e nulla a che vedere con il Decreto Ronchi applicato solo dal 2002. Pertanto le tariffe applicate per gli anni pregressi sono quelle vigenti in quei periodi.

Alemanno inoltre sottolinea che l'applicazione della normativa contenuta nel Decreto Ronchi tende a rendere più equa la distribuzione del carico tributario in materia di rifiuti solidi urbani.

## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME  
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456  
e-mail: laioloviaggi@libero.it

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 19 gennaio **TORINO**  
Visita **PINACOTECA AGNELLI**  
e **LINGOTTO**

Domenica 26 gennaio  
Corso fiorito a **SANREMO**

Giovedì 30 gennaio  
**AOSTA Fiera di sant'Orso**

Domenica 2 febbraio **MILANO**  
Visita **PINACOTECA DI BRERA**

### EPIFANIA

Dal 4 al 6 gennaio  
Festa della befana a **ROMA**

### I NOSTRI CARNEVALE

Domenica 16 febbraio **VIAREGGIO**

Domenica 23 febbraio **VENEZIA**

Domenica 2 marzo  
Festa dei limoni a **MENTONE**

Martedì 4 marzo  
**NIZZA MARITTIMA**

Domenica 9 marzo  
**CENTO Carnevale d'Europa**

### GENNAIO - FEBBRAIO

Dal 29 gennaio al 2 febbraio **BUS**  
Viaggio in pullman GT con accompagnatore a **TORREMOLINOS**  
Soggiorno in hotel con visite a **Valencia, Granada, Malaga, Siviglia, Gibilterra**

Dal 28 gennaio al 10 febbraio  
Viaggio di gruppo **BUS+AEREO**  
in **ARGENTINA**  
**BUENOS AIRES,**  
tour della **PATAGONIA**  
**Terra del fuoco**

Possibile estensione alle cascate Iguazù  
Nostro accompagnatore per tutto il tour  
Dal 10 al 12 febbraio **BUS**  
**LOURDES** per l'apparizione € 80

Dal 10 al 16 febbraio **BUS+NAVE**  
Soggiorno a **PALMA DE MAIORCA** con escursioni

Dal 22 febbraio al 1° marzo  
Gran tour **SICILIA** **BUS+NAVE**  
+ **PAESTUM**  
Palermo, Agrigento, Siracusa, Ragusa, Etna, Taormina

## TRIGESIMA



**Giovanna CHIODO**  
ved. Cavallero

Il giorno 1° dicembre è mancata improvvisamente ai suoi cari. La famiglia esprime il più sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto unirsi al suo dolore con presenza, scritti, fiori, parole e che vorranno ricordarla nella s. messa di trigesima che verrà celebrata nella parrocchia di Terzo, sabato 4 gennaio alle ore 16.

## ANNIVERSARIO



**Carla GIOBELLINA**  
in Carpano

Ad un anno dalla prematura scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio Federico con Cristina e gli adorati nipoti Massimiliano e Marta, i familiari ed amici tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 29 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

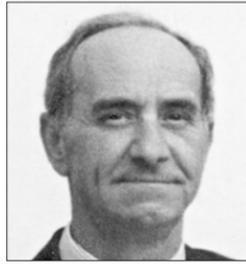
## ANNIVERSARIO



**Mario GIACCHERO**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie, il figlio e familiari tutti lo ricordano con affetto nelle s. messe che verranno celebrate sabato 28 dicembre alle ore 18 in cattedrale e domenica 29 dicembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Mombaruzzo. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe GARBERO**  
(Fabbro)

Nel primo anniversario della scomparsa la moglie, la figlia, i parenti ed amici tutti lo ricordano con affetto e rimpianto per la sua dedizione alla famiglia e al lavoro. La s. messa di suffragio verrà celebrata domenica 29 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

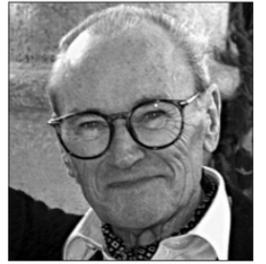
## ANNIVERSARIO



**Alessandro LERMA**

"Rimpianto e tristezza non conoscono tempo. Nel cuore e nell'amore dei tuoi cari continui a vivere". Nel 5° anniversario della scomparsa i tuoi familiari e parenti tutti, pregheranno per te nella s. messa di suffragio che verrà celebrata domenica 29 dicembre alle ore 10 nella cattedrale di Acqui Terme. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Giovanni Battista**  
**RAGOGNA**

"Da due anni ci hai lasciati inconsolabili". La s. messa di suffragio verrà celebrata in duomo domenica 29 dicembre alle ore 18. Si ringraziano quanti interverranno con una preghiera.

Una somma  
per Cortenova

Il Comune di Acqui Terme invierà la somma di 2.500,00 euro agli alluvionati di Cortenova, paese in provincia di Lecco che durante la recente inondazione hanno perduto fabbriche e case. Alla somma del Comune vanno aggiunti 1.000 euro, versati dal Presidente del Consiglio Bernardino Bosio.

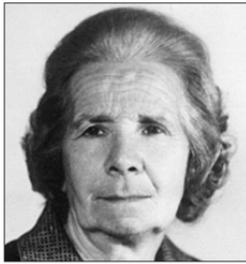
In ricordo  
di Emilio Spalla

"Carissimo Emilio, in ricorrenza del terzo anniversario della tua scomparsa, sono con profonda malinconia a ricordarti. Tu sei con me sempre".

Tua moglie Liliana

La s. messa in suffragio verrà celebrata il 5 gennaio alle ore 10 nella parrocchia di Castel Rocchero.

## ANNIVERSARIO



**Luigia GANDOLFO**  
in Brianzo

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 1° gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano coloro che si uniranno alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Maria BELPOPIO**  
in Pattarino

Nel 7° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 5 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

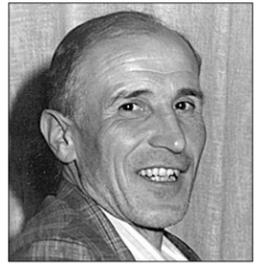
## ANNIVERSARIO



**Salvatore D'AMICO**

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti amato". Nel 2° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie, i figli, generi, nuora, nipoti e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 5 gennaio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Giovanni CAGNASSO**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la moglie, le figlie e familiari tutti lo ricordano con affetto nella s. messa che verrà celebrata lunedì 6 gennaio alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

## Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 29 dicembre** - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Mer. 1° gennaio** - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30). **Dom. 5 gennaio** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano. **Lun. 6 gennaio** - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE dom. 29 dicembre** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Mer. 1° gennaio** - chiuse. **Dom. 5 gennaio** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio). **Lun. 6 gennaio** - tutte aperte solo al mattino.

**FARMACIE da venerdì 27 dicembre a giovedì 9 gennaio** - ven. 27 Caponnetto; sab. 28 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 29 Cignoli**; lun. 30 Bollente; mar. 31 Albertini; **mer. 1° Centrale**; gio. 2 Caponnetto; ven. 3 Albertini; sab. 4 Terme, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 5 Terme**; **lun. 6 Albertini**; mar. 7 Centrale; mer. 8 Caponnetto; gio. 9 Cignoli.

## ANNIVERSARIO



**Concetta**  
**GUASTAMACCHIA**  
(Tina)

Nel 4° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto Lorenzo unitamente a quanti le hanno voluto bene nella s. messa che verrà celebrata lunedì 6 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## RICORDO



**Luigi LERMA**

"Il tempo non cancella la memoria e l'immagine delle persone che nella vita hanno saputo donare bontà e serenità". Con affetto e rimpianto li ricordano la moglie e sorella Lina con il figlio, la nuora e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 5 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla famiglia nel cristiano suffragio.



**Luigi COTELLA**



**Angela COTELLA**

SPURGHI  
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

**Eco System 2000**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144321193**

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura

## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**

**Tel. 0144 325449**

**Noleggio vettura con autista**

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

ANNIVERSARIO



**Cesarina PERRONE (Ceci) in Caffarino**

"Sono trascorsi 5 anni dalla sua scomparsa, ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra di noi". La ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 1° gennaio alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



**Nazzareno BARBASSO**

"La profondità dei sentimenti non può ridursi a poche parole. Hai lasciato un meraviglioso ricordo di te come uomo, figlio, marito e padre. L'amore nei tuoi confronti non si spegnerà mai nei nostri cuori". Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la mamma, il papà, la moglie, i figli e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 4 gennaio alle ore 18 in duomo e domenica 5 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Edda IVALDI in Gemello**

Nel 6° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto la famiglia unitamente ai parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 6 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Rosella RIZZOLIO 1993 - 6 gennaio - 2003**

"Ho sperato: ho sperato nel Signore ed Egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido".

(Salmo 40, 2)

Da dieci lunghissimi anni ha intrapreso il prematuro viaggio verso la serenità celeste: nel suo bagaglio il costante struggente ricordo, il rimpianto e l'immenso amore di mamma Lidia, dei suoi cari e degli amici che lunedì 6 gennaio 2003 alle ore 10 in cattedrale pregheranno insieme per lei e ringraziano tutti coloro che si uniranno nel ricordo cristiano.

ANNIVERSARIO



**Gino BILLIA 6/1/1998 - 6/1/2003**

"Quanto buio c'è ancora dopo cinque anni della tua mancanza. Ci manchi tanto e sei sempre nei nostri cuori".

Tua moglie e figlie

Una s. messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Multedo Pegli il giorno 9 gennaio alle ore 17.30.

ANNIVERSARIO



**Paolo ALLEMANI**

Nell'ottavo anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano nella preghiera con una s.messa di suffragio che sarà celebrata sabato 11 gennaio alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

Per fine anno e anno nuovo

Celebrazioni in cattedrale

Pubblichiamo le date e l'orario delle varie celebrazioni in cattedrale per il periodo di fine anno 2002 e inizio del nuovo anno 2003.

**Domenica 29 dicembre:** festa della Santa Famiglia. Alla messa delle ore 10 e delle ore 18 particolari preghiere e riflessioni sulla famiglia, cellula vitale e scuola e fondamento della società.

**Martedì 31 dicembre:** ore 18 solenne concelebrazione presieduta da mons. Vescovo; omelia, riflessioni e preghiere nel passaggio da un anno all'altro, canto del "Te Deum" per ringraziare e chiedere aiuti e grazie dal Signore, fonte di ogni bene.

**Mercoledì 1° gennaio 2003:** festa di Maria Santissima, madre di Dio. 36ª giornata mondiale per la Pace, col tema "Pacem in terris: impegno permanente". Ore 18 solenne concelebrazione presieduta da mons. Vescovo, con omelia e benedizione per il nuovo anno.

**Lunedì 6 gennaio 2003:** Epifania del Signore; giornata mondiale per l'infanzia missionaria. Ore 10 messa parrocchiale, presenti i ragazzi della parrocchia uniti nella preghiera e nell'aiuto a tutti i bimbi che soffrono nel mondo. Ore 18 gesto caritativo per l'adozione a distanza.



Arcobaleno nido fino ai 3 anni

**Acqui Terme.** Sabato 28 dicembre, in via Al Castello 27, alle 15.30 apre i battenti un nuovo centro specializzato per bambini. È un vero e proprio nido caldo, accogliente e pieno di attenzioni, con docenti qualificati che guideranno il percorso di crescita dei bimbi in serenità, gioia e divertimento.

La nuova struttura si chiama "Arcobaleno" ed accoglie piccoli da 6 mesi a 3 anni, che saranno immersi piacevolmente in un'atmosfera gioiosa e ludica, fortemente indicata per un'armonica crescita, dal lunedì al sabato, dalle 7.30 alle 20. Il programma didattico (è prevista la fornitura del materiale necessario) è completo e comprende, oltre alle normali attività di socializzazione linguistico - grafiche, anche un programma di lingua inglese e di valori morali e religiosi.

Per informazioni si può telefonare allo 0144-325360 oppure al 338-1614769. Per i bambini che interverranno all'inaugurazione è previsto un grosso premio: l'iscrizione gratuita.

**AR.VI.L ITALIA s.r.l.**  
Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco  
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**  
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**Dolermo**  
ONORANZE FUNEBRI  
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192  
Numero gratuito 800 029 714  
<http://dolermo.cjb.net> - [impresadolermo@genie.it](mailto:impresadolermo@genie.it)

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VETTURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**SPURGHI**  
MONDIAL-ECO s.r.l.  
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104  
Cell. 338 8263942  
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692  
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**MURATORE**  
ONORANZE FUNEBRI  
*Più servizio  
più qualità  
minor prezzo*  
PRODUZIONE PROPRIA  
DI COFANI MORTUARI  
Acqui Terme - Corso Dante 43  
SERVIZIO 24 ORE SU 24  
Tel. 0144 322082

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**  
Scritta lapidi  
e accessori cimiteriali  
**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

## Il messaggio del Papa per la "Giornata della pace"

"Finché coloro che occupano posizioni di responsabilità non accetteranno di porre coraggiosamente in questione il loro modo di gestire il potere e di procurare il benessere dei loro popoli, sarà difficile immaginare che si possa davvero progredire verso la pace". È il monito ai governanti che viene da Giovanni Paolo II nel messaggio per la Giornata mondiale della pace che si celebra il 1° gennaio 2003, intitolato "Pacem in terris: un impegno permanente".

Facendo riferimento alla situazione in Medio Oriente e Terra Santa, il Papa ritiene che questa "sia resa ancor più drammatica dallo scontro di interessi esistente tra i membri della comunità internazionale". La "lotta fratricida", dice il Papa, "pone l'urgente esigenza di uomini e donne convinti della necessità di una politica fondata sul rispetto della dignità e dei diritti della persona. Una simile politica è per tutti incomparabilmente più vantaggiosa che la continuazione delle situazioni di conflitto in atto": questa verità, osserva, "è sempre più liberante di qualsiasi forma di propaganda, specialmente quando tale propaganda serve a dissimulare intenzioni inconfessabili". Giovanni Paolo II ricorda che "gli incontri politici, a livello nazionale ed internazionale, servono la causa della pace solo se l'assunzione comune degli impegni è poi rispettata da ogni parte. In caso contrario - sottolinea - questi incontri rischiano di diventare irrilevanti e inutili, ed il risultato è che la gente è tentata di credere sempre meno all'utilità del dialogo e di confidare invece nell'uso della forza come via per risolvere le controversie".

"Le ripercussioni negative che sul processo di pace hanno gli impegni presi e poi non rispettati - avverte ancora il Papa -, devono indurre i Capi di Stato e di Governo a ponderare con grande senso di responsabilità ogni loro decisione". Ma soprattutto, sottolinea il Santo Padre, bisogna "dare esecuzione agli impegni assunti verso i poveri": "Il mancato adempimento degli impegni con le nazioni in via di sviluppo costituisce una seria questione morale e mette ancora più in luce l'ingiustizia delle disuguaglianze esistenti nel mondo. La sofferenza causata dalla povertà risulta drammaticamente accresciuta dal venir meno della fiducia. Il risultato finale è la caduta di ogni speranza. La presenza della fiducia nelle relazioni internazionali è un capitale sociale di valore fondamentale".

Nel messaggio il Papa fa una lunga analisi dei cambiamenti intercorsi nel mondo negli ultimi 40 anni, da quando cioè Giovanni XXIII scrisse la lettera enciclica "Pacem in terris": il periodo della guerra fredda, il crollo del muro di Berlino, la nascita delle Nazioni Unite e dei movimenti per i diritti umani. Giovanni XXIII, secondo il Santo Padre, "malgrado le guerre e le minacce di guerre", colse "il promettente inizio di una rivoluzione spirituale".

Eppure, osserva, "la prospettiva di un'autorità pubblica internazionale a servizio dei diritti umani, della libertà e della pace, non si è ancora interamente realizzata, ma si deve registrare, purtroppo, la non infrequente esitazione della comunità internazionale nel dovere di rispettare e applicare i diritti umani". Questo dovere, afferma il Papa, "tocca tutti i di-

ritti fondamentali e non consente scelte arbitrarie, che porterebbero a realizzare forme di discriminazione e di ingiustizia". Giovanni Paolo II mette in evidenza la "preoccupante forbice" tra "una serie di nuovi 'diritti' promossi nelle società tecnologicamente avanzate e diritti umani elementari che tuttora non vengono soddisfatti soprattutto in situazioni di sottosviluppo: penso, ad esempio, al diritto al cibo, all'acqua potabile, alla casa, all'autodeterminazione e all'indipendenza. La pace - sottolinea - richiede che questa distanza sia urgentemente ridotta e infine superata".

La comunità internazionale, fa notare il Papa, ha una Carta dei diritti ma "ha per lo più trascurato d'insistere adeguatamente sui doveri che ne derivano": "Una più grande consapevolezza dei doveri universali sarebbe di grande beneficio alla causa della pace, perché le fornirebbe la base morale del riconoscimento condiviso di un ordine delle cose che non dipende dalla volontà di un individuo o di un gruppo".

Il Papa fa riferimento ad "un grande disordine nella situazione del mondo contemporaneo" e si chiede "quale tipo di ordine può sostituire questo disordine,

per dare agli uomini e alle donne la possibilità di vivere in libertà, giustizia e sicurezza?" E raccomanda che il problema dell'ordine negli affari mondiali non prescinda "da questioni legate ai principi morali". Giovanni Paolo II allude ad "una nuova organizzazione dell'intera famiglia umana, per assicurare la pace e l'armonia tra i popoli", che non significa "la sostituzione di un super-stato globale" quanto piuttosto "l'urgenza di accelerare i processi già in corso per rispondere alla pressoché universale domanda di modi democratici nell'esercizio dell'autorità politica, sia nazionale che internazionale, come anche alla richiesta di trasparenza e di credibilità ad ogni livello della cosa pubblica". Per una cultura di pace, conclude il Papa, non servono solo le strutture e le procedure ma anche "persone che coltivano nel proprio animo costanti atteggiamenti di pace", e che sappiano apprezzare "pienamente la dimensione comunitaria della vita così da percepire il significato e le conseguenze che certi eventi hanno sulla propria comunità e sul mondo nel suo insieme". La religione, in questo senso, "possiede un ruolo vitale nel suscitare gesti di pace e nel consolidare condizioni di pace".

## In Etiopia e in Eritrea Appello della Caritas per il rischio-fame

In Etiopia ed Eritrea oltre 15 milioni di persone sono a rischio-fame per una nuova siccità: l'appello viene dalla Caritas italiana, che chiede ai singoli Paesi e alla comunità internazionale di "intervenire subito - dice mons. Vittorio Nozza, direttore della Caritas italiana - e garantire soluzioni di lungo periodo". In Eritrea 2 milioni e mezzo di persone, oltre i 2/3 della popolazione, subiranno le conseguenze della siccità. Per il 2003 la produzione di cereali sarà pari a circa l'8% del fabbisogno alimentare nazionale.

La Caritas italiana è presente accanto alla Chiesa locale e rilancia l'appello del Segretariato cattolico eritreo per il sostegno in quattro settori: aiuti alimentari per le fasce più deboli della popolazione; riabilitazione di pozzi attraverso l'installazione di nuove pompe e la formazione dei "comitati acqua" di villaggio; distribuzione di sementi agli agricoltori e creazione di sistemi di irrigazione per far fronte alle cicliche siccità; approvvigionamento di medicinali e distribuzione nei centri sanitari gestiti dalla Chiesa cattolica. Caritas italiana è inoltre impegnata a sostenere un progetto di prevenzione e

assistenza per i malati di Aids nell'Eparchia di Keren. In Etiopia già in questi giorni sono 10 milioni le persone che soffrono la fame e rischiano di diventare 14 milioni nei primi mesi del 2003 se l'andamento stagionale delle piogge e dei raccolti non migliorerà. Anche qui la Caritas è presente con diversi progetti: sostegno alle attività di formazione e avviamento al lavoro per gruppi di donne delle diocesi di Addis Abeba e Adigrat; sostegno alle attività di formazione, orientamento e avviamento al lavoro per giovani dell'arcidiocesi di Addis Abeba; intervento in alcuni villaggi della regione del Tigray e della zona intorno a Meki.

## Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 27 - In Seminario dalle ore 18 incontro per i giovani del Gruppo Ricerca.

- Domenica 29 - L'Istituto di Santo Spirito di Acqui celebra la festa patronale della Santa Famiglia; la messa delle 10,30 sarà celebrata dal Vescovo.

- Mercoledì 31 - In Cattedrale alle 18 il Vescovo celebra la messa e presiede la liturgia del Te Deum per la Giornata della pace.

- Venerdì 3 gennaio - Adorazione presso l'Istituto Santo Spirito alle 20,30.

- Sabato 4 - Ritiro diocesano delle religiose e consacrate della Diocesi a Santo Spirito.

- Lunedì 6 - Epifania del Signore: il Vescovo celebra in Cattedrale la messa delle 18.

## Gli appuntamenti ecclesiali di gennaio e febbraio

### Gennaio

1 - 36ª Giornata mondiale della pace. Tema: "Pacem in terris: impegno permanente".

6 - Giornata mondiale dell'infanzia missionaria. Tema: "Annuncia la fraternità".

17 - 14ª Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei. Tema: "Mosé parlava con Dio 'e tutto il popolo fu testimone' (Es 20, 18)".

18/25 - Settimana di preghiera per l'unità dei cri-

stiani. Tema: "Un tesoro come in vasi di terra" (2 Cor 4, 5-18).

26 - 50ª Giornata mondiale dei malati di lebbra. Tema: "La lebbra si può vincere".

Febbraio  
2 - 7ª Giornata mondiale della vita consacrata  
2 - 25ª Giornata per la vita. Tema: "Della vita non si fa mercato".

11 - 11ª Giornata mondiale del malato. Tema per la Chiesa italiana: "Il dono di sé".

Inviato dalla presidenza C.E.I.

## Il messaggio sull'insegnamento della religione cattolica

**Acqui Terme.** Pubblichiamo il messaggio della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana sull'insegnamento della religione cattolica:

«L'anno scolastico 2002-2003 è già iniziato, ancora una volta carico di attese per una riforma da tutti desiderata, ma che incontra non poche difficoltà a decollare. Si avvicina, per famiglie e ragazzi, la scadenza dell'iscrizione all'anno successivo e quindi della scelta di avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica.

Come per il passato noi la raccomandiamo, perché sia confermata da parte di chi l'ha già effettuata e venga presa in considerazione da parte di chi non l'aveva fatto per il passato. Avvalersi di tale insegnamento ha un grande valore, personale e sociale. Fare una scelta matura riguarda tutti: ragazzi e famiglie, docenti e dirigenti. Deve trovare attenta anche la comunità ecclesiale, consapevole dell'importanza della scuola per la formazione della persona e del suo patrimonio culturale.

Il fatto che un'altissima percentuale di famiglie e di ragazzi scelga di avvalersi dell'insegnamento della Reli-

gione cattolica non può che rallegrarci; ma vorremmo che questo insegnamento potesse raggiungere tutti. È un'opportunità offerta anche ai non credenti o ai credenti di altre religioni - molti dei quali arrivati in Italia da altri paesi -, per un serio confronto con una tradizione, quella cattolica, ricca di riferimenti storici, artistici, linguistici, di costume nella cultura italiana. Tale tradizione ha contribuito alla costruzione di una società che, proprio dal rispetto dei valori sui quali si è sviluppata nel tempo, può trarre motivazioni e orientamenti per creare condizioni di serena accoglienza a nuove forme di pensiero e di vita.

Ci sono poi le attese, le paure e i tanti interrogativi dei bambini e ancor più dei ragazzi, che fatti incresciosi, troppo di frequente, pongono all'attenzione della cronaca. Su di essi spesso cala un silenzio di rimozione; si lascia che siano i mass media di larga diffusione a offrire, dopo aver presentato l'accaduto in maniera spettacolare, fragili tentativi di comprensione e inadeguate proposte di intervento.

Assieme alla famiglia e alla comunità cristiana la scuola - e in essa l'insegnamento del-

la Religione cattolica - deve poter svolgere un ruolo determinante nell'azione educativa.

Dall'incontro con la persona e l'opera di Gesù Cristo, trasmessa e testimoniata lungo i secoli dalla Chiesa cattolica, e in essa ancora oggi viva e offerta a tutti, possono maturare nelle nuove generazioni risposte vere ai loro più profondi interrogativi.

L'insegnamento della Religione cattolica, offerto da insegnanti ben preparati, anche sotto l'aspetto della relazione, e in costante aggiornamento, è un'opportunità unica da non lasciar cadere, anzi da valorizzare "minuto per minuto".

Ai dirigenti scolastici, agli insegnanti di Religione cattolica e a tutti gli altri insegnanti esprimiamo viva gratitudine per un'attività che li espone in prima linea nella costruzione di una società che sappia rinnovarsi rimanendo fedele al suo passato. Essi offrono un contributo importante nella costruzione di una "città dell'uomo", in cui la presenza del patrimonio religioso cattolico sia avvertita in tutta la sua rilevanza, per la formazione di un'umanità che nel volto di Cristo riscopre i suoi lineamenti più veri».

### SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322705. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

**Madonna Pellegrina** - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8 (lodi), 8.30, 17 (rosario), 17.30; fest. 8 (lodi), 8.30, 11, 17 (rosario), 17.30; martedì dalle 9 alle 12 adorazione.

**Santuario Madonnina** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

**Santuario Madonnalta** - Orario: fest. 10.

**Cappella Carlo Alberto** - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

**Lussito** - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10.30.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. e fest. 17.30.

## Drittoal cuore

### Una famiglia che si orienta a Dio

Il vero problema dell'uomo è di dare un senso alla vita. Uno degli aiuti più preziosi in questa istanza può arrivare dalla famiglia, dalla ricerca, fondata sull'amore, tra due persone nell'ordine naturale. Ma di quale famiglia vogliamo parlare?

Per alcuni essa è realtà sacra, la cellula su cui deve essere fondata tutta la vita sociale; esasperando però questa unità a due non si corre il rischio di chiudersi in un cerchio chiuso, in un binomio socialmente inaridito?

Per altri la famiglia è superata: ogni uomo e ogni donna, secondo questa ipotesi, sono chiamati ad un rapporto sociale più libero e più ampio; ma disprezzando i legami familiari si è poi capaci di stabilire veri rapporti costruttivi con gli altri?

La liturgia di domenica 29, prima dopo Natale, ci invita a celebrare la Santa

Famiglia originaria di Betlemme, ma residente a Nazareth.

Non è facile guardare a Gesù, Maria e Giuseppe come a una famiglia modello. Umanamente parlando, per i rapporti che intercorrono e l'identità dei singoli componenti, è una famiglia strana e fuori della norma.

C'è però un aspetto che risulta importante per chi si avvicina ai misteri di Dio con il sincero cuore della ricerca; i tre componenti la Santa Famiglia manifestano un unico denominatore comune: hanno trovato il senso della loro vita lasciandosi orientare verso Dio.

"Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: 'Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima'" (dal vangelo di Luca).

Con noi Dio è più discreto: essendo il nostro ruolo, nella storia della salvezza, molto marginale, non forza mai la mano, anche se attende collaborazione.

don Giacomo

A colloquio con la dirigente scolastica della media Bella

## La scuola cambia volto finanziamenti e progetti

Acqui Terme. Aria nuova per le scuole in tutta Italia per quanto riguarda i finanziamenti. Quelli "tradizionali" sono ormai un ricordo del passato; oggi l'accesso a risorse finanziarie, in generale, avviene solo in seguito alla predisposizione di progetti specifici e con la partecipazione a bandi per finanziamenti mirati, indetti da vari Enti.

Quindi è cambiata l'ottica della programmazione, sono cambiati i tempi ed i modi, ma soprattutto è la filosofia gestionale che ha mutato volto: la scuola si è dovuta inventare azienda produttrice non solo di cultura e di crescita, ma di progetti finalizzati allo scopo. Per verificare come si traducano in pratica questi nuovi concetti abbiamo chiesto alla Dirigente scolastica della media "G. Bella", professoressa Amalia Coretto, quali tipi di progetti abbia effettuato la scuola da lei diretta e quali finanziamenti abbia ottenuto ultimamente.

«Per gli anni scolastici 2001/02 e 2002/03 - ha iniziato la Dirigente scolastica - i finanziamenti in corso sono i seguenti: 21.080.385 euro dalle Fondazioni della C.R.T. e della C.R.AL. per un progetto sullo sviluppo di sistemi informatici per l'organizzazione e la didattica.

Per questo progetto, che prevede una nuova aula computer nella succursale di corso Roma ed il potenziamento delle due esistenti in sede e nella succursale di via De Gasperi, la scuola si è impegnata ad investire in due anni 18.369.345 euro, mentre il Comune di Acqui Terme ha provveduto all'impianto elettrico e fornirà l'accesso ADSL».



Quindi una sinergia tra scuola, banche ed ente locale, che permette di migliorare l'offerta formativa.

«Un secondo contributo - prosegue la professoressa Coretto - è di 6.300 euro dalla Regione Piemonte per il progetto "Scuola aperta - settimana corta", per il potenziamento ed il recupero attraverso laboratori e corsi vari, la cui frequenza è così gratuita o semigratuita, infatti il contributo per le famiglie si limita al materiale di consumo e uso attrezzature; un altro contributo di 6.000 euro viene dalla Direzione Generale Regionale per il Piemonte, ed è stato ottenuto grazie ad un progetto complesso che prevede: a) la connessione alla rete, al servizio universale ed alla RUPAR (il collegamento in rete delle scuole della Regione Piemonte) dei due plessi succursali della scuola; b) la messa in rete dell'unica postazione collegata alla RUPAR, con almeno altre due postazioni (una per il personale amministrativo ed una

per i docenti) in sede. Quindi l'acquisto di quattro PC e la cablatura degli ambienti nei tre plessi che ospiteranno le macchine».

La nostra chiacchierata con la Dirigente scolastica della media G. Bella si chiude con un ringraziamento: «Sì, - conclude la preside - desidero ringraziare il Sindaco e l'Ufficio Tecnico per l'attenzione dimostrata ed il concreto interessamento per i problemi della scuola di pertinenza del Comune: manutenzione e sicurezza degli edifici. Di rilievo l'installazione di porte antipannico nella succursale di corso Roma e nella palestra in piazza San Guido; l'impegno al rifacimento del tetto della suddetta succursale, appena il tempo permetterà; la predisposizione degli impianti elettrici per la nuova aula computer e per il collegamento alla RUPAR».

Quanto sono lontani i tempi in cui le uniche preoccupazioni erano legate ai libri di testo, ai gessi da lavagna e ad uno scattato proiettore di diapositive. Le scuole di oggi hanno indossato l'abito nuovo, per non perdere la corsa di una tecnologia, che permetta agli alunni di diventare cittadini dell'universo globale dell'informazione, quindi della crescita culturale.

Per far questo occorrono fondi, per ottenere fondi occorrono progetti. Così sta cambiando la scuola. M.P.

### Tasse Auto anno 1999

Pubblichiamo un comunicato della direzione provinciale ACI: «A conoscenza del fatto che a molti automobilisti della nostra Provincia vengono recapitati avvisi di accertamento e di irrogazione di sanzioni relativi al recupero del mancato o insufficiente pagamento della tassa automobilistica per l'anno '99, la direzione provinciale ACI sottolinea l'estraneità dell'ente all'azione di recupero dei tributi. Per ottenere certificazioni idonee a comprovare lo stato giuridico degli autoveicoli, è necessario l'accesso agli sportelli».

Accordo Demanio, Comune e Provincia

## Sarà rifatto il tetto della ex caserma Battisti



Acqui Terme. Problema risolto per il rifacimento del tetto dell'edificio ex caserma Cesare Battisti, ala in cui ha sede l'Istituto tecnico «Leonardo Da Vinci» e la sede staccata della scuola media statale «G. Bella». Il problema era relativo ad infiltrazioni d'acqua che rendeva non facile l'attività didattica e la permanenza in aula di insegnanti ed alunni. Per il rifacimento del tetto

sono necessari 250 mila euro, ma il 75 per cento della somma sarà a carico del Demanio, il rimanente verrà ripartito a seconda dei millesimi tra Comune e Provincia.

L'autorizzazione alla copertura «a nuovo» del tetto è stata ottenuta a seguito di un incontro dell'amministrazione comunale con funzionari dell'ex Genio civile. Durante un incontro con gli amministratori

provinciali, è stato anche concordato il trasferimento del magazzino provinciale situato in zona Bagni, nei pressi del Gianduaia, alla sinistra della strada per chi viaggia verso Visone. Il sito verrà urbanizzato e vi troverà posto una delle Porte tematiche in programma nella città termale. Il magazzino verrà sistemato in un'area della ex Polveriera.

Per le scuole superiori della provincia di Alessandria

## Rassegna teatrale "I nipoti di Amleto"

Acqui Terme. L'assessorato alla pubblica istruzione e l'assessorato alla cultura della provincia di Alessandria, il progetto teatro ragazzi e giovani Piemonte della Regione Piemonte, la compagnia teatrale Coltellaria Einstein e la compagnia teatrale Teatro del rimbalzo presentano "I nipoti di Amleto, teatro per le nuove generazioni", rassegna di teatro per le scuole medie superiori della provincia di Alessandria in collaborazione con i comuni di Acqui Terme, Alessandria, Casale Monferato, Novi Ligure, Ovada, Tortona, Valenza Po.

Teatro come momento di crescita e divertimento, teatro come arte vicina e possibile, teatro come mestiere realiz-

zabile. Il progetto vuole offrire a studenti ed insegnanti un punto di riferimento professionale particolarmente attento al teatro delle giovani generazioni.

Si prefigge di dare delle chiavi di lettura, degli strumenti a ragazzi che si affacciano per le prime volte alla finestra del teatro e vuole favorire il confronto fra gli studenti che, con l'aiuto degli insegnanti, realizzano spettacoli teatrali.

Nel 5° anno la rassegna "I nipoti di Amleto" concentra la sua attenzione su due importanti progetti teatrali delle compagnie organizzatrici, legati alla cultura, alla storia, alla letteratura della provincia e non solo.

I temi scelti come filo conduttore della rassegna nella provincia saranno: la memoria storica, la storia industriale e la letteratura in teatro.

Per le scuole superiori acquisite l'appuntamento è alle ore 10 di venerdì 7 febbraio 2003, con lo spettacolo "Un cappello Borsalino", storia industriale e memoria, con la compagnia Teatro del rimbalzo.

Lo spettacolo "Un cappello borsalino" sarà seguito dall'incontro con Carlo Infante autore del libro imparare giocando - interattività e ipermedia settore scuola e conduttore della trasmissione televisiva "Mediamente scuola" per Rai Educational.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

PORTE BLINDATE  
IVALDI  
GIOVANNI

Zona Artigianale  
Via San Lazzaro, 12  
Reg. Sottargine - Acqui T.  
Tel. 014456459

Mobili antichi e vecchi,  
quadri, antichità varie,

**ACQUISTO**

in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870  
0173 362066  
335 7745193

Signora referenziata  
sud-americana  
con ottima conoscenza  
della lingua italiana

**offresi**  
per assistenza anziani  
o collaboratrice  
domestica

Tel. 348 3393881

**BARBERO S.r.l. - Costruzioni -**

Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

**VENDE IN ACQUI TERME :**

-Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Le Logge"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

-Via Torricelli-Via Fleming ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.

-Box auto in **Via Crenna**

-Box auto in **Via Torricelli**

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Per la prima esposizione storica su "Bartolomé Bermejo y la pintura hispanoflamenca"

## La bianca Vergine di Montserrat ritorna a casa

Barcellona e Bilbao stanno predisponendo la prima esposizione storica su "Bartolomé Bermejo y la pintura hispanoflamenca". A distanza di oltre 500 anni la cultura ufficiale catalano-spagnola vuole tributare, ad uno dei suoi più illustri figli dell'arte pittorica, una esposizione ad altissimo livello, che è stata fissata a Barcellona, nel Museo Nazionale di Arte Catalana, dal 18 febbraio all'11 maggio 2003, e nel Museo delle Belle Arti di Bilbao, secondo grande centro economico e culturale catalano, dal 2 giugno al 31 agosto 2003.

Ventuno le opere di Bartolomé Bermejo esposte: è un fatto unico nella storia di questo artista che, giustamente, oggi la critica mondiale valuta come il pittore che, sul finire del XV secolo ha rivoluzionato la pittura spagnola, nella tecnica e nel passaggio dal gotico al rinascimento, come solo i grandi artisti hanno saputo realizzare nelle eccezionali epoche della grande arte.

Le opere esposte provengono da Barcellona (Museo Nacional, Catedral, Istituto Amatler), Castello di Perelada di Gerona, Bilbao, Prado di Madrid, Collezioni private, Valencia, Daroca, Siviglia, Granada, Museo Stewart di Boston, San Diego, Berlino, Chicago, Lisbona. All'appuntamento mancherà solo il San Michele oggi (con recentissimo acquisto dal castello di Luton) alla National Gallery di Londra.

Al grande maestro faranno corona le opere significative degli eredi Lluís Dalmau, Jaume Huguet, Jaime Ferrer, Antoni Llonje, Ramon Solà II, Pedro Garcia de Benabarre, Taller de los Vergos, Maestro de la seo de Urgel, Tomas Giner, Juan de la Abadia El Viejo, Miguel Jiménez, Martin Bernart, Pedro Diaz de Oviedo, Louis Alincbrot, Maestro de Bonastre, Jacomart, Juan Rexach, Pere Reixach, Berthomeu Barò, Maestro de Porciuncula, Maestro de los Luna, Rodrigo de Osona, Francisco de Osona, Taller de los Osona, Paolo de Leocadio, Pere Terrens, Joan Rosatò, Alonso de Sedano, Juan de Flandes, Michel Sittow, Circolo de Fernando Gallego, Diego de la Cruz, Maestro de San Nicolàs, Maestro de Budapest, Maestro de Palanquinos, San Miguel de Zafra, Pedro Sanchez, Juan Nunez, Pedro Berruguete, per complessivi 41 autori con 52 opere esposte.

Di fronte a questo enorme impegno di costruire visivamente l'incidenza che l'arte di Bermejo ha avuto nella evoluzione dell'arte spagnola e internazionale del XV secolo, era ovvio l'interesse che il Trittico della Cattedrale di Acqui sollevava nel comitato organizzativo.

Da diversi mesi il dott. Francesc Ruiz Quesada, commissario della esposizione, del Dipartimento di arte gotica del Museo Nazionale d'Art Catalana di Barcellona, si era messo in contatto epistolare con il titolare della Cattedrale di Acqui Terme, mons. Giovanni Galliano, legale rappresentante della proprietà del Trittico, circa il prestito temporaneo dell'opera, che da 500 anni è di proprietà del Duomo di Acqui Terme. Giustamente il parroco don Galliano si era consultato con i consigli parrocchiali, e con persone di competenza, per poter serenamente e responsabilmente decidere in proposito: da una parte era, ed è più che doverosa la responsabilità di salvaguardare l'opera dal benché minimo rischio, dall'altra parte permettere al Trittico di portare il nome di Acqui Terme, anche nel suo sforzo di rilancio nazionale e internazionale come centro termale e culturale, in una esposizione di tale livello. Nei tre mesi la mostra di Barcellona sarà aperta ad un pubblico virtuale di oltre tre milioni di persone e quella di Bilbao ad almeno un altro milione e mezzo: si tenga conto che nel 2001 la Spagna è stata ai primi posti del turismo internazionale con oltre 80 milioni di visitatori, per cui nella penisola iberica il turismo è attualmente la prima fonte produttiva.

Nei mesi scorsi anche la città belga di Bruges, capitale europea della Cultura per il 2002, aveva avanzato pari richiesta di avere in prestito il Trittico per l'esposizione internazionale su Jan Van Eyck, ritenuto uno dei maestri della tecnica pittorica fiamminga di Bermejo, ma la proprietà aveva ritenuto di non accogliere la richiesta.

Ora invece si tratta di una mostra esclusivamente riservata a Bermejo, la prima nella storia di oltre 500 anni di questo grande pittore di livello internazionale: a questo appuntamento non poteva mancare "la màs bella imagen de la Virgen de Montserrat jamás pintada", come ebbe a scrivere in prima pagina il quotidiano di Barcellona *La Vanguardia*.

A conforto di mons. Galliano, è stato deci-

sivo l'intervento del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, che avuto in proposito l'auspicio pressante del vescovo di Bilbao, mons. Ricardo Blazquez, giovedì 31 ottobre riceveva in vescovado ad Acqui Terme il direttore del Museo di Belle Arti di Bilbao, dott. Javier Viar Olloqui, il quale, a nome del comitato organizzatore e dei responsabili de due Musei Nazionali iberici, assicurava le più ampie garanzie tecniche organizzative per la valorizzazione e la salvaguardia dell'opera insigne della Cattedrale di Acqui Terme.

Più volte il dott. Viar, dopo aver attentamente e lungamente visionato il Trittico, nell'incontro acquisite con mons. Vescovo e mons. Galliano, ebbe a ripetere che tutto il comitato organizzativo e critico riteneva l'opera acquisite "la estrella de la exposicion" (la stella della esposizione).

Immediatamente si dava inizio alle pratiche necessarie per il prestito temporaneo alle due esposizioni in terra di Spagna: la comunicazione veniva inviata alla Soprintendenza per il patrimonio storico artistico e demotnoantropologico del Piemonte presso Palazzo Carignano di Torino alla Soprintendente dott.ssa Carla Enrica Spantigati, la quale, affidando la pratica ai responsabili regionali dott. Fulvio Cervini, responsabile di zona, e dott.ssa A., Bava, trasmetteva l'elenco della documentazione necessaria per l'autorizzazione regionale e nazionale, nonché della Conferenza episcopale italiana, per la tutela e garanzia assoluta dell'opera.

In data 15 novembre la Soprintendenza rispondeva agli enti interessati in questi termini: "Lo stato di conservazione dell'importante trittico di Bermejo conservato nell'antica sala capitolare della Cattedrale di Acqui è complessivamente buono, come ha potuto constatare durante un recente sopralluogo il funzionario responsabile di zona. La qualità di tali condizioni è peraltro legata anche al fatto che quest'opera delicatissima non è mai stata concessa in prestito dopo l'ultimo restauro, neanche per la grande e recente mostra di Bruges che ne aveva fatto richiesta. In particolare, nell'eventualità di uno spostamento, destano preoccupazione i vistosi rigonfiamenti sulla superficie pittorica, dovuti alla sottostante presenza dei chiodi antichi, che non hanno finora dato luogo a sollevamenti e cadute di colore anche perché le tavole si sono adattate al microclima dell'ambiente che la custodisce".

Per dare il proprio assenso e seguire la pratica a livello ministeriale, la Soprintendente chiedeva alcune precise documentazioni: modalità previste per il trasporto; piano scientifico della mostra; scheda tecnica con l'indicazione delle misure di sicurezza e di tutela che si intendono adottare durante il trasporto dell'opera, del sistema particolare di esposizione delle tre tavole, per le quali si rende necessaria la costruzione di un supporto specifico; compilazione della scheda di prestito da parte dell'ente proprietario, completa di valori assicurativi firmata dal delegato del Vescovo.

### Il trasporto

Il Commissario della esposizione dott. Francesc Ruiz ha subito dato incarico alla ditta internazionale trasporti opere d'arte Arteria della Tartaglia Fin Art spa, con sedi in Italia a Roma, Firenze e Milano, la quale ha già provveduto ad inviare un proprio esperto per la misurazione e l'analisi dell'opera per predisporre un contenitore climatizzato per il trasporto diretto a Barcellona su gomma con scorta.

Il trasporto avverrà pochi giorni prima della esposizione nell'intento di limitare al minimo l'assenza del Trittico dalla Cattedrale di Acqui Terme.

### L'esposizione

La dott.ssa Susana Lopez, responsabile della esposizione, ha già definito con il suo staff i criteri espositivi che garantiscano la migliore fruizione dell'opera e la sua assoluta salvaguardia. Il Trittico resterà sempre aperto per cui non si potranno ammirare le ante chiuse (provvederà a colmare questa lacuna il corposo catalogo espositivo in preparazione con la pubblicazione di tutte le opere con scheda esplicativa).

### Assicurazione

Il Trittico, il cui valore (più ipotetico che reale, perché l'opera è invendibile) è stato concordato con la Soprintendenza regionale, sarà assicurato dalla Compagnia Stai (Banco Vitalicio) che appartiene al Gruppo Italiano delle Generali. L'assicurazione sarà a favore della Cattedrale di Acqui Terme e dovrà garantire anche eventuali rischi di danni ad insindacabile giudizio della Soprintendenza piemontese che ne curerà l'eventuale restauro.

G.R.



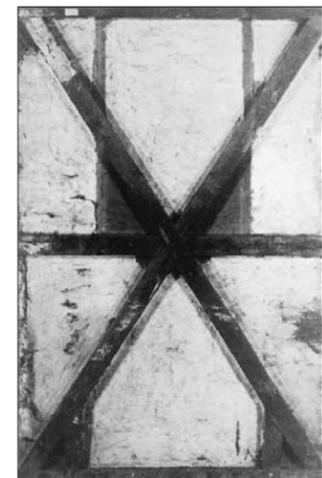
**Il pittore.** Il cartiglio, in evidenza nella parte bassa a sinistra del Trittico, porta la scritta latina: "Ihs Bartolomeus Rubeus" (Bartolomeo il rosso). Per questo qualche studioso ha attribuito l'opera al Rubens. Il pittore, sapendo che la sua opera sarebbe stata esposta in Italia, ebbe l'accortezza di tradurre il suo nome, *Bartolomé Bermejo* (rosso), dallo spagnolo in latino, lingua più universale. Nato a Cardenas, nei pressi di Cordoba, verso il 1440 Bermejo ebbe vita avventurosa e inquieta. Per primo importò in Spagna la tecnica pittorica ad olio, appresa probabilmente in terra fiamminga da Petrus Christus: con lui la pittura iberica entrava nella grande stagione rinascimentale. E' ritenuto il più grande pittore ispano-fiammingo del XV secolo. Operò a Valencia, Daroca, Saragozza e Barcellona. Tra i suoi committenti la Regina Isabella di Castiglia.



**La Madonna del mercante.** La prestigiosa rivista FMR (Franco Maria Ricci) nel numero 133 dell'edizione italiana, di Aprile/Maggio 1999, ha dedicato un ampio servizio di presentazione fotografica e testuale del Trittico della Cattedrale con l'accattivante titolo "La Madonna del mercante". Lo stesso servizio è stato pubblicato anche nelle edizioni spagnola e francese.

**La Vanguardia.** Mercoledì 27 aprile 1988 il quotidiano catalano *La Vanguardia*, il più diffuso a Barcellona e zona, dedicava la prima pagina al Trittico della Cattedrale di Acqui Terme con il titolo: "La Virgen blanca de Montserrat, hallada en Italia". All'interno una intera pagina era dedicata alla presentazione de "La Montserrat de Acqui Terme: Una Virgen blanca y grácil come una princesa" a firma di padre J. De C. Laplana, direttore del museo del grande santuario spagnolo di Montserrat.

**Il committente.** Il Trittico della Cattedrale di Acqui Terme risulta l'unica opera dipinta da Bermejo su espresso ordine di un committente non spagnolo. L'acchese Francesco Della Chiesa, che risiedeva nella città termale nella prestigiosa casa Della Chiesa-Spinola di via Mons. C. G. Capra, esercitava la sua ricca mercatura tra i porti di Savona e Valencia. Nato nel 1445/1455, nel Trittico denuncia 40/50 anni. Non vide la conclusione dell'opera, che aveva concordato minuziosamente con l'artista con la documentata finalità di donarlo alla Cattedrale della sua città nativa per l'altare di famiglia, nella navata destra della Cattedrale, altare dedicato alla Vergine Annunziata (raffigurazione ad ante chiuse). Morto poco più che quarantenne, venne sepolto a Valencia.



**Perché ad Acqui Terme.** Per disposizione testamentaria (la documentazione si trova nell'archivio di Alessandria) Francesco Della Chiesa lasciò il Trittico (incompleto e ultimato dalla scuola degli Osona a Valencia) per l'altare di famiglia nella Cattedrale di Acqui Terme. Furono i nipoti a realizzare il desiderio dello zio e il Trittico giunse ad Acqui Terme nei primi anni del '500. In cinque secoli ha lasciato la sua sede due volte: nel 1938 per la mostra su Gotico e Rinascimento in Piemonte a Torino, e nel 1986 per il restauro, promosso dal Lyons Club di Acqui Terme, avvenuto ad Aramengo nella bottega dei Nicola, che è stata occasione per ripulire l'opera da alcune anomalie maldestramente fatte sul finire del '700 sul Bambino e sul Donatore.

**Le tavole.** La tavola centrale, larga mm.1005 e alta mm.1565, complessivamente spessa mm.48, è costituita da quattro assi in rovere, assemblate sul retro da traverse, cui le assi sono inchiodate e sul davanti da una cornice. Il tutto forma un insieme unico. Sull'asse, levigatissimo, Bermejo stese stucco e tela di lino, su cui prima disegnò di propria mano il tutto (ante comprese) quindi dipinse, per la prima volta in Spagna, con la tecnica ad olio della pittura dei grandi fiamminghi. Lo stato attuale del Trittico è pressoché perfetto. L'unica preoccupazione deriva dai chiodi dell'assemblaggio che arrugginendo stanno formando un rigonfiamento che solleva in alcuni punti il colore. Il Trittico in 500 anni, sempre all'interno della Cattedrale, peregrinò in quattro altari diversi, fino a giungere alla fine dell'800 nella sala capitolare, dove è attualmente conservato.

**Bibliografia.** E' scarna; il primo a parlare del Trittico è stato Tormo Y Monzò nel 1906 e 1926; Pellati Francesco nel 1907; Pijon José nel 1912; Berg Sobré Judith nel 1969 (non edito); Young Eric nel 1975. Il libro edito da L'Ancora ad opera di Bocchiotti, Rebora, Rovera e Nicola nel 1988.

Le due esposizioni a Barcellona e a Bilbao saranno occasione unica e irripetibile per tutti gli studiosi del mondo per poter studiare le opere di Bermejo e della sua scuola in modo da approfondire la conoscenza bibliografica, artistica, tecnica e critica del grande pittore. A detta di tutti gli organizzatori catalani il Trittico di Acqui Terme dovrebbe risultare decisamente la più alta espressione artistica del grande pittore spagnolo.

L'ultima fatica letteraria di mons. Giovanni Galliano stampato dalle Edizioni Joseph

## Don Sebastiano Zerbino un santo fondatore

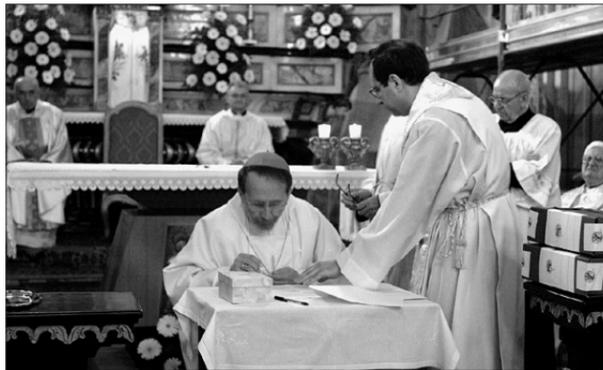
Suor Anna Turco, Superiora Generale della Congregazione delle Figlie di Maria Immacolata, nella presentazione all'ultima fatica letteraria di mons. Galliano, mette in rilievo come l'autore faccia emergere le caratteristiche peculiari di don Zerbino: apostolo, predicatore, catechista, maestro, insigne testimone della 'eccezionale spiritualità' diocesana. Un prete che, come sottolinea il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi nella prefazione, "in tutta la sua vita, con coraggio, con semplicità, con umiltà, ha ricercato Dio e l'ha costantemente annunciato».

Una biografia, quella di don Zerbino, che è stata scritta da mons. Galliano "con intelletto d'amore", sono parole del vescovo, ed il perché della fatica letteraria lo svela lo stesso autore a sigillo dell'opera: «conoscendo ed ammirando sempre di più la spiritualità pastorale e la vita esemplare di don Sebastiano Zerbino e scoprendo in lui, quasi come in sintesi, la tradizione, i valori e la testimonianza del nostro Clero, pensai di presentarne l'anima e l'insegnamento, valido e sempre attuale, perché sia a tutti noi preti esempio, modello, punto di riferimento, e perché dal cielo interceda e benedica questa nostra cara Chiesa, che fu tutta sua!».

Entriamo quindi più nel dettaglio di quest'opera.

### I luoghi

Carpeneto vide nascere nel 1838 don Sebastiano Zerbino, una delle "meteore che passano nel cielo e lasciano fari di luce intensa da ammirare". Un paese che può vantare i natali di un'altra eccezionale figura: Fra Isidoro Sciutto della Natività della Beata Vergine Maria,



A sinistra la copertina del libro; a destra due immagini della conclusione a Molare del processo diocesano per la beatificazione e canonizzazione.

carmelitano che fondò la Congregazione religiosa delle Maestre Pie Carmelitane Teresiane.

Acqui accolse il suo periodo di studi in Seminario, con il fratello Biagio, sotto i vescovi Contratto e Sciandra. Ad Acqui ricevette prima gli ordini minori, quindi il suddiaconato e, nel marzo 1863, l'ordinazione sacerdotale. Si iscrisse subito nella congregazione dei sacerdoti missionari diocesani e troviamo quindi don Sebastiano Zerbino impegnato nella predicazione a Bruno, a Costa d'Ovada, a Prasco, alla Maddalena di Mombaruzzo, a Sant'Andrea di Cassine, a Mornese, a Masone, a Castelbolognone.

Ma fu Molare ad essere testimone della vita spirituale, pastorale e delle opere di don Sebastiano. Dapprima come viceparroco, quando era arciprete suo fratello Biagio, poi come cappellano. E qui che scolpi a chiare lettere, la sua personalità di predicatore, catechista, maestro

### Le fonti della sua spiritualità

Le doti umane che non

erano poche, venivano potenziate e sorrette da forze superiori: la conoscenza e lo studio della Sacra scrittura; la preghiera, la comunione intima con Dio; la filiale devozione alla Madonna; l'amore fedele alla Chiesa; la spiritualità attenta e coltivata; lo zelo del missionario diocesano.

### Le doti umane e religiose

La semplicità: prediligeva il silenzio, rifuggiva dal protagonismo.

L'umiltà: devotissimo di San Giuseppe, sottolineava "l'umiltà non si proclama tanto a parole, ma la si testimonia con la vita" ed insegnava a riguardarsi diligentemente da ogni sentimento di orgoglio, di ambizione, di vanità.

La fraternità: trovatosi in un periodo difficile di contrasti nella Chiesa di Acqui, al tempo di mons. Balestra e di mons. Pagella Vicario generale, fu modello di fedeltà superiore alla Chiesa e cooperò per la fraternità e la pace. Anche per questo i parroci lo chiamavano a predicare e a confessare, asserendo "Quando c'è don Zerbino non

c'è posto per le critiche".

La povertà: si ispirò nella vita allo spirito francescano di povertà e, pur avendo buone capacità amministrative e possibilità di crearsi una sistemazione di sicurezza economica, mise tutta la sua vita al servizio degli altri e del bene, nella giustizia e nella carità. Castità e obbedienza: era convinto che la castità, la povertà e l'obbedienza sono un dono divino, si richiamano e si integrano e costituiscono assieme il fondamento della vita consacrata e ci assimilano di più a Gesù, umile, casto e povero.

### Le virtù a sostegno

In don Sebastiano Zerbino le Virtù cardinali (Prudenza, Giustizia, Fortezza, Temperanza) e quelle teologali (Fede, Speranza, Carità) costituiscono la linfa vitale di un grande apostolato.

### Il fondatore

Dopo tanto pregare e riflettere arrivò il momento di gettare le basi di una nuova famiglia religiosa in Molare con ragazze della parrocchia e di paesi vicini; ragazze da lui già formate nella pia unione

delle "Figlie di Maria".

Don Sebastiano, ritenuto un "illuso ed un sognatore" si affidò al cuore di Maria Immacolata e al patrocinio di San Giuseppe. Grazie ad un aiuto economico di grande rilievo, da parte di una marchesa genovese, riuscì a comperare un immobile nella benaugurante "Piazzetta dei fiori", ma ne curò a sue spese il restauro e l'arredo".

Era il 1874: inizia il cammino della congregazione delle figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di San Giuseppe. Dopo due anni le prime consacrazioni, quindi nel 1891 il fondatore scrive le regole della congregazione.

Nel 1910, a pochi giorni dalla festa dell'Assunta, don Sebastiano Zerbino, chiudeva serenamente la sua giornata terrena. Il seme che aveva gettato portava frutti incredibili. Dopo il Concilio Vaticano II le Figlie di Maria Immacolata sciamano nel mondo: Brasile, India, Filippine, Perù, sempre ed ovunque il carisma di don Sebastiano Zerbino sorregge e guida.

Il messaggio di don Sebastiano Zerbino è attualissimo, è sufficiente leggere i suoi scritti: parla i giovani di oggi, ai fedeli cristiani, alle anime consacrate ed ai sacerdoti.

La storia di un sacerdote "santo" si chiude, nell'ispirato libro di mons. Galliano, con l'accenno all'iter, aperto dal vescovo mons. Maritano nel dicembre 2000, per la Beatificazione e la Canonizzazione del Servo di Dio don Sebastiano Zerbino. A settembre del 2002 il vescovo mons. Micchiardi chiudeva a Molare il processo diocesano per la stessa causa.

E queste le parole a suggello dell'opera: "Il Servo di Dio oggi ancora e forse più di prima parla: parla con la sua vita santa, parla con le opere delle sue suore, parla con i suoi scritti... A noi l'ascoltarlo con attenzione e seguirlo con fedeltà.

Se e quando Dio vorrà glorificare questo suo servo fedele, don Sebastiano Zerbino, sarà una grande luce che si leverà ad illuminare ed un grande modello di vita per tutti".

M.P.

## RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.  
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme

tel. 0144 329055

fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

**Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964**

In collaborazione con  
Agenzia immobiliare  
Sanpaolo

Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme  
Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884



SICUREZZA NEL VERDE

Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Unità immobiliari a partire da 68 mq.

Mutui  
accollabili  
senza spese

Auguri di buone feste

La sperimentazione prosegue fino a febbraio

## Medici di famiglia e disponibilità telefonica

**Acqui Terme.** Il progetto sperimentale riguardante la disponibilità telefonica dei medici di famiglia dell'Azienda ASL 22 Piemonte (Novi Ligure, Ovada, Acqui Terme), ha visto un'adesione di circa l'88% dei medici, e cioè di ben 100 medici sui 114 totali.

Tale "disponibilità" consisteva nella possibilità da parte dell'assistito di poter parlare direttamente con il proprio medico per 10 ore al giorno e per cinque giorni alla settimana (più il sabato dalle ore 8 alle ore 10).

Lo scopo dell'Accordo stipulato nello scorso maggio tra la Dirigenza dell'ASL 22, presieduta dal dr. Mario Pasino, e la sezione alessandrina della FIMMG (Federazione Italiana Medici di Famiglia), era quello di migliorare l'accesso alle prestazioni sanitarie, mirando ad un utilizzo appropriato di tutte le risorse disponibili e creando nel territorio le opportunità per soddisfare la maggior parte dei bisogni del cittadino.

Dopo i sei mesi di sperimentazione previsti dall'Accordo, i rappresentanti sindacali della FIMMG, sindacato maggiormente rappresentativo della categoria, ed i dirigenti dell'Azienda si sono incontrati il 13 dicembre per tracciare un bilancio dell'esperienza, rivelatosi decisamente positivo.

Nel periodo della sperimentazione (1° giugno - 30 novembre 2002) vi è stata infatti una diminuzione dell'11,5% degli accessi impropri al Pronto Soccorso nei tre ospedali locali, una diminuzione del 15% dei ricoveri ordinari ed una

diminuzione globale dell'1,8% della spesa farmaceutica, la quale si è attestata in media sul - 5% in tre dei quattro distretti dell'Azienda.

Purtroppo alcune situazioni contingenti (prime fra tutti l'induzione di spesa esercitata da alcuni specialisti ed il ritardo nella distribuzione diretta dei farmaci appartenenti alla Nota CUF 37) non hanno permesso ai medici del distretto di Acqui Terme di raggiungere gli stessi risultati lusinghieri ottenuti ad Arquata Scrivia (- 5,9%), Novi Ligure (- 5,6%) ed Ovada (- 4,1%), facendo aumentare la spesa farmaceutica del 6,2% (In questo distretto circa il 3% dell'aumento era costituito solo da farmaci per la cura dell'emofilia e dagli antitumorali).

Dati i risultati estremamente lusinghieri, la dirigenza dell'Azienda ASL 22 ha pertanto deciso di continuare a mantenere attivo l'Accordo fino al 28 febbraio 2003 in regime di prorogatio, per dare il tempo ad una commissione tecnica composta da funzionari aziendali e da rappresentanti della FIMMG di sottoscrivere un accordo più vasto e duraturo comprendente, oltre all'ormai sperimentata disponibilità telefonica, altre forme di progettualità sanitaria territoriale, tra cui il rinnovo da parte dei medici di famiglia di alcune esenzioni per patologia, l'introduzione del budget di distretto e la sperimentazione di forme di continuità assistenziale svolte dai medici di famiglia nelle zone più disagiate del territorio aziendale.

La domanda che dovremmo farci

## Cosa possiamo fare noi per l'Oftal?



**Acqui Terme.** Domenica 15 dicembre, al pomeriggio, i volontari della sezione diocesana dell'OFTAL si sono incontrati per il rituale scambio degli auguri in occasione delle prossime festività. È stata l'occasione per fare un punto sullo stato dell'Opera, anche in funzione dei prossimi impegni: l'Epifania del 2003, la giornata del malato del 9/2/2003, il prossimo pellegrinaggio a Lourdes. Sia l'insostituibile don Galliano (delegato vescovile del gruppo), sia don Paolo Parodi (amico e assistente), hanno speso parole d'incoraggiamento e di sprone a sempre meglio operare. Il presidente Mario Marchese nell'illustrare le problematiche relative ai costi crescenti delle Ferrovie, sia italiane sia francesi, ha suonato un campanello dall'allarme: pur complimentandosi per il lavoro svolto, ha richiamato tutti gli astanti ad un maggiore impegno. Più sono i pellegrini, più si ammortizzano i costi fissi, più si riesce a tenere bassa la quota di partecipazione individuale.

Il punto dolente è che pur essendo il Pellegrinaggio di carattere Diocesano troppe sono le zone e le Parrocchie che brillano per la loro assen-

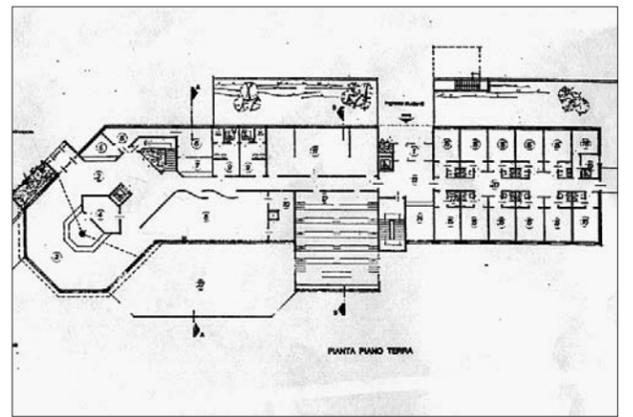
za: è chiaro che tanti Parrocchiali oberati di lavoro come sono, avvinti in mille problematiche nella cura delle anime, non riescono, e non possono, dedicare impegno a diffondere l'importanza spirituale del Pellegrinaggio. Sarebbe bello, ed opportuno, se noi stessi potessimo impegnare un poco delle nostre energie per pubblicizzare le opportunità spirituali del Pellegrinaggio.

Quest'opera di sensibilizzazione deve vederci impegnati da subito, incontrando gli amici sia dell'OFTAL sia d'altri ambienti, dando più spazio alle bellezze del Pellegrinaggio, senza nascondere le fatiche ma dando il giusto risalto a quello che ci ritorna: più amore, più serenità, più reciproca comprensione, e meno lamentele, perché c'è sempre tanta gente che sta peggio.

In questi giorni leggiamo, diciamo, ci sentiamo dire, "pace in terra agli uomini di buona volontà", ed allora perbacco mettiamocela tutta la nostra buona volontà, non aspettiamo che siano sempre i fatidici "altri" a fare il primo passo. Chiediamoci sempre più spesso "cosa noi possiamo fare per l'OFTAL", e sempre meno "cosa l'OFTAL deve fare per noi". **M.Penzone**

L'edificio è in via di costruzione

## Per l'Alberghiera ed Enaip supplemento di opere



**Acqui Terme.** Per l'edificio in via di costruzione che, a Mombarone, ospiterà la Scuola Alberghiera ed il Centro Enaip, la giunta comunale, su richiesta del progettista, l'ingegner Marsero, ha concesso una perizia suppletiva e di variante per un supplemento di opere pari a 152.801,61 euro, variando quindi l'importo generale che diventa di 3.434.438,38 euro.

La maggiore spesa è necessaria per apportare delle migliorie al progetto iniziale. Infatti, le nuove esigenze degli utenti scolastici dovuti a cambiamenti di normative ed incremento allievi, comportano l'esigenza di aumentare le superfici utili sia nelle aule scolastiche che nei laboratori, con recupero di aree ai piani seminterrati ed ai piani sottotetto.



Provincia Alessandria

### AVVISO AGLI UTENTI DELLE STRADE

La Provincia di Alessandria – Assessorato ai Lavori Pubblici e alla Viabilità – in ottemperanza del Decreto Legge n. 121 del 20.6.2002, convertito in Legge con il n. 168 dell'1.8.2002, in seguito alla trasmissione del Decreto Prefettizio del 5.11.2002,

### COMUNICA

sulle strade extraurbane principali gli organi di polizia stradale possono utilizzare o installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico.

I dispositivi possono essere utilizzati o installati anche su singoli tratti delle predette strade.

Il Prefetto di Alessandria, acquisite le indicazioni dell'Amministrazione Provinciale e dei Comuni della Provincia di Alessandria, ha provveduto ad emanare il Decreto contenente l'elenco delle strade interessate nel territorio della Provincia di Alessandria.

L'elenco di cui al citato Decreto Prefettizio è esposto all'Albo Pretorio della Provincia di Alessandria.

IL PRESIDENTE  
Fabrizio Palenzona

Un mutuo contratto dal Comune

## 250.000 euro saranno spesi per opere di manutenzione

**Acqui Terme.** La manutenzione straordinaria del patrimonio fa parte dell'attività istituzionale dell'ente. Per realizzarla l'amministrazione comunale ha contratto un mutuo di 250.000,00 euro. Queste le prime opere incluse nell'impegno di spesa. Realizzazione di due pluviali in corso Bagni, angolo via Monteverde, per 1.920,00 euro; manutenzione straordinaria di locali dell'Ufficio tecnico situati a Palazzo Levi, per 1.440,00 euro; fornitura e posa in opera di due cancelletti in ferro presso l'area comunale auto-silos situata in via Goito, importo 1.242,00 euro; fornitura per manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale in viale Einaudi, 1.848,00 euro; pulizia area verde presso il parco Castello, 1.216,80 euro; per abbattimento alberi, 2.247,60 euro; per smaltimento eternit presso il Canile municipale, 2.220,00 euro.

Poi ancora, fornitura di una paratia presso i locali della Procura della Repubblica, 1.848,00 euro; manutenzione straordinaria ed ampliamento aule nella scuola elementare ed asilo nido di San Defendente, 23.777,08; manutenzione straordinaria locali dell'Ufficio tributi situati a Pa-



lazzo Levi, 5.796,00; noleggio del ponteggio per il periodo ottobre/dicembre 2002 per il

restauro della chiesa S. Antonio di piazza Massimo D'Aze-  
glio, 1.841,34 euro.

*In Acqui Terme  
sabato 28 dicembre  
alle ore 15,30  
apre un nuovo centro  
specializzato  
per me*

**È un vero e proprio nido  
caldo, accogliente  
e pieno di attenzioni**

**Docenti altamente qualificati  
guideranno il percorso  
di crescita del bimbo  
con serenità, gioia  
e divertimento**

**Iscrizione gratuita  
per i bambini  
che interverranno  
all'inaugurazione**



*Puoi venire a giocare  
con me tutti i giorni  
dal lunedì al sabato  
dalle ore 7,30 alle ore 20  
ad Acqui Terme  
in via Al Castello 27*



**Arcobaleno**  
nido  
fino a 3 anni

**Tel. 0144 325360  
338 1614769**

Ventisei paesi uniti per il socio-assistenziale

# I servizi e i progetti dell'Associazione tra i Comuni

**Rivalta Bormida.** Sabato 14 dicembre è stata presentata ufficialmente la Carta dei Servizi dell'Associazione dei Comuni - Rivalta Bormida. Ecco, di seguito, un'estratto della presentazione della Carta effettuata dall'operatrice sociale Anna Prato.

## Il servizio socio-assistenziale

Il servizio socio assistenziale si rivolge a tutti i cittadini che si trovano in temporanea o permanente difficoltà per problemi familiari, economici, sociali, relazionali ed educativi mediante molteplici interventi, progetti e servizi di aiuto alla persona o al nucleo familiare per consentire loro di affrontare i problemi in modo più possibile autonomo. Il servizio sociale, gestito dal Comune di Rivalta Bormida, si avvale della collaborazione degli operatori dipendenti dei comuni, della Cooperativa sociale ONLUS CrescereInsieme di Acqui Terme e delle consulenze di professionisti di altri enti.

La carta dei servizi è stata il risultato di un lavoro di équipe che ha coinvolto tutti gli operatori che a diverso titolo svolgono, da anni, la loro attività all'interno dei servizi. Infatti è grazie al lavoro di questi ultimi che è stato possibile iniziare in un primo momento a fornire prestazioni di base e, successivamente, a fornire una sempre maggiore e più adeguata risposta ai bisogni espressi, ma anche la possibilità di conoscere quelli inespressi per pensare ed agire progetti più mirati e calibrati al fine di portare sollievo al nucleo familiare.

Il Comune di Rivalta Bormida, nel corso della sua breve storia come ente capofila dell'Associazione dei Comuni per la gestione dei servizi so-

cio-assistenziali, ha sicuramente operato con determinazione e coerenza rispetto alla normativa vigente; si è dato strumenti operativi e tra questi si annovera anche la carta dei servizi, che è stata inviata a casa di tutte le famiglie residenti nel territorio dell'Associazione, e che vuole essere una sorta di prontuario che raccoglie e sistema con metodo e chiarezza l'insieme coordinato ed organico dei servizi stessi.

Dare un'identità ed un'unità ai servizi nelle loro molteplici e mai statiche espressioni e consentire a tutti una lettura precisa degli accadimenti che ci coinvolgono, permette di prendere consapevolezza e partecipazione attiva. Pertanto anche la carta dei servizi non vuole essere un punto di arrivo, ma uno strumento in continua evoluzione duttile e qualificante l'efficacia e l'efficienza dei servizi alla persona, la trasparenza nell'agire, la continuità e l'organicità del servizio. Essa rappresenta l'esplicitazione di un patto tra i 26 Comuni ed il soggetto erogatore dei servizi e ha l'obiettivo di tutelare i destinatari degli interventi chiarendo i criteri per l'accesso ai servizi e le modalità di funzionamento.

## Cosa contiene la Carta

Brevemente vado ad illustrare nello specifico la carta: essa contiene una parte introduttiva circa i principi costituenti, cardini dell'agire dei servizi, come già detto in premessa, una seconda parte specifica rispetto agli interventi (segretariato sociale; assistenza economica; assistenza domiciliare; assistenza socio-educativa territoriale per minori; assistenza socio-educativa territoriale per disabili; affidamento di minori presso famiglie, persone sin-

gole e comunità familiari; interventi per minori nell'ambito dei rapporti con l'autorità giudiziaria; istruttoria per l'idoneità per le adozioni internazionali; interimisti ed integrazioni rette in presidi socio-assistenziali per anziani, minori, disabili; assistenza all'autonomia e all'inserimento scolastico) ed un'ultima parte, la più innovativa, relativa ai progetti.

È opportuno sottolineare che, proprio ripensando ai servizi secondo elementi qualificanti ed innovativi, si è giunti alla stesura e quindi alla realizzazione di tali progetti. Questi elementi sono: il coordinamento e la collaborazione tra i servizi deputati agli interventi, comprendendo anche quelli sanitari (Neuro Psichiatria Infantile, servizio di salute mentale, distretto) e quelli educativi (scuole); la domiciliarità e la territorialità quale caratteristica nell'attuazione delle articolazioni dei diversi progetti; l'azione nella "normalità" (territorio, popolazione, fascia minorile, famiglie, associazionismo) quale elemento di promozione di una nuova cultura dell'accoglienza; la progettualità individuale di presa in carico dell'utente e/o del nucleo familiare; la globalità dell'intervento.

## Il progetto "DiDonne"

Il progetto DiDonne si configura come un intervento innovativo rivolto a donne che si trovano in una condizione socialmente a rischio e si esplica attraverso interventi individuali. L'attivazione del progetto ha permesso di monitorare e comprendere meglio le richieste e i bisogni delle donne che afferiscono al servizio. La condizione della donna sola, separata con figli appare caratterizzata da vissuti di vulnerabilità, diffidenza e paura.

Spesso le battaglie legali e personali tra coniugi, sostenute per difendere i propri diritti e la tutela dei figli, rendono le donne prevenute circa i servizi e la possibilità di ricevere un aiuto autentico e disinteressato; sono dubbiose nel confidare ad un operatore la propria sofferenza e solitudine perché spesso temono di poter essere fraintese e giudicate anche rispetto alla loro capacità di "cavarsela da sole" e occuparsi del figlio. Diventa quindi, in molti casi, estremamente difficile coinvolgere le donne in difficoltà e stabilire con loro una relazione di fiducia reciproca che permetta di esprimere e analizzare le loro problematiche. E risulta ancora più difficile coinvolgerle in un'attività di gruppo. Alla luce delle problematiche emerse e sopra descritte si è privilegiato il rapporto individuale, tra l'operatore e le donne, finalizzato a stabilire un rapporto di fiducia tale da permettere alle donne l'esposizione delle loro problematiche senza sentirsi giudicate e/o attaccate. Si pensa di proseguire tale lavoro e di indirizzarlo alla formazione di un gruppo di automutuo-aiuto, che rimane uno degli obiettivi del progetto, ma che non è stato immediatamente attuabile a causa delle forti resistenze e diffidenze delle donne inserite nel progetto.

## Il progetto "Esse&Esse"

Si tratta di un servizio educativo e di sollievo rivolto a diversamente abili, gravi e gravissimi, e alle loro famiglie. Si prefigge di offrire ai destinatari interventi educativi individualizzati mirati allo sviluppo delle autonomie di base e all'inserimento sociale; di fornire un supporto alle famiglie attraverso interventi che offrano loro momenti di sollievo dalle responsabilità del figlio, contrastando l'isolamento sociale del nucleo familiare e di consentire ai genitori di esprimere il proprio disagio, attraverso momenti di confronto con gli operatori e con altri genitori.

## Il progetto "Sollievo"

Si rivolge a minori con handicap grave e medio grave ed ai loro nuclei familiari attraverso servizi educativi territoriali finalizzati al potenziamento di autonomie personali e abilità sociali, al miglioramento delle abilità cognitive, all'allargamento della rete sociale familiare e al miglioramento delle dinamiche relazioni interne.

## Il progetto "È Vita"

Vede come destinatari soggetti diversamente abili, gravi e medio gravi, e le loro famiglie. Offre un servizio di assistenza domiciliare e integrata allo scopo di supportare e sviluppare, mediante gli interventi a domicilio, le possibilità e capacità proprie di ogni nu-

cleo familiare e della persona disabile; di stimolare l'attivazione e il coinvolgimento delle risorse possibili del nucleo parentale e di contrastare l'isolamento sociale nella realtà territoriale.

## I progetti "Spazio Gioco", "Crescita", "Famiglia"

Si rivolge ai minori ed ai loro nuclei familiari ed è articolato in tre momenti in base alla fascia di età. "Spazio Gioco": realizza attività gioco-motoria rivolta a bambini da 1 a 3 anni finalizzata alla facilitazione del distacco tra genitori e figlio. "Spazio Crescita": svolge attività ricreative, ludiche, educative rivolte alla fascia di età scolare; inoltre promuove incontri formativi, rivolti a giovani e famiglie, tramite gli sportelli informativi attivi presso i comuni di Cassine, Visone, Spigno M.to. "Spazio Famiglia": finalizzato alla promozione e sensibilizzazione all'affido e all'adozione.

Da quanto illustrato appare chiaro che quando si pensa ai servizi sociali non si può fare a meno di pensare ad un processo di cambiamento continuo e a riconferma di questo, rispetto al futuro a breve termine, sono di prossima attuazione diversi progetti rivolti a diversamente abili, minori e famiglie a rischio, ed altri sono tuttora allo studio, al fine di poter sempre meglio rispondere alle esigenze del territorio.

## Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 16 dicembre 2002 al 13 dicembre 2003 (per Asti fino al 14 giugno 2003)

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
7.36	7.45 <sup>2)</sup>	8.53 <sup>2)</sup>	5.40 <sup>2)</sup>	6.23	7.00 <sup>2)</sup>	7.19 <sup>7)</sup>	9.33	7.05	9.49
9.33	11.43 <sup>2)</sup>	12.08	7.10	7.30 <sup>2)</sup>	7.45	12.08	13.12	13.20	15.12
13.12	13.13 <sup>2)</sup>	14.08	8.30 <sup>2)</sup>	9.49	12.00 <sup>2)</sup>	16.54	18.08	17.31	19.59 <sup>6)</sup>
15.04 <sup>2)</sup>	15.40	16.58 <sup>2)</sup>	12.45 <sup>2)</sup>	13.15 <sup>2)</sup>	13.20	19.57			
17.13	18.08	18.58 <sup>2)</sup>	15.12	15.44	16.10 <sup>2)</sup>				
19.58	20.53 <sup>6)</sup>	21.13 <sup>2)</sup>	17.10 <sup>2)</sup>	18.18	18.40 <sup>6)</sup>				
22.23 <sup>2)</sup>			19.40 <sup>2)</sup>	20.50 <sup>2)</sup>					
<b>ALESSANDRIA</b>									
6.22	7.37	9.47	6.00	7.05	8.01 <sup>4)</sup>	9.47	13.10	6.00	7.20 <sup>3)</sup>
13.10	15.00	15.42	9.34	12.10	13.15	15.01	17.30	9.34	12.10
18.01	19.39	20.38	14.10	17.14	18.18 <sup>4)</sup>	19.39	19.50	13.15	16.55
			19.59					18.18 <sup>2)</sup>	19.59
<b>SAVONA</b>									
7.32	8.34	10.14	3.36 <sup>1)</sup>	4.33	5.26	7.21	8.50	3.36 <sup>1)</sup>	6.00
11.40 <sup>3)</sup>	13.43	14.39	6.10	7.04 <sup>3)</sup>	7.42	10.21	11.51	7.31	9.00
15.37	16.56	18.11 <sup>3)</sup>	9.00 <sup>3)</sup>	10.27	12.17	13.21 <sup>5)</sup>	14.51	10.38 <sup>4)</sup>	12.01
19.01	19.39 <sup>3)</sup>	20.36	13.23	14.15	15.38	15.51	17.21	13.34	16.01
21.58	1.40 <sup>1)</sup>		17.12	18.15	20.46	19.01	20.25 <sup>5)</sup>	17.37 <sup>4)</sup>	19.06
						22.04	1.40 <sup>1)</sup>	20.46	
<b>GENOVA</b>									
7.32	8.43	10.17 <sup>5)</sup>	5.15 <sup>5)</sup>	6.10	6.42	9.55	13.55	8.00	11.40
12.04	13.35	15.05	7.02 <sup>7)</sup>	7.42	8.54	15.55	17.55	14.00	16.00
16.44	18.03	19.26	11.15 <sup>5)</sup>	12.45	13.48	19.55		18.00	
20.20 <sup>6)</sup>	20.41	21.31 <sup>5)</sup>	16.00	17.18	18.16				
			19.52						
<b>ASTI</b>									

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 4) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 6) Prov. da Torino si effettua gg feriali escluso sabato. 7) Diretto a Torino si effettua gg feriali escluso sabato. 8) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua fino al 02/08 e dal 25/08.

NOTE: 1) Autobus. 2) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 3) Diretto ferma a Bistagno, Spigno, Cairo, S.Giuseppe di Cairo. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale M.to. 7) Proveniente da Casale M.to.

**GUMMY PARK**

ti aspetta

**DAL 7 DICEMBRE AL PALAFESTE (Ex Kaimano)**

Siamo a disposizione per feste di compleanno e altre idee...  
**339 4739234**

### ORARIO

feriale

15,30-19,30

sabato

14,30-19,30

domenica e festivi

10-12

e 14,30-19,30

Consegnando questo coupon

**SCONTO DI 2 €**

su un ingresso illimitato



**L'ANCORA** Campagna abbonamenti 2003

Rinnova l'abbonamento  
**A L'ANCORA!**  
Per risparmiare!

A cosa?  
Perché?

## RISTORANTE - DANCING VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato

Martedì 31 dicembre 2002

**Veglionissimo di fine anno**

con super mini cenone inizio ore 23.30

Carrelli caldi con: *abbuffata di ravioli alla piemontese, lenticchie con cotechino, panettone.*

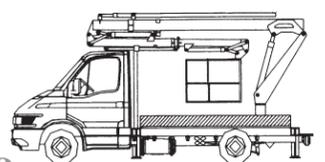
€ 30

ingresso compreso

**Orchestra Mirage**

Prenotate in tempo - Tel. 0144 74130

**REALE**  
noleggio  
piattaforme  
aeree metri 18  
e autocarro con gru 60 quintali



**Costruzioni - Ristrutturazioni  
Movimento terra e giardinaggio**

Deposito: Castelnuovo Bormida  
Cell. 348 3393881

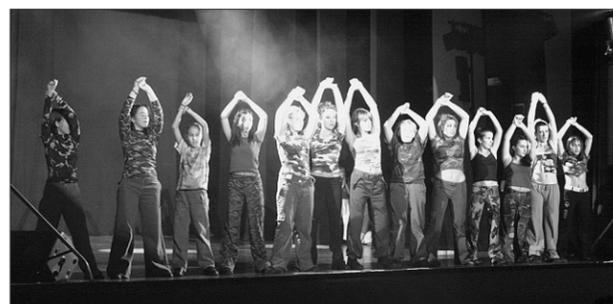
Consultateci per ogni esigenza  
**PREVENTIVI GRATUITI**

# La popolazione acquese divisa per età

Età	Maschi	Femm.	Totale	Età	Maschi	Femm.	Totale
0-1	67	69	136	52-53	119	165	284
1-2	73	51	124	53-54	149	126	275
2-3	66	48	114	54-55	150	153	303
3-4	74	71	145	55-56	152	143	295
4-5	84	74	158	56-57	129	168	297
5-6	67	72	139	57-58	106	103	209
6-7	75	54	129	58-59	129	135	264
7-8	70	68	138	59-60	123	137	260
8-9	65	65	130	60-61	139	132	271
9-10	82	59	141	61-62	132	160	292
10-11	59	56	115	62-63	131	170	301
11-12	72	81	153	63-64	135	172	307
12-13	70	57	127	64-65	140	179	319
13-14	56	63	119	65-66	136	138	274
14-15	85	68	153	66-67	110	138	248
15-16	66	56	122	67-68	126	135	261
16-17	65	79	144	68-69	120	149	269
17-18	70	79	149	69-70	124	154	278
18-19	66	73	139	70-71	103	163	266
19-20	93	88	181	71-72	130	152	282
20-21	99	86	185	72-73	118	171	289
21-22	77	96	173	73-74	110	146	256
22-23	98	62	160	74-75	115	157	272
23-24	77	79	156	75-76	96	140	236
24-25	108	98	206	76-77	85	158	243
25-26	114	86	200	77-78	106	147	253
26-27	122	120	242	78-79	78	125	203
27-28	102	123	225	79-80	90	104	194
28-29	145	115	260	80-81	74	139	213
29-30	114	109	223	81-82	55	111	166
30-31	125	131	256	82-83	71	122	193
31-32	130	130	260	83-84	31	50	81
32-33	149	143	292	84-85	26	63	89
33-34	134	139	273	85-86	19	53	72
34-35	137	134	271	86-87	32	55	87
35-36	148	148	296	87-88	31	58	89
36-37	169	155	324	88-89	28	68	96
37-38	160	169	329	89-90	24	66	90
38-39	144	154	298	90-91	20	58	78
39-40	129	157	286	91-92	21	37	58
40-41	137	149	286	92-93	17	34	51
41-42	151	156	307	93-94	8	23	31
42-43	131	139	270	94-95	3	20	23
43-44	158	139	297	95-96	4	14	18
44-45	145	160	305	96-97	-	10	10
45-46	146	153	299	97-98	-	5	5
46-47	157	148	305	98-99	2	6	8
47-48	130	142	272	99-100	-	3	3
48-49	136	133	269	100-101	2	-	2
49-50	135	145	280	101-102	-	1	1
50-51	123	141	264	102-103	-	3	3
51-52	129	134	263	103-104	-	2	2
<b>Totali</b>	<b>9433</b>	<b>10625</b>	<b>20058</b>				



## All'Ariston sono state luminose le "Stelle di Natale" del 2002



Acqui Terme. La serata "Stelle di Natale", giovedì 19 dicembre, alle 21 all'Ariston, è stata un grande successo. Diverse associazioni tra cui la palestra Gymnasium, l'associazione sportiva Virtus, la Soffitta, il gruppo dance Stepanenko, con gli alunni della Saracco, si sono esibiti sul palcoscenico mettendo in mostra grandissime potenzialità. La grazia della danza, l'agilità delle ginnaste, la bravura recitativa di giovani ma già affermati attori, hanno scatenato gli applausi del pubblico, bissando il successo dello scorso anno. La serata è stata organizzata con il contributo del Comune di Acqui Terme.

AGENZIA IMMOBILIARE  
**Morfino**

COMPRAVENDITA IMMOBILI - INTERMEDIAZIONI - GESTIONE LOCALI  
ASSISTENZA MUTUI - PRATICHE CATASTALI - PROGETTAZIONI  
PERIZIE - VALUTAZIONI

ACQUI TERME (AL) - Via Cesare Battisti, 22 - Tel. 0144 323619 - Fax 0144 56785  
www.agenziamorfino.com - e mail: info@agenziaimorfino.com

### VILLE e CASE



**Nizza Monferrato.** Vendesi casa indipendente, su 2 livelli composta di ingresso, cucina, sala pranzo, soggiorno, 4 camere letto, doppi servizi. Cantina e magazzino al piano terra. Rif. 109/C

**Acqui Terme, zona Moirano.** Vendesi villa, di nuova costruzione su 2 piani con ampio garage. Ottime rifiniture. Terreno 1000 mq circa. Prezzo interessante. Informazioni in ufficio. Rif. 132/C

**Zona Acquese.** Vendesi antico cascinale, ristrutturato ottimamente in stile Provenzale, su due livelli, 5 ha di vigneti con cantina completamente attrezzata il tutto in posizione dominante. Adatto anche per attività agrituristiche. Rif. 164/C



**Rivalta Bormida.** Vendesi casa indipendente, in ottima posizione su due livelli ingresso, soggiorno con camino, cucina, taverna e bagno al piano terra, 2 camere, bagno, terrazzo al piano primo. Al piano terra giardino con fabbricato adibito a garage / magazzino. Rif. 125/C

### APPARTAMENTI

**Acqui Terme.** Vendesi appartamento vicinanza stazione FFSS, al 2° piano, unico alloggio sul piano composto da ingresso, tinello, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, ripostiglio, 3 terrazzi e cantina. Possibilità autobox. Rif. 127/A

**Acqui Terme.** Vendesi prestigioso attico su 2 livelli in centro, ristrutturato completamente con rifiniture di pregio. Informazioni riservate in agenzia. Rif. 125/A

**Acqui Terme, zona Moirano.** Vendesi terreno edificabile di 2000 mq circa in ottima posizione. Prezzo molto interessante.

### ATTIVITÀ

**Cedesi tabaccheria/ricevitoria** in zona pedonale ben collocato. Inf. in agenzia.

**Cedesi negozio di oggettistica** per la casa sito nel centro storico. Ottimo giro d'affari. Occasione. Richiesta interessante.

### AFFITTI

**Acqui Terme.** Affittasi appartamento libero zona via Moriondo, al piano 2°, composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, terrazzo.

**Acqui Terme.** Affittasi appartamento libero zona via Galeazzo, al 1° piano, composto da ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ampio terrazzo.

**Acqui Terme.** Affittasi casa zona Maggiora, con terreno circostante, composta di cucina/camera, sala, bagno al piano terra; cucina, sala, 2 camere e bagno al 1° piano.

Auguri  
di buone feste

CERCO OFFRO LAVORO

**36enne** cerca lavoro come collaboratrice domestica, tata (anche ore serali), massima serietà, ottime referenze; zona Acqui e dintorni, no perditempo. Tel. 333 9384093.

**Cedesi** licenza ambulante mercati di Acqui, Cairo M.te, Carcare e fiere; generi non alimentari, occasione. Tel. 0144 323774.

**Diplomato** tecnico industrie elettriche, cerca qualsiasi lavoro purché serio e ben retribuito. Tel. 347 4651368.

**Elettricista** 26enne cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio in Acqui e dintorni, per prossime nozze. Otto anni di esperienza nella stessa ditta. Tel. 333 8742883.

**Giovane** volenteroso cerca lavoro come piazzuolo, operaio, elettricista, idraulico ecc. Tel. 0144 79870.

**Ingegnere** meccanico 24enne, cerca lavoro nelle provincie di Alessandria, Asti e dintorni. Tel. 347 5753417.

**Madrelingua** impartisce lezioni di spagnolo a tutti i livelli; prezzi contenuti. Tel. 0143 81174.

**Offresi** cuoco, pizzaiolo e cameriere italiani qualificati disposti a trasferirsi. Tel. 338 1565949.

**Ragazza** 25 anni, offresi anche a tempo determinato e part time, come aiuto cuoca e per pulizie. Tel. 0144 323758.

**Ragazza** italiana cerca lavoro come baby sitter, collaboratrice domestica, pulizie, stiro assistenza anziani, solo per il giorno. Tel. 329 0089665 - 328 0755223.

**Ragazzo** cerca impiego come corriere, fattorino, operaio, impiegato, magazziniere, commesso ecc. Tel. 0144 79870.

**Sgombero** appartamenti, cantine, solai, garage, con recupero. Tel. 0143 80939 - 0143 848255.

**Signora** italiana cerca lavoro per assistenza notturna anziani o malati. Tel. 334 3003103.

**Signora** offresi come baby sitter, compagnia o collaboratrice domestica a persone an-

ziane sole. Massima serietà. Tel. 0144 41100.

**Volete** abbellire le vostre pareti in brevissimo tempo e con poca spesa? Dipingo splendide greche, fiori, alberi etc. Tel. 0143 81174.

VENDO AFFITTO CASA

**Acqui Terme** affittasi a referenziati, bell'appartamento sul viale di C. Divisione Acqui. Tel. 0144 311446 (ore serali).

**Acqui Terme** affittasi ufficio centralissimo, rimesso a nuovo. Tel. 0144 323302 (ore uff.)

**Acqui Terme** vendesi garage in condominio, centro c.so Bagni. Tel. 0131 772130 (ore pasti).

**Acqui Terme**, corso Bagni, primo piano, vendesi alloggio libero, in ordine: ingresso, due camere, veranda, cucina abitabile, soggiorno, servizi. Tel. 0144 55487.

**Acquisto**, Acqui Terme zona centro, casa recente, signorile, con riscaldamento autonomo, sala, camera, cucina; solo ultimo piano, no mansardati. Tel. 011 3292802.

**Affittasi** a Bistagno, solo con referenze, alloggio: camera letto, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, ingresso; indipendente, no spese condominiali. Tel. 0144 312298 (ore 20).

**Affittasi** alloggio ammobiliato sito in Acqui Terme zona "due fontane", di mq 80, composto di cucina, due camere e servizi, solo a referenziati. Tel. 0144 41472.

**Affittasi** alloggio vuoto, in Canelli: ingresso, tinello/cucinino, due camere, bagno, cantina; euro 248,00 più spese condominiali; solo referenziati. Tel. 0141 822854.

**Affittasi** ufficio in centro, autonomo (da privato a privato), palazzo prestigioso, perfetto internamente ed esternamente, piano terra, via C.Raimondi 9 (Acqui). Tel.

MERCAT'ANCORA

347 2731230.

**Affittasi**, in Visone, mansarda arredata, solo referenziati, euro 280,00 tutto compreso. Tel. 0144 395719 (lasciare messaggio alla segreteria telefonica).

**Affitto** a 8 km da Acqui Terme casetta con terreno, riscaldamento autonomo, euro 200,00 mensili. Tel. 338 9001631.

**Affitto** alloggio arredato, corso Cavour (Acqui T.). Tel. 339 8800495 (lasciare messaggio).

**Affitto** alloggio uso studio - ufficio, Acqui T., zona centro di passaggio, tre grandi stanze, servizi, archivio, ascensore. Tel. 339 8800495 (lasciare messaggio).

**Affitto** alloggio, zona centro Acqui Terme. Tel. 339 8800495 (lasciare messaggio).

**Affitto** negozio in centro Acqui Terme, isola pedonale, grande passaggio. Tel. 339 8800495 (lasciare un messaggio).

**Affitto** posto auto chiuso, condominio via Moriondo, Acqui Terme. Tel. 0141 739190.

**Bistagno** affittasi bilocale ammobiliato, 250,00 euro mensili. Tel. 0144 79278.

**Ceriale** (SV) vendesi alloggio bilocale, (50 mq), in condominio Marixe, 5° ed ultimo piano con terrazzo privato cintato sul tetto; a 150 mt dal lungomare, panoramichissimo. Tel. 0144 372233 (ore 12/15).

**Ceriale** mare, affittasi per soggiorno invernale ed estivo, bilocale zona centrale, comodo ai servizi; posto auto e giardino condominiale. Tel. 0144 363556.

**Nizza Monferrato** vendesi o affittasi alloggio composto da: ingresso con corridoio, tinello, cucinino, tre camere, bagno, dispensa e cantina. Tel. 347 0165991.

**Offro** a coppia referenziata o a persona sola, appartamento

in perfetto stato, cascina, zona Cremolino, solo spese luce, riscaldamento, no affitto. Tel. 010 5313149.

**Prato Nevoso**, privato vende bel monolocale, appena ristrutturato, 4 posti, finemente arredato, box auto, solo 38 mila euro, ottimo anche come investimento. Pagamento agevolato, prezzo non trattabile. Tel. 338 6547665.

**Strevi** vendo alloggio nuova costruzione, ultimo piano: salone, cucina, 2 bagni, 2 camere + mansarda collegata dal salone + box doppio, tutto parquet antifurto. Tel. 347 0671965.

**Strevi**, affittasi, solo a referenziati, alloggio bilocale di circa 60 mq, in condominio signorile. Tel. 0144 363556 (ore pasti).

**Strevi**, borgo superiore, centro storico, vendesi casa semindipendente, 2 piani, 7 vani e di fronte caseggiato semindipendente da ristrutturare (box auto), affarissimo, prezzo trattabile. Tel. 0144 372233 (ore 12/15).

**Terzo** vendesi alloggio composto da: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, box. Tel. 347 0165991.

**Vendesi** in Strevi, alloggio con soggiorno, cucinino, 1 camera, ingresso, servizi, ampio balcone, 3° piano con ascensore, eventuale box, no agenzia. Tel. 347 1691878.

**Vendo** alloggio in Acqui composto da: ingresso, cucina, camera, ampio bagno, dispensa, salone e cantina; vicino a stazione, parco castello; possibilità box auto. Tel. 333 7926649.

**Vendo** azienda agricola nel comune di Cartosio, 16 ettari con bosco, acqua potabile sorgiva, luce e telefono, strada asfaltata. Tel. 0144 40309.

**Vendo** villetta (per motivi familiari), colline tortonesi, libera su 4 lati con giardino intorno + 1.000 di terra, tutto recintato, prezzo molto interessante. Tel. 0141 476435 (ore pasti).

furto, clima, ABS + gomme antineve. Tel. 0144 324512 (ore ufficio).

**Vendo** CBR 900, anno 2001, colori HRC, come nuovo, vero affare. Tel. 348 5857672.

**Vendo** Fiat Punto sporting, gialla, del 2000, full optional, come nuova, vero affare. Tel. 0144 321162 (dopo ore 20).

**Vendo** Golf 1800, anno 1993, unico proprietario; tettuccio apribile, catalizzata, perfetta. Tel. 0144 321440 (dalle ore 20 in poi).

**Vendo** Mercedes CE blu, del '92, con restyling '96, full optional, come nuova. Tel. 0144 321182 (dopo le ore 20).

**Vendo** Mini Cooper 1,3 i (Rover), del 1992, verde metallizzato e tetto bianco, cerchi in lega, interni in pelle nera, tenuta molto bene; a euro 3.300 trattabili. Tel. 339 7711546.

**Vendo** Nissan Patrol 3500 diesel, autocarro, anno '85. Tel. 349 3415110.

**Vendo** Opel Manta, GTI 1300, dell'83, solo per amatore. Tel. 0144 395595.

**Vendo** Polo Variant, anno '98, km 74.000 reali, ottimo stato, climatizzatore, antifurto, fendinebbia, autoradio; richiesta euro 7.500 trattabili. Tel. 0143 81122.

**Vendo** Vespa Piaggio 150, anno 1981, tutto originale, ottime condizioni. Tel. 347 2752272.

**Vendo**, causa inutilizzo, splendida Audi TT, nera, 4x4 ESP, impianto Bose, 225 cv, full optional, sedili in pelle nera. Tel. 011 9374051.

OCCASIONI VARIE

**Acquisto** antichi arredi, mobili, soprammobili, lampadari, argenti, rami, ferri battuti, biancheria, libri, cartoline, medaglie ed altro, pagamento contanti. Tel. 0131 791249.

**Acquisto** arredi antichi, mobili e oggetti d'epoca, ceramiche, soprammobili, quadri, argenti, cornici, cartoline, libri, lampadari ecc. Tel. 0131 773195.

**Acquisto** mobili ed oggetti vecchi ed antichi, pagamento contanti, massima serietà. Tel. 338 5873585.

**Acquisto** tutto ciò che è antico o d'epoca, mobili, ceramiche, quadri, cornici, soprammobili, giocattoli, libri, cartoline, biancheria, lampadari, porcellane ecc. Tel. 333 9693374.

**Acquisto** vecchie forme da budino in rame e vecchi cavatappi in ferro, ottone, legno, alte valutazioni per pezzi rari. Tel. 0131 791249.

**Cerco** pneumatico marca Hankook, nuovo, serie 884, misura 155-70x13, per auto Jundai Atos. Tel. 339 1287250.

ACQUISTO AUTO MOTO

**Ford Focus** vendo, TDCI 1800 cc, 115 cavalli, anno 2002, full optional, con ancora un tagliando gratuito, prezzo interessante. Tel. 333 8742883.

**Mini auto**, senza patente, e Ape ribaltabile TM, occasione, vendo. Tel. 0173 65054.

**Vendesi** Fiat Campagnola, diesel, immatricolata, autocarro. Tel. 335 7821250.

**Vendo** Audi A3 1.9 TDI, 110 cv, anno 2001, nero metallizzato, 54000 km originali, ottimo prezzo. Tel. 339 5435358 - 0141 760173.

**Vendo** BMW 320 I, 24 v., anno '96, blu metallizzato, anti-

**CANTINA ALICE BEL COLLE**

*Buone feste*

**Omaggi per la nostra clientela**

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.  
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 0144 74103  
ORARIO: DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 · 14-18 - DOMENICA 8,30-12

Regala un abbonamento  
Ma quanto costa?  
Solo? Sì!

**A L'ANCORA 39 euro**

**L'ANCORA** Campagna abbonamenti 2003

**Venerdì 27 dicembre**

**Discoteca**  
dalle ore 23 alle ore 24 happy hour

Revival 70/80  
Commercial house

**Domenica pomeriggio** dalle ore 15 alle 18  
discoteca per giovanissimi

**Gazebo**  
Il salotto del liscio

Sabato 28 dicembre Folklore del Monviso  
Domenica 29 dicembre Paolo e I Semplici  
Martedì 31 dicembre veglioni di fine anno  
Paolo e I Semplici

*buone feste*

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116  
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay-3000.it



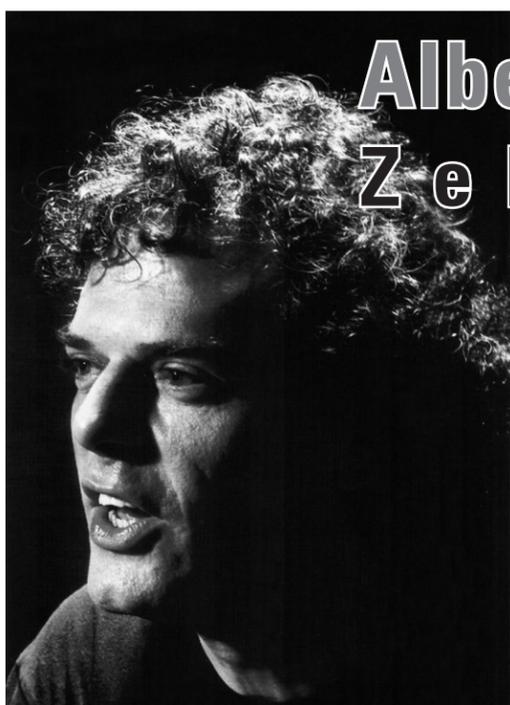
**COMUNE DI ACQUI TERME**  
ASSESSORATO TURISMO, MANIFESTAZIONI E SPETTACOLO



# Grande spettacolo di fine anno

• **Piazza Italia** • **Martedì 31 dicembre** •

**Dalle ore 23**



**Alberto Patrucco**  
**Zelig Show**

**Ore 24**

**Brindisi**  
**con spumante**  
**e panettone**

**Dopo il brindisi**



**Spettacolo**  
**di acqua, luci e suoni**

**Presenta**



**Claudia Penoni**  
**Conduttrice Rai**

IL SINDACO *Dott. Danilo Rapetti*  
L'ASSESSORE AL TURISMO *Alberto Garbarino*

La rassegna aperta fino al 12 gennaio

## La mostra dei presepi un successo rinnovato

**Acqui Terme.** Continuano le visite alla Esposizione internazionale del presepio, manifestazione in programma nella sala mostre della ex Kaimano.

Organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme in collaborazione con il Comune, la rassegna rimarrà aperta sino a domenica 12 gennaio 2003, giorno dedicato alla premiazione degli espositori. Rispetto alle precedenti edizioni si è notevolmente arricchita con riflessi positivi per i visitatori.

Sono in mostra importanti raccolte presentate da collezionisti e opere realizzate da hobbisti del settore. Il pubblico può ammirare «pezzi» di varie scuole, costruite con diverse tecniche e materiali. Il successo del pubblico è decretato dalla quantità e dalla qualità delle opere proposte, dal «passaparola» di visitatori rimasti soddisfatti, spesso incantati dalle pregevoli architetture dei presepi, in molti casi dei veri e propri capolavori lavorati da mani sapienti di maestri d'arte presepiale. Il successo della mostra attrae anche un'affluenza notevole di gente in città, pertanto anche gli operatori economici ne traggono beneficio, sono soddisfatti. «Per visitare l'esposizione - come affermato dal presidente della Pro-Loco di Acqui Terme Lino Malfatto - abbiamo ricevuto prenotazioni da molti Comuni, da scuole di ogni parte, in certi casi giunti nella nostra città con pullman organizzati da associazioni, istituti scolastici».

A questo punto è interessante segnalare che dal giorno dell'inaugurazione, sabato 7 dicembre, ogni mattina la mostra ha ospitato la visita degli alunni delle scuole materne, elementari e medie. Si calcola che almeno sette/ottocento giovanissimi abbiano potuto ammirare, accompagnati dai loro insegnanti, quanto di bello è stato predisposto alla ex Kaimano in occasione delle feste natalizie. Da sedici anni l'Esposizione internazionale del presepio caratterizza le feste natalizie di Acqui Terme. La concretizzazione dell'avvenimento fa parte delle attività promozionali e turistiche della Pro-Loco, associazione di promozione turistica che oltre alla rassegna organizza, durante l'anno, manifestazioni di vario genere. Il volontariato rappresenta la forza dell'associazione. I soci, tanto per citarne alcuni da Piero Da Bove a Nando Rapetti, an-



nualmente svolgono un'operatività non indifferente. Per allestire gli stand, lavorano alcuni mesi, ma per l'edizione del 2002 è stato veramente prezioso ed efficace l'aiuto fornito dall'amministrazione comunale, senza il quale non sarebbe stato possibile realizzare, per questione di tempo, la rassegna. Dal sindaco Rapetti, agli assessori Ristorto, Garbarino e Allemanno si sono impegnati perché l'organizzazione dell'avvenimento non subisse ritardi. C.R.

Per le continue piogge di fine novembre

## Come è stato vissuto il rischio idrogeologico



**Acqui Terme.** Il rischio idrogeologico per le continue e fitte piogge che hanno interessato dal 24 al 27 novembre Acqui Terme e l'Acquese c'è stato. È recente la nota dell'Ufficio di Protezione civile del Comune con il quale segnala che l'allertamento, «o stato di attenzione», che prevedeva un codice di rischio 2, rientrato solamente mercoledì 27 novembre. Per l'evento, insieme al personale già reperibile della Polizia municipale, dove è ubicato il Com 18, sono state allertate le associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale, tra queste l'Associazione volontari protezione civile «Città di Acqui Terme», che ha assicurato una continua presenza sia presso il Comune che sui luoghi sensibili per il monitoraggio del fiume e delle frane. La giornata più critica per il nostro territorio è stata quella

di martedì 26 novembre quando il fiume Bormida, tra le 17 e le 22.30 ha destato preoccupazioni avendo raggiunto un livello massimo di 3,30 metri, poi diminuito in modo costante sino a rientrare nella norma alle prime luci del mattino dopo.

La lettura dell'asta di segnalazione, situata su un pilastro del ponte Carlo Alberto, è stata effettuata ogni quindici minuti e confrontata con le informazioni provenienti da monitoraggio delle informazioni provenienti dai Comuni a monte della città termale dei due rami della Bormida. Tali dati venivano aggiornati ogni dieci minuti circa e consentivano una previsione dell'arrivo dell'onda di piena di circa 1 ora e 30 minuti; Assieme al fiume Bormida sono stati monitorati costantemente il rio Medrio, il rio Faetta ed il rio Usignolo,

ma anche il torrente Erro. Per evidenziare eventuali momenti di pericolo, la Polizia municipale e i volontari della Protezione civile hanno svolto una incessante attività di controllo della nostra zona grazie ai quali sono stati segnalati smottamenti di terreno nelle zone di Lussito, Faetta, Maggiora, Montagnola ed allagamenti in strada Polveriera e in regione Fontanelle.

L'Ufficio tecnico comunale, che garantisce la reperibilità di un tecnico e di diversi operai, su segnalazione della Polizia urbana, è intervenuto per la messa in sicurezza ed i collegamenti con le frazioni. Per evitare il ripetersi di fenomeni franosi sono stati effettuati sopralluoghi sulle zone colpite, da parte di geologi. Fortunatamente non sono stati segnalati danni a cose o a persone.

C.R.

Una disciplina poco conosciuta dalle nostre parti

## Modellismo acquese una vera passione

**Acqui Terme.** Nel 2000 si è costituita l'Associazione Modellistica Acquese (A.M.A.) che riunisce un gruppetto di appassionati di un'attività tanto conosciuta sul piano nazionale ed internazionale (vedi le numerosissime pubblicazioni specialistiche e periodiche che si stampano in tutti i paesi del mondo) quan-

to ignorata su quello locale.

Fabrizio Repetto (presidente), Mauro Campana e Ferdinando Piana stanno facendo onore al nome del Club e di Acqui partecipando a molte delle manifestazioni più significative dell'Alta Italia ed ottenendo riconoscimenti che non dispiacerebbero ad associazioni di più antica tradizione e con una più consistente partecipazione di soci. In tre anni hanno ottenuto la bellezza di 40 premi, tra cui 10 ori, 14 argenti, 12 bronzi e 4 premi speciali nelle diverse categorie di mezzi corazzati (scala 1:35 e scala 1:72), cui si dedicano quasi esclusivamente. Piace specificare che per l'ultimo anno, il 2002, sono stati raggiunti 1 oro e 1 argento al CSI Model di Alessandria, 2 argenti ed 1 bronzo al Modelexpo di Rossiglione-Genova, 1 oro e 1 premio speciale allo Statica 2002 di Piacenza, 1 oro, 1 argento e 1 bronzo al Campionato Nazionale IPMS di Milano (uno dei concorsi più importanti in Italia), 1 argento e 2 bronzi allo Statica AMB di Brescia (il massimo concorso italiano in materia di mezzi corazzati), 1 oro, 1 bronzo e 1 premio spe-

ciale al Militaria 2002 di Milano. Mauro Campana si dedica anche alla creazione di master e allo stampaggio di modelli in resina. Problemi? Naturalmente sì. Questi giovani possono dedicare al loro hobby solo i limitati tempi concessi dal lavoro e per motivi logistici di spostamento spesso debbono rinunciare alla partecipazione a concorsi troppo lontani da casa. Ovviamente si autogestiscono finanziariamente, ma questo va nel conto delle soddisfazioni che li ripagano abbondantemente. Essi rivolgono da queste pagine un invito a quanti possono essere interessati a condividere le loro esperienze a farsi vivi al numero telefonico 339/5091583 oppure via e-mail a: f.repetto@tin.it, perché non possono ancora vantare di una sede ufficiale. Disponibili a fornire consigli, suggerimenti ed aiuto ai neofiti e desiderosi di approfondire con altri, più esperti di loro, i mille segreti della disciplina, sarebbero particolarmente lieti di arricchire il club con l'adesione di appassionati a generi diversi da quelli che essi coltivano. L'ortocello potrebbe diventare un giardino!

RISTORANTE  
**DA NETA**

Specialità "bue grasso"  
proveniente da allevamento di famiglia

**Cena  
di Capodanno**

Per prenotazioni tel. 0144 92027  
MONTECHIARO D'ACQUI

AUGURI DI BUON 2003



L'ANCORA a casa tua  
Tutte! Tutte le settimane?  
39 euro! Chissà quanto costa?

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

L'ANCORA  
1903  
100  
anni  
SEMPRE  
CON TE  
2003

Cessole: dopo 39 giorni ripristinato il transito con l'Oltrebormida

## Sotto l'albero c'è il nuovo guado

**Cessole.** E sotto l'albero i cessolesi hanno ritrovato il guado. Nei giorni precedenti il Natale è stato riaperto il guado che attraversa il fiume Bormida, chiuso da giovedì 14 novembre, divelto dalle abbondanti piogge di quei giorni. Riunendo così nuovamente il paese, meglio il concentrico, all'Oltrebormida.

Mai come in quei giorni tra il 14 ed il 16 novembre, a seguito delle torrenziali piogge, dicono amministratori e tecnici, avevano dovuto registrare su così larga scala frane e smottamenti, su l'intero territorio delle due Comunità Montane "Langa Astigiana-Val Bormida" e "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno". Tutto ciò ha comportato disagi notevoli alla viabilità, a chi si recava al lavoro, a scuola, e soprattutto agli anziani, numerosi in questi paesi che necessitano di attenzioni continue.

Guado costruito per i lavori di adeguamento del ponte sul fiume Bormida nel comune di Cessole (al km. 0+300), lungo la strada provinciale n. 123 "Cessole - Valle Tatorba". Il ponte congiunge la S.P. 25, dal paese, dal peso pubblico all'altra sponda dove c'è l'Erboristeria del comm. Teodoro Negro e il ristorante "Del Ponte" e di qui si sale a Madonna della Neve alla "Cucca". Ponte che era stato chiuso, a tempo indeterminato, martedì 27 agosto. Il guado sorge un centinaio di metri a valle del ponte, dopo la casa del Settimino, ci si accede dalla sp. 25 tramite la vecchia strada comunale che passa davanti al ristorante Santa Monica.

I lavori di adeguamento comportano una spesa pari a 600 milioni: 457 milioni, è l'importo dei lavori a base d'asta e 143 milioni, la somma a disposizione dell'Amministrazione provinciale di Asti. Trecento giorni, prevedono i tecnici, per l'esecuzione dei lavori (ma sul cartello non è indicata la data di inizio lavori). L'attuale portata di 900 metri cubi/s, passerà a 1.250 metri cubi/s. Il ponte è costituito da due campate di m. 25,40 di luce; la struttura in cemento armato e cemento armato precompresso presenta un impalcato con larghezza di m. 7,30, mentre la carreggiata vera e propria è di m. 6,85 con cordoli porta barriera laterali; il solettone è appoggiato su cinque travi in cemento armato precompresso e l'appoggio centrale è costituito da due colonne tonde con trave superiore a "T", mentre gli appoggi laterali sono costituiti da spalle in cemento armato. Il ponte è in ottimo stato di conservazione e non presenta tratti di cemento deteriorato ed ammalorato e ferri scoperti o corrosi. Il letto del fiume Bormida occupa normalmente la campata destra, mentre quella sinistra presenta un certo deposito di detriti con vegetazione arbustiva, tutta la sponda sinistra è protetta con rivestimento in massi. L'ampliamento dell'infrastruttura si è reso necessario per ottenere una verifica idraulica positiva, aumentando la sezione del ponte e l'area di deflusso anche mediante la pulizia da depositi ed arbusti dell'alveo. L'intervento prevede la costruzione di una campana aggiuntiva in sinistra orografica. Si è scavato fino al piano delle attuali fondazioni, per permettere la costruzione della "contro - spalla" in aderenza a quella esistente e della ulteriore nuova spalla sinistra, quindi si è proceduto alla costruzione dell'impalcato e, al termine dell'inverno, alla riprofilatura della strada provinciale per adeguare la carreggiata alla larghezza di m. 6 dove possibile. Si sistemerà



inoltre l'impalcato del ponte esistente tramite rimozione dell'attuale pavimentazione bituminosa e successiva impermeabilizzazione della soletta con doppia guaina bituminosa, sopra verrà realizzata la nuova pavimentazione bituminosa; occorrerà inoltre sostituire la barriera di protezione esistente deteriorata e non più adeguata alle norme; saranno poi eseguiti i giunti di dilatazione. Ed il ponte così adeguato sarà riaperto nella primavera del 2003.

Sono stati 39 giorni che hanno mandato in giusta fibrillazione la popolazione cessolese che abita Oltrebormida e in regione Madonna della Neve, che rimbrottono all'Amministrazione provinciale, che ha deciso l'intervento di adeguamento del ponte, la lentezza dei lavori, soprattutto dalla consegna all'inizio lavori, ed ora è spraggiunto l'inverno con l'interruzione e la ripresa al termine della stagione fredda. Zona Oltrebormida popolata con una economia non solo agricola, dove vi sono attività commerciali notevoli, note non solo in paese, vedi i ristoranti e l'erboristeria, e dove vi è più di dieci ragazzi in età scolare che invece di 300 metri o poco più, era costretta ad un tragitto di una decina di chilometri in più, con notevole disagio, infatti si doveva andare a Vesime o al Quartino di Loazzolo. Alcuni genitori rimarcano che questa escursione mattutina dei ragazzi, a Vesime o al Quartino, per recarsi a Cessole, suonasse un po' come beffa, proprio nell'anno che ha segnato la riapertura della scuola elementare a Cessole.

Popolazione disagiata in questi 39 giorni, che muove rimbrotti anche all'Amministrazione comunale cessolese, colpevole, a suo dire, di non aver puntolato, oltremodo l'Amministrazione provinciale.

E poi sempre gli abitanti della zona rimarcano come il guado non era neanche necessario, se i lavori fossero stati iniziati a tempo debito. Allora le scuole erano chiuse, e anche se, per alcuni mesi, si doveva girare per Vesime e il Quartino, si era in primavera - estate. Insomma per l'inizio delle scuole, c'era il tempo di realizzare l'ampliamento del ponte.

Ora che la vita è tornata alla normalità, osserviamo come le Amministrazioni, sia esse provinciali, che regionali, se non

governative, abbiano per queste zone disagiate ancora più attenzione. Il motivo? Perché la popolazione è quella che è, e qui non si possono calare dall'alto leggi o emendamenti, solo in base ai numeri, perché si rischia la condanna a morte sicura e allo spopolamento. Non si chiede assistenzialismo, ma solo giustizia e pari diritti ad altre terre più popolate.

Siamo d'accordo che un politico, se cura bene un quartiere di una città, prende più voti che nei 16 paesi della Langa Astigiana, anche se qui il 100% degli elettori, votasse per un candidato unico.

Ma sottolineiamo che se venisse ancor meno la presenza dell'uomo su questo territorio, una frana, uno smottamento, anche solo un ruscello scenderebbe dirompente e arrecherebbe distruzione in città.

Allora occorre che i servizi, non siano visti solo per numeri, ma per disagi, per territorio, perché nonostante i costi, sono sempre di gran lunga inferiori alle distruzioni che la mancanza di presenza umana in queste plaghe comporterebbe.

Ad esempio la viabilità e la sanità, in queste valli, sono primarie. L'allargamento della S.P. 25 verso Acqui e Cortemilia è primaria (basta mettersi con camion, ruspa e qualche uomo a prendere la terra a monte e spostarla a valle della SP e la strada è belle-che allargata, salvo il centro abitato di Vesime e Monastero e qui il ponte a monte era almeno doveroso).

Per la sanità la gente vuole Asl per confluenza e non per provincia, quindi Asl Acqui, Canelli, Nizza, Cortemilia e forse anche Ovada, con ospedale nella città termale, fisiatria a Canelli e pronto soccorso a Nizza. Non si può da queste plaghe andare a Cuneo, Asti o Alessandria. E poi quando ci sarà l'ospedale nuovo Alba-Bra stante l'attuale viabilità, in quanto tempo e modo, un paziente da Perletto o Cortemilia arriva ad Alba. Non si dica "c'è l'elisoccorso per i più urgenti", perché non sempre si può alzare.

Ma lasciamo stare, avremo tempo e modo nell'anno nuovo di ritornarci.

E allora, gente di queste valli e della Langa Astigiana, che avete dimostrato un senso civico non comune (vedi vicenda Acna) nonostante tutto... buon anno.

Giovanni Smorgon

In occasione del 60° anniversario di ordinazione sacerdotale

## Don Ferrando festeggiato a Cessole

**Cessole.** Una giornata indimenticabile, che ha fatto ritornare i cessolesi ed il loro ex parroco indietro negli anni, scavando e rivangando vecchi, belli, antichi ricordi e amicizie.

Stiamo parlando di don Giovanni Ferrando, parroco di Cessole, poi di Lerma e attualmente a riposo alla Casa del Clero ad Acqui. Accolto dal sindaco, Virginio Bielli, dai cessolesi, dal parroco don Piero Lecco e dal parroco di Bubbio, don Bruno Chiappello, ha celebrato in occasione di Sant' Alessandro, nell'omonima cappella, Oltrebormida, una messa di ringraziamento in occasione del suo sessantesimo di ordinazione sacerdotale. Festeggiato e molto emozionato, don Ferrando ha ricevuto dalle mani del Sindaco una pergamena ricordo. Riviviamo quel momento dal suo scritto:

«Ritornare a predicare a Cessole e ancora per la festa patronale di S. Alessandro martire, è per me, lasciatemelo dire, veramente emozionante. Son passati ben trent'anni, da quel 20 febbraio 1972, quando nella cappella centrale del cimitero vi diedi l'ultimo saluto da vostro parroco.

Oggi, 26 agosto 2002, su invito gradito del parroco, dei priori e penso di buona parte della popolazione cessolese, sono ritornato tra voi per concludere insieme una delle più grandi solennità del paese.

Chi era S. Alessandro lo sanno tutti a Cessole. Ma è bene ripeterlo almeno una volta all'anno. Era un Alfiere, il portabandiera di una legione dell'esercito Romano, nel quale circa nell'anno 287 militavano molti cristiani. Al tempo degli imperatori Diocleziano e Massimiliano i soldati erano stati inviati in alta Italia e Svizzera per reprimere una sommossa scoppiata contro Roma.

Prima di passare all'azione l'alto comando imperiale indisse un solenne sacrificio agli dei per propiziarsi nell'imminente campagna... Passata la bufera delle persecuzioni contro il cristianesimo fu un accorrere da ogni parte alla ricerca delle spoglie reliquie di quei martiri per venerarli e prenderli come modelli e protettori.

Fu così anche per Cessole dove, dovendosi costruire la prima e antica Pieve, chiesa del popolo, sulla riva del Bormida, i fiumi allora erano l'unica via di comunicazione; si pensò di dedicarla ad uno di quegli eroi e precisamente a S. Alessandro.

Dalle ricerche d'archivio si può desumere che si era tra il novecento e il mille dopo Gesù Cristo.

La sua primitiva struttura non era nella forma attuale, anche se sempre nello stesso punto.

Fu in un primo momento adibita a parrocchia e a cimitero, che per motivi di sicurezza, era il tempo delle incursioni dei Saraceni, venne in seguito trasportata alla cima della collina di S. Antonio, attigua al castello, ma sempre col patrono e protettore principale della parrocchia e del paese, S. Alessandro martire, alfiere della sua legione.

Uno dei nostri annuali pellegrinaggi con mete al santuario di Caravaggio a "Sotto il monte" paese nativo di papa Giovanni XXIII, ora beato, con l'abbraccio di suo fratello ancora vivente, svoltosi il 30 luglio 1964, ebbe an-



che una puntata a Bergamo. Anche questa città ha per patrono principale S. Alessandro. Sostammo brevemente in preghiera nella chiesa a lui dedicata, presso la sua tomba.

L'invito del parroco e dei priori si è esteso pure al sessantesimo anniversario di mia ordinazione sacerdotale avvenuta il 30 maggio 1942, con la celebrazione della mia prima s. messa il 31 dello stesso mese. Ringrazio cordialmente del gentilissimo pensiero e ricordo che mi riporta poi necessariamente agli anni passati tra voi dal giorno 15 ottobre 1944 al 20 febbraio 1972.

Esattamente 27 anni, 4 mesi e 5 giorni. È stato un periodo particolarmente difficile e duro per tutti noi e le nostre famiglie.

Con tutti i mesi della guerra pericolosissima in queste zone come intestina con tanti ri-

schì ed imprevisti incontrati e subiti.

Il dopo guerra fu quello della ricostruzione anche per noi, e delle iniziative grandi e piccole. Alcune risultarono ben riuscite, altre meno pur andate a conclusione, con la collaborazione della massima parte dei cessolesi, vicini e lontani, sempre fedeli e generosi, a cui va ancora la mia totale, fraterna... ci furono anche gli ostacoli, le incomprensioni inevitabili. E da parte mia i difetti, specialmente i frequenti scatti di impazienza e di collera, di cui ancora oggi domando umilmente perdono.

Questa festa solenne di S. Alessandro rimarrà impressa perennemente nel mio cuore e nel mio animo fino alla mia morte, credetelo e siatene certi, come uno dei più belli e cari. Ricordi della mia vita di sacerdote e di parroco».

G.S.

Consorzio di tutela della Robiola dop

## Piovano Antonioli riconfermato presidente



**Roccoverano.** Ulderico Piovano Antonioli, 40 anni, casaro di Mombaldone, è stato riconfermato presidente del Consorzio Tutela della Robiola Dop (si produce in 19 Comuni, 10 in Provincia di Asti e 9 in Provincia di Alessandria). Alla vice presidenza sono stati eletti i produttori Carlo Abrile di Roccoverano e Wanda Borreani di Spigno Monferato, mentre Marco Spinello della cooperativa "La Masca" di Roccoverano è stato nominato segretario del Consorzio. Adriano Adorno di Ponti si occuperà dei rapporti con gli organi di controllo.

Rinnovato anche il consiglio di amministrazione, ne fanno parte: André Pfister di Mombaldone, Angelo Visconti, Adelaide Buttiero e Enrico Rossello di Roccoverano; Mariolina Taschetti di Cessole, Gabriele Marconi di Monastero Bormida, Carlo Fresia di Loazzolo, Giandomenico Negro di Cessole contitolare della società di stagionatura L'Arbora di Cessole e presidente del presidio Slow Food della Robiola Dop di Roccoverano e Sergio Garrone in rappresentanza del Caseificio Sociale di Roccoverano e Centro Raccolta Latte di Alessandria.

Nella commissione sindacale Ennio Filippetti, che è il presidente, Pietro Comba e Giacomo Dotta; «probiviri» sono i presidenti delle Comunità Montane "Langa Astigiana-Val Bormida" e "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno", Sergio Primosig (sindaco di Cassinasso) e Giovanni Pietro Nani (sindaco di Montechiaro d'Acqui; unitamente a Luigi Gallareto, cultore e scrittore di arte, tradizioni e enogastronomia della Langa Astigiana e delle Valli Bormida e collaboratore di Slow Food.

Il settore è in crescita, grande interesse e attenzione di consumatori, sempre più esigenti e competenti di rispondenti Robiole Dop, ed enogastronomi che apprezzano il grande salto qualitativo che il comparto ha fatto in questi ultimi anni.

Nel Comprensorio di produzione della Robiola di Roccoverano sono attualmente allevati oltre 5000 capi caprini, (oltre 3.000 nella Langa Astigiana e 2.000 nell'Acquese e nelle valli Bormida), più che raddoppiati rispetto agli anni ottanta. Ciò grazie alla promozione e valorizzazione pro-

mosse dalle due Comunità Montane di Roccoverano e Ponzzone e alla lotta contro la Caev (Artrite encefalica virale caprina), oggi pressoché debellata, grazie alla lungimiranza di personaggi della levatura del dr. prof. Giuseppe Bertonasco, medico veterinario e presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" supportato dalla grande professionalità e passione dei veterinari dell'Asl 19 di Asti (vedi il dr. Quasso) che hanno sposato e creduto in questo progetto e alla realizzazione del Centro di Miglioramento Genetico Caprino intitolato a Giuseppe Bertonasco. Una stalla "modello", che può ospitare sino a 300 capi, e di esempio anche per altri territori italiani ed europei dalle caratteristiche simili, senza andare a scontrarsi con l'imprenditoria privata della zona.

Capi in costante aumento sia per gli incentivi pubblici stanziati a favore di questo comparto zootecnico, sia per gli ottimi risultati commerciali che la Robiola Dop di Roccoverano sta ottenendo sui mercati nazionali ed ha alcuni casi sui mercati internazionali.

Dal latte di queste capre si produce ogni anno, tra la primavera e l'estate, oltre un milione di forme, ognuna del peso di circa 250 grammi, vendute al pubblico tra i 5 e i 10 euro. I casari oggi sono oltre cinquantina; una quarantina (erano 12 dieci anni fa) sono iscritti al Consorzio.

Infine giova ricordare che il Consorzio è l'unico detentore del marchio identificativo della Dop e lo concede in uso a quanti aventi diritto, compresi i produttori non soci ai quali, naturalmente, è richiesto il pagamento di un prezzo maggiore.

Questo fatto dovrebbe invogliare il maggior numero di produttori ad aderire al Consorzio di Tutela, quale occasione per far valere maggiormente le proprie idee, abbandonando il sistema del "correre ognuno per proprio conto" che non sempre dà buoni frutti.

E in questi giorni c'è stato un incontro tra i vertici del Consorzio e il presidente della "Langa Astigiana-Val Bormida", Sergio Primosig dove si è parlato di sviluppo e sempre più stretta collaborazione tra i due enti.

G.S.

Gli studenti di Mioglia, Sassello e Urbe

## A Mioglia gran bel concerto di Natale



**Mioglia.** Il tradizionale appuntamento natalizio con i ragazzi delle scuole ha avuto luogo, quest'anno, nella serata di giovedì 19 dicembre. Il "Concerto di Natale", col quale gli studenti di Sassello, Urbe e Mioglia hanno agurato Buone Feste ai miogliesi ha mandato in visibilibio il numero pubblico accorso per assistere a questa sacra rappresentazione.

I giovani cantori, diretti dall'impareggiabile maestro Dario Caruso, si sono esibiti con eccezionale bravura in numerose laudi natalizie in un crescendo di entusiasmo che ha coinvolto la platea tutta. A

rendere ancora più grandioso lo spettacolo sono intervenuti ex allievi dell'Istituto e i ragazzi dell'Ensemble chitarristico savonese.

Gli allievi dell'Istituto Comprensivo erano reduci da un concerto che aveva avuto luogo sabato 14 dicembre nel teatro di Sassello. Durante la presentazione del volume «"Il Bosco della Bandita" - risorse boschive della Repubblica di Genova e società di Sassello Stella e il Giovo in una controversia giudiziaria del XVIII secolo» di Elisa Farinetti, avevano eseguito "La cantata della Bandita" riscuotendo enormi consensi.

Associazione Rinascita ValleBormida

## Si modifichi il progetto bonifica sito Acna

Riceviamo e pubblichiamo la lettera, del dott. Maurizio Manfredi, uno dei fondatori dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, protagonista di tante "battaglie" contro il secolare inquinamento della valle Bormida, provocato dall'Acna, lo stabilimento chimico di Cengio, che recentemente ha costituito l'Associazione Rinascita ValleBormida, con sede (provvisoria) in via San Rocco 16 a Camerana (tel. 0174 96240):

«Mercoledì 18 dicembre l'Associazione Rinascita ValleBormida, assieme all'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita di Carcare, ha trasmesso all'ufficio del commissario straordinario dr. Stefano Leoni, la documentazione contenente le osservazioni al Progetto Preliminare di Bonifica del sito di Cengio-Saliceto presentato da Enichem. Sulla base di quanto evidenziato all'interno del documento, lungo venti pagine, l'Associazione Rinascita ValleBormida chiede che il progetto venga sostanzialmente modificato, in particolare per i seguenti motivi: il mancato e immotivato abbattimento di edifici insistenti su aree contaminate determina la permanenza di gravi fattori di rischi per l'ambiente e la salute. In contrasto con quanto previsto dall'Accordo di Programma

del 4 dicembre 2000 il progetto in questione non persegue l'obiettivo di un tendenziale azzeramento della produzione di percolato, permettendo quindi il continuo ingresso con conseguente contaminazione di elevati volumi di acque pulite. L'attuale prelievo idrico dell'azienda è già ampiamente superiore alle effettive esigenze, nonostante che Enichem voglia aumentarlo fino ai 1080 metri cubi all'ora. Si tratta infatti di volumi di acque pari a oltre il 60% di quanto prelevato da Acna quando era ancora in produzione. Il prelievo idrico deve essere invece progressivamente ridotto in funzione dell'avanzamento delle attività di bonifica, proprio perché la riduzione del prelievo idrico rappresenta un fattore fondamentale ed imprescindibile per il buon esito della bonifica.

Vogliamo far presente a tutti gli abitanti che non si tratta solo di aspetti tecnici, ma di questioni sostanziali dalle quali dipende il futuro della nostra Valle. La bonifica del sito Acna deve diventare l'occasione per voltare definitivamente pagina e non, come pare essere nelle intenzioni di qualcuno, per perpetuare in eterno il saccheggio del nostro territorio e delle sue risorse».

Ci scrive il dottor Giulio Save

## Non dobbiamo fermarci alla superficie delle cose

Riceviamo e pubblichiamo dal presidente per l'"Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita", dott. Giulio Save:

«Fra i luoghi comuni più stantii ce n'è uno particolarmente fastidioso che, nonostante venga regolarmente battuto, si ripropone instancabile con nuove facce, sempre più disgustose.

È l'espressione del limite umano e intellettuale di chi, per sviare dalle proprie insufficienze, teorizza un'uniformità totale dove possa trovare caldo rifugio alla propria incompiutezza.

È quello che, strumento tra i più bassi del pensiero unico, vorrebbe indurci a credere che la gente non ha bisogno di immaginare ma di avere, che conviene sostituire il capire con il fare; che non c'è bisogno di cercare le ragioni di ciò che ognuno vede e sente dentro e attorno a sé.

Che il cittadino medio (surreale entità statistica in cui nessuno può riconoscersi) deve affidarsi agli specialisti per tutti quei problemi che non siano direttamente risolvibili da bravo consumatore con un carrello ed un sacchetto di plastica sui banconi luccicanti di qualche Iper.

Che alla gente basta quel poco o niente che nostra maestra televisione dosa con ruffiana parsimonia per mantenerci a distanza di sicurezza dagli infidi tumulti del pensiero o dello spirito. Che certi argomenti e riflessioni sono troppo tecnici o troppo astratti o troppo qualcos'altro per essere portati fra i non addetti e allora, per non banalizzarli, è meglio niente. Insomma che la gente è, se mi si passa l'ossimoro, profondamente superficiale.

Ma non è vero. Abbiamo potuto constatare, con la fondazione dell'"Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita" (tel. 019 514002) e attraverso le sue attività di informazione, che c'è diffusa una grande voglia di sapere

di più, su tutto; voglia di non fermarsi alla superficie delle cose e degli avvenimenti, di penetrare più in profondità, di avvicinarsi ai fondamenti e ai perché; voglia di trovare cause per non doversi poi limitare, impotenti, a registrarne solo gli effetti.

Anche l'avvio della mia esperienza di coordinatore-relatore del corso sull'Ambiente al centro di educazione permanente Univalbormida di Carcare (info in Biblioteca o al mio numero), mi sta confermando che sì, questa voglia c'è, questa forte domanda di approfondimento si sente, che è consistente il numero di persone che rifiutano l'anestico della banalità e vogliono misurarsi con delle idee.

Questo produce, di per sé, una conseguenza diretta formidabile. Perché l'idea in sé è importante, per carità, ma forse non quanto la trasformazione che, comunque, un'idea può operare in noi attraverso le domande che essa stimola per poter essere assimilata o respinta o riplasmata.

Un linguista ha detto anche che la domanda è già risposta di primo grado costituendo la fase di riconoscimento di un problema. Lo credo anch'io. Tanto che nel mio corso sopporto tranquillamente il timore di non avere tutte le risposte pur di poter creare le condizioni perché le domande, ed i problemi sottesi, vengano alla luce.

Allora, non fermiamoci alla superficie delle cose, certo; o meglio, fermatevi dove volete, eventualmente anche alla superficie. Ma solo per scelta. Non per sospetto o timore del nuovo né, tanto meno, perché qualcuno che vorrebbe manovrarci a suo piacimento ci costringa il cammino di appiccicosi luoghi comuni che, per un argomento di moda ma sostanzialmente ancora sconosciuto come l'Ambiente, possono sembrare, da lontano, perfino arguti».

## Finanziamento impianti fotovoltaici

La Giunta regionale ha deliberato di destinare ulteriori risorse finanziarie al sostegno di iniziative in campo ambientale ed energetico. Ad annunciarlo è l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera: «In particolare, si assegnano risorse aggiuntive per 1 milione di euro per realizzare altri 26 progetti fra quelli già presentati nell'ambito del bando per i tetti fotovoltaici».

La Regione Piemonte ha aderito fin da subito al programma avviato dal ministero dell'Ambiente per incentivare detti impianti, con la concessione di contributi a fondo perduto. Al bando predisposto nel 2001 erano state presentate oltre 500 domande, delle quali 317 ritenute idonee e ammissibili a contributo e 60 finanziate. Il nuovo stanziamento permetterà lo scorrimento della graduatoria approvata dalla struttura regionale competente, garantendo in tal modo l'erogazione del contributo ad altri soggetti con l'utilizzo di sole risorse regionali.

Gli interventi ammessi diventano così 86, per una potenza di 2155 kw, oltre ad altri finanziati direttamente dal ministero dell'Ambiente.

«Effettuata l'istruttoria e approvata la graduatoria delle istanze ritenute ammissibili a contributo - spiega Cavallera - abbiamo constatato che le risorse statali e regionali destinate all'iniziativa sono risultate notevolmente insufficienti rispetto alle domande ricevute. Volendo incrementare l'uso delle fonti rinnovabili nelle strutture edilizie del Piemonte, e anticipando le linee di piano della legge regionale in materia di energia recentemente approvata, s'intende dare un sensibile impulso a questa politica, rendendo disponibili ulteriori fondi».

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

Regala un abbonamento  
A L'ANCORA 39 euro Ma quanto costa?  
Solo? Sì!  
L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

A San Giorgio Scarampi nell'Oratorio dell'Immacolata

## Il Centro Studi Giorgio Strehler



### San Giorgio Scarampi.

Sabato 14 dicembre all'Oratorio dell'Immacolata di San Giorgio Scarampi, si è chiusa la stagione culturale 2002 della "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il consueto incontro pre-natalizio. Ed è stato un incontro di quelli che segneranno la storia della Scarampi Foundation, anche se ci viene difficile fare una classifica, si tratta di manifestazioni, quasi sempre antepime, esclusive, e sempre di alto spessore culturale ed artistico, che pochi altri centri (metropoli comprese) di ben altre dimensioni possono annoverare.

Un grande recital dell'attrice e cantante Rosalina Neri, accompagnata al pianoforte dal maestro Roberto Negri, in ricordo di Giorgio Strehler.

«Abbiamo voluto intitolarlo "Ma Mi..." - spiega Franco Vaccaneo presidente della Scarampi Foundation e direttore del Centro Studi "Cesare Pavese" di Santo Stefano Belbo - dal titolo di una delle canzoni di Strehler più conosciuta che lo rappresenta bene. È una canzone forte e impetuosa, piena di rabbia e ribellione ma allo stesso tempo velata di una strana dolcezza e malinconia, alcuni dei tratti del carattere di Strehler: un omaggio non soltanto all'uomo di teatro, ma soprattutto all'uomo. Un ricordo che non vuole essere puramente commemorativo, ma un invito a non dimenticare un messaggio attraverso il mezzo teatrale, quello che Strehler meglio conosceva.

Ogni grande artista lascia nella sua opera un messaggio di umanità e cultura che si può riproporre sempre e ovunque per creare autentica emozione».

Un grande recital nel corso del quale Franco Vaccaneo e Mara Bugni, compagna del regista, hanno presentato il Centro Studi Giorgio Strehler costituito da quest'ultima nel 1998, ma che diventerà operativo a partire dal prossimo anno, con sede legale a San Giorgio Scarampi.

Proprio così, una delle più grandi figure del teatro e non solo, italiano che "vivrà" a San Giorgio Scarampi con il suo centro che diventerà una "casa del teatro" in cui saranno raccolte testimonianze sul lavoro del grande Maestro.

Così Vaccaneo, autore di saggi e documentari su personaggi e luoghi pavesiani, appassionato e cultore delle opere di Strehler, racconta il collegamento tra il grande regista del Piccolo di Milano e questa plaga di Langa: «Mesi fa ho collaborato con Mara Bugni, allieva e negli ultimi anni compagna di Strehler, all'organizzazione di una mostra. E visitando San Giorgio e l'Oratorio è cresciuta la convinzione che anche qui, dove l'occhio spazia a 360 gradi, tra colline di vigneti e boschi, la memoria del grande Maestro sarebbe stata onorata al meglio».

Numerosi come sempre, soci, simpatizzanti ed amici, hanno assistito al recital, applaudendo, e non poteva essere diversamente, due grandi artisti come Rosalina

Neri e Roberto Negri.

Il maestro Negri ha suonato su un pianoforte del maestro Arturo Benedetti Michelangeli. È un pianoforte a coda "Petrof" del 1950 che il grande concertista donò all'associazione Pro Cultura di Torino, acquistato dalla Scarampi Foundation.

Il recital ha compreso famose canzoni, testi e poesie di Alberto Bonucci, Enrico Medail, Alberto Testa, Alberto Moravia, Franca Valeri, Fabio Mauri, Dario Fo, Alberto Arbasino, Pablo Neruda, Roberto Lerici, Franco Fortini, Vittorio Gassman e naturalmente Giorgio Strehler.

Rosalina Neri è cantante e attrice, inizia la sua carriera artistica alla televisione italiana in un spettacolo di canzoni con Marcello Marchesi e continua con la commedia musicale di Garinei e Giovannini intitolata "Tobia Candida Spia" con Renato Rascel. Partecipa a vari spettacoli televisivi in Francia, Germania e negli USA come cantante. In particolare interpreta uno spettacolo musicale della televisione inglese "Rosalina Neri show" che la TV manda in onda ogni settimana per tre anni. Ha partecipato a diverse trasmissioni della BBC. Nota cantante lirica, Rosalina Neri partecipa con ruoli principali (Mimi, Margherite,...) in "Bohème", "Faust", "Butterfly", "Thais", "Manon" e in altre opere moderne tra cui "La zittella e il ladro" di Menotti al Teatro Regio di Parma. Canta al Teatro alla Scala e alla Piccola Scala, al Teatro Comunale di Bologna, al Teatro dell'Opera di Roma, al Teatro Massimo di Palermo e nei più importanti teatri lirici d'Italia. Ha interpretato una decina di film in produzioni italiane, francesi e inglesi.

Roberto Negri è "Enfant prodige" si diploma a 16 anni al Conservatorio A. Boito di Parma. Debuta nel 1956 ai Pomeriggi Musicali di Milano con il Concerto per Pianoforte e Orchestra di Mario Guarino. Svolge attività concertistica per vari anni. Si dedica per diversi anni anche alla musica leggera vincendo un Festival di Sanremo nel 1969 (Adriano Celentano) e dirigendo case discografiche. Accompagna artisti di fama mondiale come Milly, Milva, Laura Betti, Josephine Baker e Charles Trenet. Nel 1976 entra al Teatro alla Scala di Milano e collabora con i più grandi direttori, Abbado, Petre, Metha, Kleiber. Lascia la Scala decidendo di diventare pianista accompagnatore. Esegue concerti in tutto il mondo con Giuseppe Di Stefano, Renata Scotti, Leyla Gencer, Carlo Bergonzi, Luis Alva, Adriana Maliponte, Luciana Serra, Ramon Vargas. Scrive musiche per la Rai e le televisioni private. Compose musiche per teatri. Da diversi anni svolge master Class in Giappone presso la università più importanti. Attualmente collabora con il Teatro alla Scala per la serie di Concerti "Cantaforum" con i giovani talenti europei. Sempre al Teatro alla Scala è impegnato con l'Accademia di Canto e tiene un corso biennale di Canto Perfezionamento al Palazzo Ducale di Genova.

Al termine, uscendo dall'Oratorio osservando quel muretto in pietra e mattoni che Lo ricorda per sempre, don Pier Paolo avrebbe detto: "bravi, un'altra testata d'angolo è stata posta... et voilà".

G. Smorgon

Vesime, 19ª Fiera di Santa Lucia e Mostra Mercato capponi nostrano

## Capponi: il re è Arturo Rizzolio



Vesime. Sabato 14 dicembre, si è svolta la fiera di "Santa Lucia", tradizionale mostra mercato del "cappone nostrano", giunta quest'anno alla sua 19ª edizione con esposizione di macchine ed attrezzature agricole e merci varie. Fiera e mostra volute e patrocinate dal Comune con il supporto della Pro Loco.

Un numeroso pubblico presente e una trentina di allevatori e di capi, provenienti, non solo dai paesi della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ma anche dalle valli Bormida di Spigno e di Millesimo. Ciò che non viene mai meno a questa rassegna è la grande e straordinaria, eccelsa qualità dei capi.

La mostra mercato del capponi nostrano è l'unica della Langa e delle valli e unitamente a quella S. Damiano d'Asti, sono le uniche fiere del settore in Provincia di Asti.

Una ventina gli allevatori di capponi, presenti con 200 capi di "cappone nostrano a piumaggio bianco, sottile, ramato oro, arti e testa piccola, peso mediamente attorno ai 2 chilogrammi e mezzo; fatto schiudere nel mese di febbraio-marzo che consuma almeno 20 chilogrammi di granaglie. Questi sono capponi nostrani castrati a mano e, di garanzia delle carni.

A giudicare, una qualificata giuria: il sindaco Gianfranco Murialdi, il presidente della Pro Loco Franco Barbero, Pier Giorgio Bodrito, Emilio Rolando, Luigi Negro e Raffaella Ciocca (segretaria).

I premi: miglior capponi nostrano: 1º premio, sterlina d'oro ad Arturo Rizzolio (24 capponi), regione Sessania di Monastero Bormida; 2º premio, marenco d'oro a Carlo Iberti (20), di Cessole; 3º premio, un 1/2 marenco d'oro a Carlo Aprile (12) di Roccaverano. Ad Angelo Garrone di Olmo Gentile, coppa, per il gruppo più numeroso (60 capi) e coppa a Venanzio Bosco di Villanova d'Asti, per l'allevatore proveniente da più distante. Per le faraone: 1º premio, moneta d'oro da 2 pesos, a Maggiorina Proglgio di Vesime e coppa a Piero Bertruti di Monastero Bormida per gruppo più numeroso (30). Per i tacchini: 1º premio, moneta d'oro da 2 pesos, a Renzo Grasso di Monastero Bormida e coppa a Lorenzo Bosca di Cessole per gruppo più numeroso (10). Per i galli: 1º premio, moneta d'oro da 2 pesos a Piera Anna Solia di Bubbio.

A tutti gli allevatori di capponi, tacchini, faraone e galli, 10 euro a titolo di rimborso spese.

Arturo Rizzolio di regione Sessania di Monastero Bormida è il re indiscusso del capponi nostrano della Langa Astigiana e delle valli Bormida, ha vinto la mostra mercato nel '95, '96, '97, '99, 2000, 2001 mentre nel '98 non aveva partecipato. Il riconoscimento va meritatamente all'azienda agricola Rizzolio, dove la moglie Maria Catala-



no oltre a produrre ottime robe dopo di Roccaverano, è la vera artefice di questi successi, è lei infatti che li alleva e accudisce e li castra manualmente, mentre Arturo si dedica all'allevamento dei bovini di pura e selezionata razza piemontese (40 stupendi esemplari in stalla). Una di quelle, poche, famiglie di giovani (con 3 figli), rimasta fedele alla Langa Astigiana, che ha creduto nel lavoro duro dei campi, nell'allevamento e nelle produzioni di nicchia e oggi, giustamente sforzi e sacri-

fici, gli vengono riconosciuti con segnalazioni e attestati.

Ed Arturo è stato protagonista di un grande e nobile gesto, sottolineato da un caloroso applauso e rimarcato dal Sindaco, ha donato la sterlina d'oro alla scuola materna di Vesime. Un gesto di un grande uomo dalle mani ruvide, dal cuore generoso e dal cervello fino.

Durante la fiera nei ristoranti locali si è potuto gustare i piatti tipici (tra l'altro la trippa) di queste ricorrenze.

G.S.

Matteo Brigandì è assessore

## Nuova giunta regionale entra la Lega Nord

Il presidente Enzo Ghigo ha firmato venerdì 6 dicembre il decreto che stabilisce la nuova composizione della Giunta regionale del Piemonte ed assegna le competenze agli assessori che ne fanno parte.

La novità più rilevante è l'ingresso nell'esecutivo della Lega Nord, rappresentata da Matteo Brigandì.

«Con l'ingresso della Lega Nord - ha commentato Ghigo - si completa la composizione dell'esecutivo piemontese con l'apporto di una importante componente della Casa delle Libertà. La formazione giuridica di Brigandì contribuirà a rafforzare il ruolo di governo».

Matteo Brigandì è nato a Messina il 20 marzo 1952, laureato in Giurisprudenza all'Università di Torino, esercita la professione di avvocato dal 1978.

Questa la nuova assegnazione delle deleghe:

Enzo Ghigo, presidente: politiche istituzionali e attuazione del federalismo, comunicazione, grandi eventi e progetti, Aress (Agenzia regionale servizi sanitari), politiche delle telecomunicazioni.

William Casoni, vice presidente: trasporti, viabilità e comunicazioni, sviluppo infrastrutture Olimpiadi 2006, gestione delle politiche delle telecomunicazioni.

Franco Maria Botta: urbanistica, pianificazione territoriale e dell'area metropolitana, edilizia residenziale.

Matteo Brigandì: formazione professionale, commercio estero, legale e contenzioso, società partecipate.

Ugo Cavallera: ambiente,

agricoltura e qualità, caccia e pesca, energia, risorse idriche, pianificazione e vigilanza parchi.

Mariangela Cotto: politiche sociali e della famiglia, volontariato, promozione della sicurezza, politiche per l'immigrazione e l'emigrazione, affari internazionali.

Antonio D'Ambrosio: programmazione sanitaria, psichiatria, emergenza 118, assistenza sanitaria.

Caterina Ferrero: lavori pubblici, tutela del suolo, protezione civile, patrimonio.

Giovanni Carlo Laratore: artigianato, cooperazione, attività estrattive, autonomie locali, polizia locale.

Giampiero Leo: beni culturali, promozione delle attività culturali e spettacolo, università, cultura e minoranza linguistiche, istruzione, assistenza ed edilizia scolastica, politiche giovanili, museo regionale di scienze naturali, valorizzazione e promozione parchi.

Gilberto Pichetto Fratin: industria, lavoro, new economy, commercio interno, coordinamento politiche e fondi comunitari, bilancio e finanze, programmazione, personale e sua organizzazione, politiche per l'efficienza, controllo di gestione.

Ettore Racchelli: turismo, sport, navigazione, acque minerali e termali, coordinamento delle politiche di promozione nazionale ed internazionale, accoglienza ed offerta Olimpiadi 2006, impianti di risalita.

Roberto Vaglio: beni ambientali, politiche per la montagna, foreste.

L'allevamento festeggia 25 anni

## A Vesime "Di Potovio" pastori tedeschi doc



Jumbo von Messebau (Sch II selezionato di 1ª classe a vita, esente da displasia "a" normale).

Vesime. Nozze d'argento per l'allevamento "Di Potovio" (tel. 0144 89048). Ha compiuto venticinque anni l'allevamento di pastori tedeschi in regione Potovio a Vesime.

Era il 1977 quando Pierangela e Franco Milano hanno acquistato la prima femmina di pastore tedesco, Xinia di Valcuretta. Nato grazie ad una passione ad un amore "filiale" verso gli animali, di Pierangela e Franco e da allora, una crescita continua e riconoscimenti, che oggi ne fanno uno degli allevamenti di pastori tedeschi più prestigiosi.

«Nel 1978 acquistiamo - spiega Franco Milano - una seconda femmina, Peterhund Rieka che nell'anno successivo accoppiano con il cane Eros von Malvenburg che nel 1979 al campionato del mondo di Germania era stato nominato "Sieger", 1º assoluto nella categoria "lavoro maschi", ossia il pastore tedesco più bello e importante del mondo. Da quella cucciolata nasce Rudi del Gauner, ottimo soggetto per tipicità e carattere, che al campionato italiano del 1981, nella categoria "giovannissimi maschi" (da 12 a 18 mesi) viene nominato "Sperranza SAS"».

Nell'anno 1980 ottengono dall'ENCI (Ente Nazionale Cinofila Italiana) e dalla FCI (Federazione Cinologia Internazionale) il riconoscimento dell'affisso "Di Potovio" (nome ufficiale dell'allevamento e "cognome" di tutti i cani nati da femmine di proprietà dell'allevamento). Nel 1982 si trasferiscono nella nuova casa di regione Potovio, sempre a Vesime, sulla strada provinciale di Valle Bormida, a metà strada tra Cessole e Vesime, dove hanno costruito numerosi e ampi box e infrastrutture collaterali e acquistano altre femmine prestigiose per continuare l'attività di selezione del pastore tedesco. Tutte le femmine dell'allevamento sono ufficialmente esenti da displasia dell'anca e per gli accoppiamenti, si scelgono prestigiosi stalloni tedeschi e italiani valutando opportunamente la compatibilità delle linee di sangue ed evitando scrupolosamente pericolose consanguineità.

«L'obiettivo di un allevamento "di qualità" - ci dice Franco Milano - è quello di cercare la massima tipicità morfologica

dei soggetti ed un carattere dolce e soprattutto equilibrato; quest'ultimo grande pregio del pastore tedesco, impagabile compagno di giochi dei bambini e affettuoso e inseparabile amico di persone sole o anziane. La versatilità del cane da pastore tedesco è universalmente nota; adatto per la guardia e, previo opportuno adattamento, per la difesa personale, la guida dei non vedenti, la ricerca della droga, il salvataggio di persone travolte da slavine, la ricerca delle persone disperse in occasioni di terremoti o calamità, il ritrovamento e la vigilanza di persone disperse o in fuga, e quant'altro...».

Il lusinghiero successo dell'allevamento "Di Potovio" è soprattutto merito delle metodologie adottate nella gestione dei soggetti di proprietà e delle cure e attenzioni che vengono dedicate a tutte le cucciolate che richiedono dedizione ed un attento e continuo monitoraggio delle condizioni di salute, ovviamente con l'attenta supervisione del medico veterinario. In questo momento l'allevamento dispone di 10 fattrici figlie di affermati campioni e di 2 stalloni: Jumbo vom Messebau, figlio di Tacko von Wienarau e di Gina vom Messebau (figlia del grande Enzo vom Burg Aliso) e il più giovane Zello di Fosso-brone, figlio di Urk von Wienerau e di Quera dei Profeti (linea Mark vom Haus Beck) entrambi padri di soggetti affermati e di grande tipicità e carattere. Il rammarico dei titolari dell'allevamento è quello di aver incontrato molti acquirenti, ma pochissimi appassionati disposti a seguire il cane anche dal punto di vista espositivo e agonistico. «Saremmo - dicono - Pierangela e Franco - disposti anche ad affidare soggetti importanti a chi volesse collaborare a questa divertente e simpatica attività sportiva». La prospettiva sarebbe quella di costituire un gruppo, un "team", di veri appassionati disposti, in compagnia del loro fedele e gagliardo pastore tedesco, ad incontrarsi periodicamente per allenare i soggetti per le esposizioni di bellezza e contestualmente addestrarli per le competizioni agonistiche; tutte attività che richiedono dedizione e buona volontà, ma che sono sempre entusiasmanti e gratificanti.

## A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: "Conoscere Gesù" guidati dallo Spirito Santo. Ogni sabato e domenica, ritiri spirituali con inizio al mattino, alle ore 9,30, e al pomeriggio, alle ore 16. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinnovamento dello Spirito da cui è nata questa comunità. È possibile pernottare o usufruire del pranzo previo avviso.

A Melazzo dopo una pausa annuale

## Sagra dello stoccafisso felice ritorno



Melazzo. Tra le varie sagre che si svolgono nella primavera - estate nei paesi dell'Acquese e delle valli Bormida, la "Sagra dello stoccafisso" è una delle manifestazioni più curiose e divertenti. Si è trattato, di un felice ritorno, dopo una pausa annuale. La sagra è stata organizzata dall'Amministrazione comunale e dal CSI Melazzo.

Comprende una gara, consistente nel lancio di uno stoccafisso; lungo le vie intorno alle mura del castello; vince la coppia che compie il percorso facendo il minor numero di lanci. Intanto per il paese si diffonde l'invitante profumo del gustoso stoccafisso, che valenti cuochi preparano in grande quantità, secondo l'antica ricetta e, che viene distribuito con fuasot e vino buono.

La sagra trae origini dai tempi lontani, difficili da stabilire, ma la diffusione di questo alimento nelle nostre zone è

certamente spiegabile con la vicinanza dell'antica località ligure di Sabatio (Savona).

Lo stoccafisso faceva anche parte degli scambi commerciali che avvenivano tra gli agricoltori melazzesi e la vicina Liguria: prodotti della terra in cambio di pesce e sale. Lo stoccafisso, è merluccio (Gadus morhua) che è diffusissimo nei mari del Nord e quasi assente nel Mediterraneo, ha fatto la fortuna dei popoli nordici in un'epoca in cui erano sconosciuti il frigorifero, la surgelazione ed i trasporti erano estremamente lenti.

Lo stoccafisso veniva essiccato all'aria aperta o conservato sotto sale e ben si prestava al trasporto e conservazione e la commercializzazione, dei mercanti tedeschi e fiamminghi, e proprio le prime ricette italiane di questo pesce provenivano da Genova e Venezia, centri di smistamento delle merci per la penisola.

## Dalla Regione sostegno ai piani regolatori

Montechiaro d'Acqui. Prosegue l'erogazione dei contributi e dei saldi per l'adeguamento degli strumenti urbanistici, in base alla legge 24/96.

«Con questa legge la Regione Piemonte ha raggiunto l'obiettivo di far dotare i Comuni piemontesi di Piani Regolatori Generali.

Sostenendo finanziariamente i piccoli Comuni, con una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, li si impegna all'adeguamento degli strumenti urbanistici, facendo apportare a tali piani le modifiche necessarie per renderli attuali, in modo che rispondano alla nuova cultura urbanistica» - sottolinea l'assessore regionale all'Urbanistica ed Edilizia residenziale, Franco Maria Botta.

Il programma finanziario è stato accolto positivamente dai Comuni, che vengono stimolati a regolare l'assetto del territorio comunale facendo attenzione anche alla qualità del costruito, al paesaggio urbano ed alle valenze culturali.

Come previsto dai programmi regionali sarà erogato un acconto pari al 50% del contributo ammesso al finanziamento, e il saldo dopo l'approvazione della variante di P.R.G. da parte del competente organo.

Beneficiari del contributo sono cinquantuno Comuni piemontesi suddivisi per provincia; riportiamo quelli della nostra zona: Provincia di Alessandria: Sezzadio, Alice Bel Colle, Montechiaro d'Acqui. Provincia di Asti: Vaglio Serra, Castel Rocchero.

In quattro zone della provincia di Asti

## Attività e allenamento dei cani da seguito

Roccoverano. La Provincia di Asti comunica che l'attività di addestramento e allenamento dei cani da seguito sarà consentita dal 1º gennaio al 31 marzo e può essere esercitata nelle seguenti zone appositamente istituite: 1) Tonengo - Aramengo, 2) Cassinasco - Monastero Bormida; 3) Roccoverano; 4) Ferrere.

L'accesso alle quattro zone istituite è consentito ai residenti in Provincia di Asti (compresi i proprietari di terreni inclusi in una delle zone presentate in provincia), in possesso della prevista autorizzazione rilasciata dalla Provincia. La tessera di autorizzazione può essere ritirata presso il servizio Agro-Faunistico, della Provincia di Asti, piazza Alfieri 33 (tel. 0141 433306); orario di sportello dal lunedì al venerdì con il seguente orario: ore 9-13 e 15-16. I diretti interessati dovranno presentare la seguente documentazione: 1) ricevuta di versamento da effettuarsi sul conto corrente n. 12520144 intestato all'Amministrazione provinciale di Asti - Servizio di Tesoreria del seguente importo: 60,33 euro (comprensivo di tessera e n. 1 blocchetto di 10 tagliandi) per i possessori di cani fino ad un massimo di 6; 40,33 euro (comprensivo di tessera e n. 1 blocchetto di 10 tagliandi) per i possessori di cani fino ad un massimo di 2; 2) marca da bollo da 10,33 euro; 3) numero del tatuaggio o numero ENCI (LOI o LIR) di ciascun cane per cui si richiede l'autorizzazione.

## Commercio prodotti agricoli di qualità

La Giunta regionale ha aperto il 2º bando per la presentazione delle domande di contributo sull'azione 1 della misura M del Psr, che scadrà il 20 gennaio 2003. Si tratta di contributi in conto capitale fino al 50% della spesa ammessa (non meno di 25 mila euro e non più di 500 mila) per la costruzione, ristrutturazione e ampliamento di strutture da utilizzare come spazi di vendita interaziendale di prodotti agricoli di qualità. Tra gli interventi ammissibili sono anche ricompresi gli acquisti di arredi, macchinari, attrezzature, anche informatiche con i relativi programmi, nonché di veicoli specializzati nel trasporto degli alimenti. I beneficiari sono le cooperative agricole, le società e i consorzi formati da almeno nove imprenditori agricoli, nonché le associazioni e le organizzazioni di produttori. Requisito essenziale per accedere alla misura è la commercializzazione da parte di questi soggetti di almeno il 20% di prodotti finiti ottenuti nelle imprese associate.

Vie, borse di studio, concorsi letterari

## La Valle ricorderà Renzo Fontana

**Cortemilia.** Vie e strade, concorsi letterari per i ragazzi delle scuole, premi giornalistici e borse di studio. Sono le proposte avanzate dalle Pro Loco e dalle associazioni della Valle Bormida per ricordare Renzo Fontana, scomparso l'11 settembre in un incidente automobilistico nel vallone di Elva, in Alta Valle Maira.

Fontana, 48 anni, era nato a Gorzegno, aveva lavorato come giornalista a "L'Unità" e in altri giornali. Nella seconda metà degli anni '80 era tornato al suo paese. Nel 1988 si era avvicinato all'Associazione Rinascita Valle Bormida, ben presto ne divenne uno dei leader. Fondò e diresse il giornale "Valle Bormida Pulita".

Era il rappresentante delle istanze della sua gente, della sua valle, che da oltre cento anni chiedeva solo e solamente giustizia, diceva no all'inquinamento e rivendicava sacrosanti diritti.

Idee e progetti sono stati discussi nel corso di un incontro tenutosi nella sede di "Valle Bormida Pulita", che ha richiamato Enti o persone che in diversa misura avevano affiancato Fontana nella lotta per la rinascita della Valle Bormida.

«Gli obiettivi che ci proponiamo con queste iniziative sono essenzialmente due - spiega Mario Cauda, organizzatore dell'incontro - ricordare

Renzo e impegnarci affinché le generazioni future non dimentichino quello che è successo nella nostra vallata, in modo che simili disastri ambientali non debbano mai più ripetersi. Già oggi, purtroppo, molti bambini della zona ignorano le battaglie e i sacrifici compiuti dai loro genitori e dai loro nonni per riportare alla vita la valle in cui abitano».

Si vuole istituire un concorso a premi per i ragazzi delle scuole elementari e medie dei Comuni di 5 Comunità Montane: "Alta Langa", "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", "Langa Astigiana-Val Bormida", "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" e "Alta Valle Bormida". Gli studenti dovranno realizzare una ricerca prendendo spunto da un avvenimento verificatosi nella loro terra negli ultimi 50 anni. Lo studio non dovrà riguardare necessariamente la lotta all'Acna, ma potrà comprendere altri aspetti importanti, come ad esempio la guerra partigiana o l'immigrazione.

«Infine - conclude Cauda - abbiamo proposto a tutti i comuni di intitolare a Renzo Fontana una via del paese o un ponte sul Bormida. Un modo per ricordare non soltanto l'amico Renzo, ma anche tutta la gente che con lui ha lottato per la rinascita della Valle Bormida». **G.S.**

Alla cascina "Busca" a Castino

## Un presepe da primato di Augusta Giamello



**Castino.** I piccoli casolari sparsi nelle campagne, i "ciabot", ricostruiti con grande cura e attenzione, all'interno dei quali sono state realizzate scene di vita e attività lavorativa, grazie alla abilità composita di Augusta Giamello, coadiuvata dalla figlia Laura e dal genero Roberto, bistagnesi, la caratteristica del presepe. Così grazie all'idea dei "ciabot", nella bella cascina "da Busca" a Castino, è stato realizzato uno dei più grandi presepi di casa, delle dimensioni di metri 6 x 3.

Un presepe visto e ammira-

to da molti e che ha favorito la riflessione sull'essenzialità del messaggio natalizio con i pastori in adorazione del grande evento e l'angelo che annuncia la buona novella a tutto il mondo.

Non è la prima volta che il presepe di cascina "Busca" è oggetto di visita. Lo scorso anno, Augusta sempre aiutata da Laura e Roberto, realizzò con l'edera, un rampicante che non gode di molta considerazione, una capanna originale, adattissima ad ospitare la rappresentazione della Natività.

Nuovi arrivi di volumi

## Biblioteca comunale di Monastero Bormida

**Monastero Bormida.** La Biblioteca comunale di Monastero Bormida continua nella sua opera di ampliamento e rinnovamento del proprio patrimonio librario, con il recente arrivo di nuovi volumi. La biblioteca conta oltre 200 utenti ed è l'unica in Langa Astigiana e valle Bormida. Svolgono le funzioni di bibliotecari, volontari, Ambrogio Spiota, Luigi Blengio e Sara Blengio. La biblioteca osserva il seguente orario: martedì, dalle ore 21 alle 23,30; giovedì mattina, dalle ore 10 alle 12 e sabato dalle ore 14 alle 18,30.

L'elenco degli ultimi arrivi: autori vari: Ridono di noi; Piemontesi; I segreti di Torino sotterranea; Piemonte in favola. P. Angela: Alfa e beta e La macchina per pensare. G. Araldo: Una tarantola in bocca. A. Baricco: Next e Senza sangue. P. Bedeschi: Centomila Gavette di ghiaccio. B. Berruti: Achtung! Dacau. D. Bianchi: In principio era rosa. J. Butterfly Hill: Ognuno può fare la differenza. S. Casati Modignani: Anna dagli occhi verdi, Come stelle cadenti, Donna d'onore, Il cigno nero e Saulina. T. Clancy: Paura senza limiti. R. Conley: Geronimo; P. Cornwell: Punto di origine e L'ultimo distretto. M. Crichton: Congo, Mangiatori di morte, Jurassic park, Andromeda, Sfera e Sol levante. A. Daniel: Incas. R. D'Aniello: La battaglia di Little big horn. L. De Crescenzo: La distrazione. C. De Zunt: L'art ed masle' l'crin. P.L. Erizzo: Il regalo del mandrogno. G. Faletti: lo uccido. B. Fenoglio: Limboscata. D. Fo: Il diavolo con le zinne. K. Follett: Il pianeta dei bruchi. J. Gaarder: In uno specchio, in un enigma. C.E. Gadda: Giornale di guerra e di prigionia. R. Gardner: I due titanic. M. Gilbert: La prima guerra mondiale. G. Giorgerini: La guerra italiana sul mare. G. Grass: Il mio secolo. J. Grisham: La giuria, La convocazione, Il socio, Il rapporto Pelikan, Il testamento, Il cliente, Il momento di uccidere e La casa dipinta. H. Harrer: 7 anni in Tibet. T. Harris: Hannibal. J. Hendricks: Solo pane. M. Higgins Clark: Una notte all'improvviso, La sin-drome di Anastasia, La culla vuota e In giro per la città. C. Jacq: Nefer, Claire e Paneb. E.

Johnson: Il terrore nazista. Jovanotti: Il grande boh. S. King: Christine - La macchina infernale, L'incendiaria, Dolores Claiborne e Insomina. H. Kinsalick: L'angelo dei dimenticati. R. Lamb: La guerra in Italia. W. Lamb: A sud delle nuvole. D. Layolo: Il voltagabbana e Vedere l'erba dalla parte delle radici. R. Levi Montalcini: L'asso nella manica a brandelli. C.E. Lucas Phyllis: El-Alamein. R. Ludlum: L'inganno di Prometeo. E. Lussu: Marcia su Roma e dintorni. C. Marcati: La "Vergogna". Marinina: Morte in cambio. G. McGill: Il piccolo Buddha. G. Nissim: L'uomo che fermò Hitler. G. Oliva: Storia degli alpini e Storia dei carabinieri. A. Petacco: L'esodo. F. Piccinelli: Dialoghi dei carabinieri con delitto e Lettere dalle Langhe. J. Pictet: La grande storia degli indiani d'America. P. Preston: La guerra civile spagnola. O. Preussler: Il mulino dei dodici corvi. K. Reichs: Corpi freddi. A. Rice: La mummia, Pandora, Intervista col vampiro e Lo schiavo del tempo. P. Robinson: Classe Nimitz, Invisibile, Uss Chark. J. Salinger: Il giovane Holden. V. Sgarbi: Onorevoli fantasmi. Shultz: Peanuts. W. Smith: I figli del Nilo, Il settimo papiro e Monsone. I.N. Sparks: Le pagine della nostra vita. D. Steel: Una perfetta sconosciuta, L'anello, Cose belle, Messaggio dal Vietnam, Daddy. Totò: Parli come badi.

**Ragazzi:** R. Bach: Il gabbiano Jonathan Livingstone; A. De Saint - Exupery: Il piccolo principe. J. Gaarder: Lilli De Libris e la biblioteca magica. R. Rushton: Se non fosse per gli amici... varrebbe la... e Risate e bisticci, lacrime e pasticci. R.L. Stine: Il pupazzo parlante 2, Il pupazzo parlante 3, Il pupazzo parlante 4, La notte dei mostri di fango, Il fantasma del palcoscenico, L'attacco del mutante, I cani fantasma, Gli orrori di Shock Street, Il fantasma senza testa e Il mostro delle Nevie Pasadena. L. Snicket: Un infausto inizio, La stanza delle serpi, La sinistra segheria, L'atroce accademia e L'ascensore ansiogeno. P.P. Strello: Il pozzo degli spiriti, La notte delle streghe, La casa stregata, Un magico Halloween e Il pianoforte fantasma.

## Albero di Natale: come va tenuto

Questo è anche il momento di pensare all'albero di Natale. In commercio ci sono molti sostituti sintetici, ma non c'è paragone con il leggero profumo che si sprigiona dagli abeti veri. Con attenzione però: sono piante vive e non giocattoli. Sarebbe meglio collocarli sul balcone (se non si ha la fortuna di avere un giardino), in un sottovaso con abbondante argilla espansa e acqua, in modo che l'umidità possa risalire. Innaffiature regolari, ogni tre - quattro giorni e nebulizzazione di acqua con lo spruzzatore sugli aghi. Passate le feste, l'ideale sarebbe mettere l'albero in un luogo protetto fino a marzo, per poterlo poi trapiantare.

## CRI Monastero Bormida riconfermato ispettore Bodrito

**Monastero Bormida.** Si sono svolte domenica 15 dicembre presso la locale sede della Croce Rossa le elezioni per il rinnovo delle cariche di ispettore e vice ispettori del gruppo. Nessuna novità per gli eletti che si ritrovano a ricoprire la carica: ispettore, infatti è stato riconfermato Piergiorgio Bodrito che ricopre la stessa carica dell'anno di fondazione del gruppo e vice ispettori Sergio Abrile e Vincenzo Gallo anch'essi non alla prima esperienza. Agli eletti un augurio di buon lavoro e un grazie per l'impegno che dimostrano nell'attività di volontariato ed anche nella gestione del gruppo.

## Offerte Croce Rossa

**Cassine.** La Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, ringraziano per l'offerta devoluta: gli anziani di Sant'Andrea e Caranzano ed il signor Giuseppe Caneva per la somma di 320 euro.

Allestiti insoliti punti del paese

## Cortemilia culla di tanti presepi



**Cortemilia.** Tra le numerose, come mai prima, suggestive e interessanti iniziative programmate dall'Amministrazione comunale di concerto con le Associazioni presenti, per le festività, nella capitale della nocciola "Tonda gentile di Langa", il percorso di visita ai presepi è uno dei più apprezzati. In vari punti caratteristici e significativi del paese le Associazioni e frazioni di Cortemilia hanno allestito presepi. A promuovere e coordinare il tutto, è stato l'assessore al Turismo, Francesco Caffa. Tra i tanti abbiamo scelto il presepe di piazza Savona, allestito dal Gruppo Alpini, nell'area del monumento che ricorda i Caduti di tutte le guerre, dove un grande cappello alpino è la capanna della natività. Quindi sempre in piazza Savona all'imbocco di via Cavour, il presepe allestito dalla Confraternita della Nocciola "Tonda gentile di Langa", con un grande guscio come capanna ed infine in borgo San Michele, sotto i portici di via Dante Alighieri, quello allestito dall'Associazione Calcio Cortemilia. **G.S.**

## Limitata apertura delle misure agroambientali

La Giunta regionale ha approvato le disposizioni per la gestione delle misure agroambientali nella campagna 2003, fissando la scadenza per la presentazione delle istanze al 17 febbraio 2003. Come era prevedibile, dato che il livello di spesa ha già superato il budget complessivo a disposizione, non si segnalano aperture di rilievo per la presentazione di nuove domande, limitandosi l'impegno regionale alla prosecuzione dei contratti già in essere. Unicamente per l'azione F2 (agricoltura biologica) è degna di nota la possibilità di passaggio del comparto vegetale a quello zootecnico, che prevede premi più alti, e l'allargamento degli impegni facoltativi assunti negli anni precedenti. I giovani, che si sono insediati con il contributo della misura B, possono invece convertire l'impegno da F1 a F2. Non è stata invece accolta la proposta delle organizzazioni professionali agricole di riaprire le misure agroambientali per le zone sensibili, individuate dalla direttiva nitrati. Le nuove domande rimangono quindi riservate ad azioni di minore rilevanza, come l'F6 (premio all'erba) e l'F9 (razze in pericolo di abbandono), oppure ad altre che hanno trovato scarsa adesione da parte delle aziende agricole, come l'F3 (aumento della sostanza organica nel suolo) e l'F4 (coltivazioni a perdere per la fauna selvatica), le cui risorse, ancorché limitate, avrebbero potuto essere dirottate più proficuamente verso tipologie di impegno di maggiore gradimento.

Regala un abbonamento

A L'ANCORA 39 euro

Ma quanto costa?

Solo?

Sì!

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

# Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2002" della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2002" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

## FINE DICEMBRE E GENNAIO

**Acqui Terme**, dal 7 dicembre al 12 gennaio 2003, Esposizione Internazionale del Presepio, 16ª edizione; sala ex stabilimento Kaimano, piazza Maggiorino Ferraris 1. Orario: feriali ore 15,30-18, festivi ore 14,30-20. **Domenica 12 gennaio**, ore 16, manifestazione conclusiva con la consegna dei premi agli "Espositori" ai vincitori del concorso "mini Presepi" e alle migliori "Letterine a Babbo Natale". Organizzata da Pro Loco, Comune, Enoteca Regionale di Acqui Terme. **Sezzadio**, sino al 6 gennaio 2003, mostra "Presepi d'artista", tradizionale esposizione

dei più ricercati e fantasiosi presepi; sono in esposizione nella sala mostre posta sotto il salone comunale, nel Municipio. Organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune.

**Alto Monferrato**, appuntamenti 2002, folclore, spettacoli, sagre, gastronomia, prodotti tipici, in novembre: da martedì 24 a martedì 31: *Visione*, concorso "Il presepe del mio borgo". Organizzato da associazione "Alto Monferrato" Ovada (0143 822102, fax 0143 835036; www.alto-monferrato.net).

**Acqui Terme**, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

**Rocca Grimalda**, "Museo della Maschera" nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

**Acqui Terme**, Unitrè Acquese (presidente mons. Giovanni Galliano), calendario attività 2002-3; sede piazza Duomo, Schola Cantorum (0144 322381), orario lezioni: inizio ore 15,30-17,30, tutti i lunedì della settimana; coordinatori prof. Carmelina Barbato e

prof. Elisabetta Norese. Chiusura per le vacanze natalizie, dal 17 dicembre al 12 gennaio 2003. Lezioni mese di gennaio: il 13, ore 15,30, dott. I. Cabona; ore 16,30, prof. T. Venzano. Il 20, ore 15,30, dott. M. de Lorenzi; ore 16,30, prof. A. Vercellino. Il 27, ore 15,30-16,30, prof. A. Arata e prof. L. Rapetti.

**Mombaruzzo**, ciclo di incontri, organizzati dall'associazione "L'antica Comune Onlus", il primo sabato di ogni mese, dalle ore 15, presso la sala consiliare della Cantina Sociale, in via Stazione: il 1º febbraio, su "Consumi e commercio: abitudini e rinnovamento"; il commercio equo e solidale e il consumo consapevole; interventi di servizio veterinario della Regione, Slow Food, Legambiente, Consorzio italiano compostatori, Consorzio smaltimento rifiuti dell'astigiano, Associazioni per il commercio equo e solidale. Per informazioni: tel. 333 9638383.

**Acqui Terme**, dal 18 dicembre all'8 aprile 2003, "Sipario d'inverno anno quarto", ... A teatro: si impara ad ascoltare, si impara a guardare, si vive l'immaginazione. Stagione teatrale 20012-3, al cinema teatro Ariston. Il cartellone: mercoledì 22 gennaio 2003, Fabio Testi, Caterina Costantini, Salvatore Marino in "Amori miei" di Jaia Fiastrì, commedia musicale. Martedì 4 febbraio, Valeria Ciangottini, Renato Campese in "Acapulco" di Yves Jamiaque, commedia brillante. Lunedì 17 febbraio, "Jesus Christ Superstars" di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, regia di Massimo Romeo Piparo; Compagnia Planet Music. Martedì 11 marzo, Lando Buzzanca con altri 8 attori in "La zia di Carlo" di Brandon Thomas, commedia. Giovedì 27, "U' segrett ed Pietro Baccio" di Camillo Vittici, adattamento di Aldo Oddone, Compagnia teatrale La Brenta. Giovedì 10 aprile, "Il paese dei campanelli", di Lombardo Ranzone, regia di Nadia Furlon. Abbonamenti: platea 110 euro, ridotti 85 euro; galleria 85 euro, ridotti 60 euro; ridotti giovani fino ad anni 18, anziani oltre i 65 anni, associati di "La Brenta" e "L'Aica". Orario inizio spettacoli, ore 21. Organizzata da Associazione Culturale Arte e Spettacolo, Città di Acqui Terme, Enoteca Regionale di Acqui, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Regione Piemonte.

**Cortemilia**, da lunedì 9 dicembre a lunedì 6 gennaio 2003, percorsi di visita ai Presepi realizzati dalle Associazioni e Frazioni di Cortemilia. Per informazioni: Municipio; tel. 0173 81027, 81276; fax 0173 81154; e-mail: info@comunecortemilia.it. Organizzato dal Comune, dall'ETM Pro Loco e dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, in collaborazione con: Associazione Femminile "Il Girasole", Associazione "Il Teatro delle Orme", Associazione Comercianti Albesi, Confraternita della nocciola Tonda Gentile di Langa, Decentro Studi Cristologia e Mariologia, Avac, Aib, parrocchie di S. Michele e di S. Pantaleo e Borghi e Frazioni.

**Terzo**, appuntamenti natalizi terzi: martedì 31, "Cenone alpino", presso la sede, organizzato dal Gruppo Alpini Terzo. Lunedì 6 gennaio 2003, "Festa delle Befane", presso la sede, organizzata dalla Pro Loco.

**Bergolo**, da lunedì 30 dicembre a mercoledì 1º gennaio

2003, trekking di capodanno. Informazioni: tel. 0173 66734, 333 8695428.

**Calamandran**, la Società Bocciofila Calamandranese, con il patrocinio del Comune e della Provincia, organizza la 19ª edizione del "Gran Trofeo della Barbera di Calamandran", poule a quadrette senza vincolo di società. Girone A: cat. b/c/c/d-c/c/c/c, giorno B: cat. d/d/d/d. La gara avrà luogo, via G. Avalue 8, nei seguenti giorni, dalle ore 14,30: sabato 4 gennaio 2003, sabato 11, sabato 25 e sabato 1º febbraio; i recuperi saranno giocati alla sera; qualificazioni: sabato 18 gennaio e sabato 8 febbraio; semifinali e finale, sabato 15 febbraio. Iscrizioni 160 euro, formazioni richieste: 32, partite ai 13 punti, finale a 15 punti con handicap, vige regolamento F.I.B. Contributi di partecipazione ai giocatori offerti dalla Cassa di Risparmio di Asti, agenzia di Calamandran. Premi: 1º, n. 4, cento pesos Cile oro + supermagnum barbera d'Asti "La Court 1998", offerti dall'azienda vitivinicola Michele Chiarlo di Calamandran; 2º, 4 ducatonori oro; 3º-4º, n. 8, dieci dollari oro; dal 5º all'8º, n. 16, marenghi oro; dal 9º al 16º, rimborso spese 200 euro; alle prime 4 classificate sarà offerta una confezione di bottiglie di barbera d'Asti "Cipressi La Court 2000". Le formazioni perdenti il recupero avranno diritto al rimborso spese cena presso il chiosco del circolo Arci; verranno premiati i biberon, i fermi ed i pallini salvezza.

**Monastero Bormida**, dal 21 dicembre al 31 maggio 2003, 3ª rassegna teatrale «"Insieme a Teatro" - 2002-2003» promossa dalla Provincia di Asti e organizzata da Mario Nosenigo di "Arte&Tecnica" (zona nord della provincia) e da Alberto Maravalle (tel. 0141 834070, fax 0141 824089) di "Gruppo Teatro Nove" (sud provincia). Circa 40 gli spettacoli e vi aderiscono 17 Comuni, più una frazione di Asti, e di questi della nostra zona: Fontanile, Monastero Bormida, Nizza Monferrato. Inizio spettacoli, ore 21,15, ad ingresso gratuito e alla fine seguirà il consueto e apprezzato appuntamento del dopoteatro. Programma, nostra zona: Nizza Monferrato, giovedì 30 gennaio, teatro Sociale, "Semi di zucca"; Monastero Bormida, domenica 16 febbraio, teatro comunale, "Mesina di rat e piset per er vegi"; Nizza Monferrato, giovedì 20 febbraio, teatro Sociale, "Amleto in salsa piccante"; Nizza Monferrato, giovedì 27 marzo, teatro Sociale, "La Goldoniana"; Monastero Bormida, domenica 6 aprile, teatro comunale, "Adamo innamorato"; Fontanile sabato 26 aprile, teatro comunale "San Giuseppe", "Na morosa per finta".

## VENERDÌ 27 DICEMBRE

**Visone**, «"Natale 2002" - 7ª edizione del concorso "Il Presepe del mio Borgo"». Programma manifestazioni: venerdì 27, ore 21, nella parrocchiale, concerto vocale, cantano le "voci bianche" e il coro parrocchiale di Visone. Organizzato dalla Pro Loco e dalla Parrocchia.

## MARTEDÌ 31 DICEMBRE

**Acqui Terme**, grande spettacolo di fine anno, in piazza Italia, dalle ore 23, con Alberto Patrucco - Zelig Show, spettacolo di acqua, luci e suoni; alle ore 24, brindisi con

spumante e panettone, presenta Claudia Penoni, conduttrice RAI. Organizzato da assessorato Turismo, Manifestazioni e Spettacolo della Città di Acqui Terme.

## LUNEDÌ 6 GENNAIO 2003

**Prasco**, Epifania, presso il salone parrocchiale, grande tombola; organizzata dalla Pro Loco.

**Visone**, "Festa dell'Epifania", ore 15,30, nel teatro "opera Regina Pacis": "E arrivata la Befana", spettacolo con "il teatro dei burattini"; in ogni borgo e nel teatro verranno offerti dolci, frittelle, castagne bianche bollite e cioccolata calda. Organizzato da Pro Loco, Parrocchia "SS. Pietro e Paolo".

## MARTEDÌ 14 GENNAIO

**Acqui Terme**, vuoi allattare al seno il tuo bambino? vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2002-3, ore 16,30, presso ufficio formazione qualità e promozione salute dell'Asl 22, via Alesandria 1, su «Parliamone con l'esperto - "Un aiuto dall'omopatia" - in gravidanza, durante il travaglio e nell'allattamento», con la dott. Franca Viotti, omeopata.

## MOSTRE E RASSEGNE

**Acqui Terme**, dal 14 dicembre al 6 gennaio 2003, a Palazzo Robellini, Sala d'Arte, mostra "Collettiva di Natale" dei soci del Circolo Ferrari. Inaugurazione sabato 14 dicembre, alle ore 16,30, con la partecipazione del gruppo vocale di Rossella Baldizzone.

## Coldiretti e "Educazione alla Campagna Amica"

Al progetto "Educazione alla Campagna Amica" della Coldiretti astigiana, hanno aderito 40 imprenditori agricoli ed hanno attivato le "Fattorie Didattiche". Le aziende sono a disposizione delle scuole e delle loro insegnanti per illustrare l'attività agricola attraverso un percorso didattico. La metodologia di insegnamento, elaborata attraverso appositi corsi di formazione nei confronti degli insegnanti, dei produttori agricoli e dei tecnici agrari a supporto del progetto, prevede due momenti di studio: "il senso del tempo", come processo produttivo, tempo di crescita, ciclo vitale; "lo spazio dell'alimentazione", come luogo dell'identità, della relazione e della memoria.

Le scuole hanno programmato le "uscite" dei bambini per le visite guidate, nel 2001-2002 la Coldiretti ha ricevuto oltre 2.000 scolari. Le fattorie sono dislocate su tutto il territorio provinciale per fornire un panorama completo della produzione agricola, dalle aziende vitivinicole, alle orticole, dagli allevamenti a quelle specializzate nella trasformazioni agroalimentari, gran parte di esse attuano il sistema produttivo dell'agricoltura biologica.

Tra le attività pratiche svolte dai bambini durante la visita alle fattorie didattiche, emergono le prove pratiche di smielatura, la vinificazione, il laboratorio di cucina, la coltivazione e messa a dimora di un orto, la lavorazione della creta, la panificazione, l'attività casearia...

La quota di partecipazione

Orario: tutti i giorni: ore 16-19; lunedì chiuso.

**Acqui Terme**, a Palazzo Chiabrera, via Manzoni Quartiere del vino, mostra "La pittura di Alfredo's (1908-1984)". Organizzata da assessorato alla Cultura di Acqui Terme. **Mango**, L'Associazione culturale "L'Arvancia", ha bandito la 5ª edizione del concorso letterario "Il Libro che cammina". Tema per il 2002: "La memoria che prude"; ammesse opere di non più di 5 cartelle dattiloscritte; scadenza invio testi martedì 31 dicembre. Telefono e fax 0173 / 35946; mammada@virgilio.it; casamemorie@areacom.it.

**Terzo**, si è inaugurata, la notte di Natale, martedì 24 dicembre, in occasione dell'arrivo in paese della "Fiaccolata per la pace", e resterà aperta tutte le domeniche e le altre festività natalizie, la mostra fotografica del titolo: "Un anno al campo profughi di Plementina Kosovo". La mostra presenta trenta fotografie originali di grandi dimensioni scattate da Furio Ottomani, durante un anno di permanenza nel campo di Plementina in Kosovo. Iniziativa è stata voluta dalla Pro Loco e dall'Amministrazione comunale e fa parte del ciclo di attività avviate e promosse in questo paese dell'acquese, nel mese di dicembre e di gennaio, per sostenere la cultura della pace e dell'accoglienza di cui c'è grande bisogno nel mondo di oggi.

**Vesime**, mostra personale di Pietro Rossello, pittore cortemiliese, nella sala in via Delprino n. 51, una ventina di tele, dove l'artista ha ritratto paesaggi e scorci della sua Langa e fiori. Per informazioni: tel. 0144 89089.

## Vendemmia stop a tendenza ultimi 5 anni

La Regione Piemonte e la Vignaioli Piemontesi hanno presentato in anteprima i risultati della vendemmia 2002.

Dopo 5 annate consecutive particolarmente favorevoli, che hanno consentito produzioni medie quasi sempre superiori ai 3 milioni di ettolitri, la stima per quest'anno è invece di appena 2 milioni 350 mila ettolitri, la più bassa degli ultimi 20 anni.

Tutto ciò a causa di un'estate particolarmente piovosa, parzialmente riscattata, all'inizio dell'autunno, da una parentesi di bel tempo quanto mai utile almeno per la maturazione delle uve più tardive, in particolare Barbera e Nebbiolo.

Si stimano riduzioni del 30% per l'Asti e del 20% per tutti gli altri vini.

Nonostante l'andamento climatico sfavorevole, molti viticoltori previdenti potranno tuttavia vantare produzioni di buona e talvolta di ottima qualità.

Questi risultati - come hanno sottolineato nei loro interventi l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera e il presidente della Vignaioli Piemontesi Giulio Porzio - sono il frutto di un'attenta programmazione e di una conduzione del vigneto altamente professionale da parte dei produttori.

## Confagricoltura e bilancio annata agraria 2002

La Confagricoltura ha presentato il bilancio consuntivo dell'annata agraria 2002: una campagna difficile, caratterizzata da maltempo e bassa redditività. «Soffriamo di un "nanismo aziendale" estremamente dannoso che ci rende scarsamente competitivi - dice il presidente Serafino - senza contare le ulteriori difficoltà che ci penalizzano, come l'inefficienza dell'Agea, i ritardi dell'anagrafe zootecnica, l'irrisolta questione delle quote latte, le mancate riforme in materia di previdenza e mercato del lavoro».

Per quanto riguarda l'aspetto produttivo, sono state evidenziate le pesanti ripercussioni dell'andamento climatico, caratterizzato da siccità invernale - primaverile, successivamente da piogge persistenti e anche da alluvioni e inondazioni.

Per i seminativi la Confagricoltura di Torino segnala un calo dal 70 all'80% delle superfici investite a soia e girasole, un incremento delle coltivazioni di frumento tenero e orzo, mentre stazionario è stato il mais.

Nel comparto lattiero si aggrava il problema delle quote latte, a cui si aggiunge quello del latte in nero. In mancanza di un accordo regionale, il prezzo definito con i singoli caseifici è in calo di poco meno di 3 centesimi di euro al litro rispetto al 2001.

Il 2002 ha fatto segnare una ripresa nel settore zootecnico, soprattutto per le carni bovine, anche se non sono state ancora del tutto riassorbite le conseguenze dell'emergenza Bse.

In flessione le quotazioni dei suini, dopo l'euforia dello scorso anno, e in calo anche il consumo della carne avicola.

Annata sostanzialmente negativa per il comparto ortofrutti-colo, che è stato condizionato dall'andamento meteorologico avverso.

Discreta, dal punto di vista qualitativo, l'annata del comparto vitivinicolo, però con una produzione diminuita del 25%.

Un anno di sport

# Tutti i giorni una grande impresa

È scivolato via tra vittorie e sconfitte, gioie e delusioni, è trascorso identico agli altri o, per altri, diverso. È stato un anno di sport sereno, senza grossi travagli e grandissime imprese anche se, per uno sport di trincea com'è quello di casa nostra, la "grande impresa" è quella che realizzano i dirigenti, tutti i giorni, quando aprono le porte degli spogliatoi, delle palestre e dei campi da gioco. È addirittura impresa "Olimpica" quella di quei presidenti che allo sport concedono tempo e denaro senza nulla chiedere in cambio, nulla se non dedizione e passione; in alcuni casi nemmeno la tassa d'iscrizione.

Hanno vinto tutti quelli che hanno aperto porte e poi ci sono stati i primi come gli atleti della squadra di badminton che hanno conquistato, per il secondo anno consecutivo, il campionato italiano su quel Merano che per un quarto di secolo aveva fatto sfaccelli. Allo sport "inventato" dal professor Cardini - non c'è altra definizione anche se lo gioca qualche miliardo di cinesi ed è uno dei più praticati al mondo - va il merito di aver "macchiato" Acqui di tre colori, quelli dello scudetto, cosa che in passato era riuscita solo all'ATPE nel pallone elastico.

Vincere nello sport di squadra è aspetto che non si addice agli acquisti che lo fanno con parsimonia (il badminton è l'eccezione che conferma la regola). Il 2002 ci consegna una vittoria nel volley con lo Sporting Acqui che ha conquistato il campionato di 1ª divisione femminile con una formazione cresciuta in casa. Sempre nella pallavolo, e sempre in rosa, il grande merito di patron Claudio Valnegri, presidente dello Sporting, è stato quello di portare il setto femminile di serie C ai play off, ovvero ad un passo da quella B2 che potrebbe essere il traguardo del 2003. Gli acquisti poi, si scoprono, a sorpresa, popolo di nuotatori; i ragazzi del "Nuoto Club Rari Nantes" allenati da Luca Chiarlo e Renzo Caviglia hanno fatto incetta di successi in tutte le piscine della penisola. Tre titoli italiani, quattro secondi posti e tre terzi nella specialità "salvamento" e poi uno strapotere assoluto a livello regionale con venticinque vittorie. E sempre una grande squadra "La Bocca" che nei campi di via Cassarogna fa giocare centinaia di appassionati e resta al primo posto per numero di praticanti.

Ha compiuto 91 anni l'Acqui Calcio, la società più seguita ed amata dagli "sgaiontò", che ci sembra, in

questo fine d'anno, ringiovanita e più pimpante che mai. I "bianchi" sono ai primi posti nel loro campionato, e soprattutto sono al primo posto nel cuore degli sportivi. Erano anni che all'Ottolenghi non si sentivano tante voci e si vedeva tanta gente a tifare. In un calcio dilettantistico in crisi, più di quanto lo è quello professionistico, trovare mille occhi che alla domenica ti guardano è affare che si vede solo sulla riva destra della Bormida. Come capita solo in via Po, in casa della Sorgente di patron Oliva, di trovare centinaia di ragazzini che, vestiti di gialloblù, corrono dietro ad un pallone più grande di loro.

Non avremo più un altro pallone, quello che in passato prendevano a pugni immensi campioni come Maggiorino Bistolfi, Solferino "Galei", Guido Galliano, Piero Allemanni, Tonino Olivieri, idoli degli sferisteri. Il 2002 è stato l'ultimo dell'ATPE, la squadra di balon che chiude i battenti e lascia vuoto il "Vallerana". In compenso ci abituiamo al golf come sport per tutti ed il merito va al "Le Colline" di piazza Nazioni Unite che ha iniziato ad esportare i primi giocatori maturati in casa. Ha traslocato a Bistagno, nella nuova e funzionale palestra di via 8 Marzo, la pallacanestro che si affida ad un "vecchio" drago del parquet come Adalberto Izzo. Sulle strade del nord Italia, hanno pedalato le maglie gialloverdi dei ragazzi del Pedale Acquese che hanno nel giovane Coppola un tipo svelto in salita e capace di salire sui gradini del podio.

Abbiamo corso con Enea Longo, un giovanotto di Morsasco che va in giro per l'Italia a vincere titoli nella campestre e poi abbiamo corso, in bicicletta, con un signore di quarant'anni, Roberto Cartosio, che è andato a Dalmine a conquistare un titolo italiano nel chilometro da fermo. Ci ha provato, a vestirsi dei tre colori, anche il pugile Daniele De Sarno, peso supermassimo della Camparo Boxe di Franco Musso, battuto nella finale dal campione in carica. Abbiamo una eccellente squadra di tiro a segno ed un ragazzo, Massimo Garnerò, che a 10 metri dal bersaglio, con una pistola ad aria compressa in mano, è tra i primi in Italia e guarda al 2003 come all'anno "azzurro".

Siamo stati veloci sulle quattro ruote, nei rally, con gli intramontabili Bobo Benazzo e Furio Giacomelli, ma non abbastanza per vincere come nel recente passato.

Nani Bracco ha continuato a cavalcare le onde con il suo gommone in storiche traversate in solitaria e si candi-



I campioni d'Italia del badminton.

da per un anno ancora più avventuroso.

Nel 2002 siamo stati un po' meno "professionisti": il pugile Antonio Taglialegami, peso superleggero, non ha più combattuto. Enzo Biato para-

in C2, in quell'Alessandria che ha più debiti che tifosi ed il tennista Cristiano Caratti si è dedicato a tornei sempre meno importanti.

Il 2002 si è portato via Guido Cornaglia che ha dato cal-



L'Acqui del 1914.

ci al pallone, ha insegnato a dar calci al pallone, ha raccontato di calci al pallone sempre con impareggiabile eleganza. Ci hanno lasciato anche Guido Caratti e Giuseppe Fucile, protagonisti con

la maglia dell'U.S. Acqui negli anni sessanta e settanta e ci ha lasciato Romolo Giachero che tutti i giorni e per tanti anni ha aperto la porta di una palestra.

willy guala

## Calcio Acqui U.S.

### "Una città che odio (?)" Perché signor Gualtieri?

**Acqui Terme.** Mano pesante del giudice sportivo sull'Acqui per i fatti (?) successi durante e dopo il match con il Sommariva Perno.

La partita, come tutti gli sportivi sanno, è stata vinta dall'Acqui (1 a 0) con un gol di Baldi al 95°. Una partita che i bianchi non hanno giocato bene contro un Sommariva che ha pensato solo a difendere lo 0 a 0. In campo episodi che fanno parte della casistica, si ripetono da sempre e si ripeteranno sino a quando si giocherà a calcio. Arbitraggio del signor Gualtieri di Asti con valutazioni più o meno condivisibili, forse un episodio sarebbe da moviola, ma ci sta tutto e tutto deve essere "assimilato". Anche l'arbitro, quando viene contestato, e le contestazioni hanno linguaggio universale, dovrebbe "assimilare", soprattutto quando ci si limita, com'è successo nel caso di Acqui - Sommariva, ad una valutazione esclusivamente verbale dell'operato.

Il signor Gualtieri di Asti non lo ha fatto: squalifica sino al 31 marzo 2003 all'allenatore Alberto Merlo. Squalifica sino all'11 febbraio 2003 al dirigente accompagnatore Franco Merlo. Diffida al campo e multa alla società di 411 Euro.

Franco Merlo si è limitato ad un laconico commento: "Siamo dilettanti, non ha senso il silenzio stampa dopo un episodio come questo. Ci limiteremo ad evitare ogni valutazione sugli arbitri indipendentemente da quello che faranno in campo. Per queste squalifiche faremo valere le nostre ragioni in Lega affidandoci ai canali previsti dalle normative".

Tutto normale, secondo regole e cronologia: contestazione - squalifica - ricorso. Poi, però, scappa l'obiezione: il signor Gualtieri a fine gara avrebbe detto (usiamo il condizionale ma le testimonianze sono più d'una): "Questa è una città che odio". Questo non fa parte della casistica, non fa parte delle leggi, mai scritte, che regolano il rapporto tra arbitro e tifoseria.

Signor Gualtieri: noi acquisti, non possiamo squalificarla.

## Calcio giovanile Acqui U.S.

**Acqui Terme.** Con l'inattività dei campionati tradizionali, provocata dalle ultime nevicate, a tener banco sono stati i Pulcini '94 impegnati nel torneo di Natale di calcio a 5 indoor, organizzato dall'Ovada Calcio e dal Pro Molare nel bell'impianto del Centro Vital di Ovada.

Su 9 squadre partecipanti i bianchi hanno conseguito un ottimo quarto posto, prevalendo in tre incontri su quattro, rispettivamente con Ovada A, Samp Valenza e Fulvius e cedendo di misura solo alla blasonata Valenzana.

Ma c'è una cosa da rilevare che va al di là di queste note puramente statistiche ed è la partecipazione, l'allegria, la determinazione e la coesione che mister Mirabelli ha saputo infondere in questi bambini.

Vederli lottare su ogni palla, leggere la delusione sui loro volti quando l'allenatore li richiamava in panchina, trasformarsi in gioia appena venivano ributtati nella mischia (i cambi erano "volanti"), apprezzare i gesti tecnici e atletici che eseguivano quasi inconsciamente, con l'istinto originato da una passione che è stata pazientemente trasmessa dai loro istruttori, è la dimostrazione di come la Scuola Calcio U.S. Acqui abbia veramente imboccato la strada giusta.

Questi i protagonisti nel torneo: D'Agostino C., Moretti, Pronzato, Chiarlo, Saracco, Summa, Ivaldi, Righini ed il mister Mirabelli.

## L'intervista

### Per il presidente Maiello un 2003 da non perdere

**Acqui Terme.** Nel numero di Natale non c'è spazio per il calcio giocato - i bianchi hanno affrontato la Cheraschese con il giornale già in macchina - e quindi ci buttiamo sull'analisi del campionato in corso nella speranza che in classifica ci siano tre punti in più.

Stessa speranza del presidente Antonio Maiello che l'Acqui targato 2002 lo ha visto così: "Speriamo nei tre punti di Cherasco, ma indipendentemente da quel risultato credo che la stagione sia da considerare più che positiva."

L'obiettivo che ci eravamo posti tre anni fa quando si è formato questo gruppo dirigenziale è stato raggiunto. Siamo una società solida, ben organizzata che lavora in armonia.

Sappiamo quali sono i nostri limiti e quindi non facciamo il passo più lungo della gamba.

"Il fatto che l'Acqui sia una squadra nella quale si viene a giocare volentieri per la serietà, l'organizzazione e per un pubblico che credo nessuno un'altra società di categoria possa vantare ci inorgoglisce e ci rende ancora più felici".

E poi ci sono i risultati.

"Abbiamo una buona squadra, stiamo facendo bene, forse abbiamo raccolto meno di quanto seminato; sono convinto che si meritasse qualcosa in più."

Stiamo lottando per salire di categoria e con un pizzico



Antonio Maiello, presidente dell'U.S. Acqui.

di fortuna, quella che non abbiamo avuto sino ad ora, il traguardo si può raggiungere. In ogni caso credo che la lotta sia ormai ristretta a tre squadre, l'Orbassano, l'Asti e noi".

E per il futuro?

"Punteremo sempre più sul settore giovanile che sta crescendo oltre ogni più rosea previsione e poi cercheremo di ampliare il gruppo dirigenziale."

L'Acqui è di tutti gli acquisti, e non ha importanza chi è il presidente o chi ricopre altre cariche, fondamentale è lavorare uniti e con serenità, esattamente quello che abbiamo fatto in questi tre anni".

w.g.

## Le amichevoli dei bianchi durante la sosta invernale

Sabato 11 gennaio 2003 ore 15 a Ovada campo del Geirino: Ovadese - Acqui.

Sabato 18 gennaio 2003 ore 15 a Borgo San Martino: San Carlo - Acqui.

Ciao, dove sei?  
Alla Posta, rinnovo l'abbonamento a L'ANCORA  
Anch'io, ... non ti vedo...  
L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003



Ecco fin dove arriva la passione dei tifosi dell'U.S. Acqui.

Calcio

## Da Cortemilia a Cassine un anno da incorniciare

Dalla prima categoria alla terza, il calcio della Val Bormida è stato bello a metà, sino a quando si è giocato il campionato 2001/02, con quasi tutte le "nostre" squadre in lotta per un posto al sole.

Da Cortemilia a Cassine, passando per Bubbio, Acqui e Strevi abbiamo gustato un campionato di seconda categoria avvincente come mai si era visto nel recente passato. Delle cinque squadre valbormidesi, due sono approdate ai play off - Cortemilia e Strevi - una li ha sfiorati - La Sorgente - l'altra - il Bubbio - si è salvata con tranquillità e solo per il Cassine, del quintetto la formazione più blasonata, è andata male.

È stata una prima parte di stagione più che mai interessante e lo testimonia il numero di tifosi che ha seguito le sfide riavvicinandosi ad un calcio minore che sembrava ormai dimenticato.

Poi è successo che lo Strevi ha raggiunto la prima categoria per meriti sportivi, che il Cortemilia è stato inserito nel raggruppamento cuneese che il Cassine è retrocesso e si è ritornati ad un campionato che, a mio giudizio, è come me la pensa Enrico Tanganeli, il trainer sorgentino che conosce molto bene questa realtà, è diventato di un livello decisamente più basso. Un girone, il "O", che attualmente è dominato dai valenzani del Bassignana, ma con la Sorgente di patron Silvano Oliva

l'avversario da cui guardarsi. I gialloblù, dopo un inizio disastroso hanno cambiato volto alla squadra con gli innesti di Riky Bruno e Guarrera prelevati dal Masio, di Facelli dallo Strevi e Luongo approdato ad Acqui dopo una lunga militanza in una formazione romana di categoria superiore. Una Sorgente che può arrivare tranquillamente ai play off, ma che potrebbe addirittura insidiare la capolista se manterrà la stessa determinazione di queste ultime partite. Per il Bubbio di Fulvio Pagliano obiettivo è, invece, la salvezza che i biancoazzurri raggiungeranno senza fatica se patron Pesce pescherà, al mercato di fine anno, l'attaccante in grado di trovare la via del gol.

Nel girone "O", il Cortemilia naviga a metà classifica a sette punti dalla capolista Koala, e con poche possibilità di fare meglio. In questo raggruppamento gli equilibri sono assoluti; sei squadre in sei punti, si segna poco, 19 gol è il record della Doglianesse e Cameranesse dopo 11 gare.

In terza categoria c'è un Cassine al secondo posto ed un Bistagno che, dopo aver rivoluzionato i ranghi nella speranza di fare un campionato di vertice, dovrà lottare per cercare di arpiare i play off. Meno ambiziosi gli aironcini che al 2003 chiederanno di divertirsi.

w.g.

Cassine Unione Sportiva

## Dal baratro della terza pronti a ritornare su

**Cassine.** Tra le più antiche società sportive della Val Bormida, ai primi posti si piazza l'U.S. Cassine, messa al mondo nel '36 da un gruppetto di appassionati che amavano il calcio.

Con il football Cassine ha avuto, per anni, un rapporto privilegiato; a Cassine è nato Piero Rava, terzino nella nazionale di Vittorio Pozzo che ha conquistato il campionato del Mondo nel 1938 a Parigi.

Negli anni '70, i grigioblù si battevano ai massimi livelli del calcio dilettantistico e "legenda" sono diventate le imprese di cassinesi come i cugini Peola, Franco & Franco, Giampiero Laguzzi, attuale d.s., e Viotti, in un undici che aveva nelle sue fila giocatori importanti come Pasero, cresciuto nella Juventus, i fratelli Lombardi, Gabetti ed altri.

Poi il lento declino ed oggi il Cassine è ai minimi storici. Può solo risalire e per farlo la ricetta del presidente Maurizio Betto è semplicissima: "Da quest'anno cerchiamo di valorizzare i giovani ed i giocatori cresciuti a Cassine. I primi riscontri sono positivi, la squadra sta facendo bene ed il pubblico ci segue più di quanto succedeva nel recente passato nelle categorie superiori".

Betto guarda al futuro con fiducia: "Abbiamo due squadre giovanili, cosa che non succedeva da anni, abbiamo un gruppo solido e giovane sul quale lavorare per crescere".

w.g.



Il presidente Maurizio Betto.

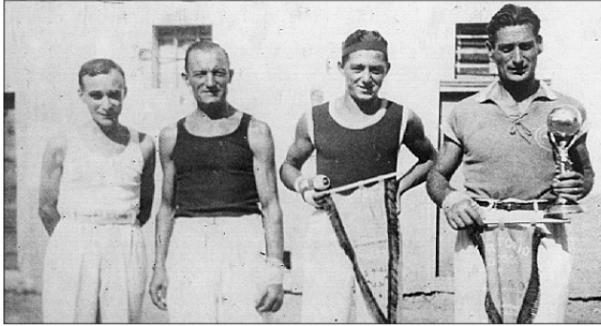
Una "terza" che non si addice al blasone grigioblù, ma Maurizio Betto è convinto che si rimedierà presto: "So benissimo che per tradizione e storia il Cassine meriterebbe ben altra categoria, ma non dobbiamo nemmeno forzare i tempi. Con calma, senza fare pazzie, con un occhio al bilancio e sono certo che ritroveremo il Cassine dei tempi migliori".

Il Cassine ha chiuso il 2002 al secondo posto in classifica, ad un solo punto dalla Silvanese dopo aver condotto a lungo la graduatoria.

Una squadra giovane che potrebbe trovare in primavera gli spunti per il primo salto verso campionati più avvincenti.

Pallapugno

## Squadre Val Bormida dalla serie A alla C



Il balon in Val Bormida, una quadretta storica.

Saranno dodici le squadre ai nastri di partenza del prossimo campionato di palla a pugno di serie A. Dodici perché la Pro Spigno ha deciso "rischiare" presentandosi con una squadra completamente rinnovata; un capitano, Luca Gallarato, appena promosso dalla serie B, così come il centrale che sarà Marco Faccenda. Sulla linea dei terzini l'esperto Cirillo da Monastero Bormida e il maglianese Marchisio. Nuovo anche il direttore tecnico; quell'Aldo Araspi che lo scorso anno ha guidato la quadretta dove giocava Gallarato, l'APG Parking di Niella Belbo, portandola alla finalissima contro la Canalese. Di Luca Gallarato si parla come di un giocatore dalle grandi potenzialità; poco più che ventenne è dotato di un gran fisico, di un buon braccio ed ottime qualità tecniche, ma ancora immaturo e troppo "vulnerabile", quindi tutto da scoprire. Il "vecchio" balon della Val Bormida ha vissuto, in questo 2002, una stagione controversa. Si è iniziato con l'esaltante avventura del quartetto di Spigno Monferrato, giunto ad un passo dalle semifinali per lo scudetto e sempre seguito da un pubblico molto numeroso con punte di

oltre mille presenze nelle gare più importanti. A fine campionato il divorzio - con strascichi polemici e contrasti ancora in corso - da Flavio Dotta e inizialmente l'ipotesi di schierare una squadra in serie B. A Valerana, casa dell'ATPE (Acqui Terme Pallone Elastico), le cose sono andate decisamente peggio. La società biancoverde ha guadagnato la semifinale in serie C1 e poi, proprio in questi giorni, ha chiuso, pare definitivamente, i battenti.

Nella stagione 2003 la Val Bormida sarà comunque presente in tutti i campionati. In serie A con la Pro Spigno nello sferisterio comunale di corso Roma; la serie B sarà di casa a Cengio al "Giovanni Ascheri" e non sarà più SPEC ma Bormidese. In serie C1 si giocherà a Bistagno, nell'impianto appena dotato di un funzionale muro d'appoggio e a Spigno dove verrà riconfermato il quartetto con Diego Ferrero in battuta e con Elena Parodi alla conduzione tecnica. La serie C2 avrà due squadre; il Bubbio, che gioca nella antica piazza del pallone e la Pro Mombaldone che ritorna in pista dopo un anno di riflessione nell'impianto comunale.

w.g.

G.S. Volley

## C'è sempre la serie B nei programmi di Valnegri

**Acqui Terme.** Se facciamo una classifica tenendo conto della gerarchia dei campionati, dopo il badminton che gioca in serie A, troviamo il volley del G.S. Sporting.

La società del presidente Claudio Valnegri, approdato alla pallavolo dopo una lunga militanza nel mondo del calcio, ha come fiore all'occhiello la formazione femminile che pratica il girone regionale di serie C. Una serie C conquistata lo scorso anno, al termine di un'esaltante cavalcata, e poi consolidata nel campionato 2001-2002 con la conquista dei play off. Play off che hanno visto le biancorosse battere il Chieri e poi perdere con l'Alpignano e fallire d'un soffio una clamorosa promozione in serie B2.

Valnegri ha ancora negli occhi quelle partite: "È stata un'emozione incredibile ed un'avventura fantastica".

Rinforzata la squadra con la speranza di fare ancora meglio, per il sestetto del coach Gianluca Cazzuolo sono iniziati i problemi. "Non stiamo facendo bene, la squadra non ha ancora trovato l'amalgama ideale e ci ritroviamo a navigare a metà classifica". Così Claudio Valnegri analizza il momento, e poi aggiunge: "Non è il caso di fare drammi, ora valutiamo con calma la situazione, vediamo come vanno le cose e poi a febbraio



Claudio Valnegri presidente G.S. Sporting Volley.

vedremo cosa si può fare". Intanto si parla di un avvicinamento tra le due società della pallavolo acquese - sull'altra sponda il G.S. Acqui - entrambe orientate a promuovere il volley rosa, ma con ambizioni anche in campo maschile. "È una ipotesi che le due società stanno valutando con attenzione. Vedremo più avanti cosa succede, ma questo potrebbe essere un aspetto da prendere in considerazione e potrebbe servire a tutto il movimento pallavolistico acquese".

Ovvero: Nel prossimo anno si andrà in serie B?

"Non è così semplice; intanto speriamo di vedere sempre più tifosi alle partite e poi si vedrà".

w.g.

## Premiato a gennaio il dirigente sportivo 2002

**Acqui Terme.** Si terrà venerdì 10 gennaio, nell'ormai tradizionale ritrovo "Ca' del Vein" della Cantina Sociale di Ricaldone, la premiazione del dirigente sportivo dell'anno 2002. È la quattordicesima edizione di una manifestazione che il giornale Acqui Sport, in collaborazione con la Cantina Sociale di Ricaldone, organizza per premiare il personaggio che nel corso dell'anno ha operato, come molti altri, per aiutare lo sport. Il premio verrà assegnato da una giuria composta dai giornalisti sportivi acquesi e da personaggi vicini al mondo dello sport.

## Cesare Miraglia per Guido Cornaglia

**Acqui Terme.** Da Cesare Miraglia, ex calciatore dell'Acqui e della Bollente, oggi Assessore alla viabilità del comune di Alessandria riceviamo e pubblichiamo un ricordo di Guido Cornaglia. È con grande emozione, che voglio ricordare, con poche parole, la grande figura di Guido Cornaglia.

Guido Cornaglia è stato un personaggio vero e genuino. È stato un arguto poeta, un buon calciatore, un valido allenatore. È proprio come allenatore che io lo ricordo, con stima e gratitudine profonda, come allenatore della "Bollente" in cui io ho giocato sotto la sua magistrale guida. Pensando a lui rivivo con lo stesso entusiasmo il grande derby Bollente - Acqui vinto dalla Bollente 1 a 0, rivedo la folla, ritrovo la grinta e la forza che era riuscito a trasmettere a noi giocatori. Gli sono grato per essere stato nella mia vita, per avermi formato oltre che come calciatore anche come uomo. Lo ringrazio per questo e voglio ricordare a tutti i suoi cari che lui continuerà a vivere nel mio cuore come sicuramente in quello dei miei ex compagni di squadra e di quanti hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

Cesare Miraglia

## Una vita per lo sport



Loi, Musso, Bartali, Pettinati.

C'è una vita di sport in questa foto che esce dagli archivi del nostro giornale. Duilio, Franco, Gino e Gigi. Non c'è bisogno di alcun commento.

## Le amichevoli dello Strevi durante la sosta invernale

Domenica 5 gennaio 2003 ore 14.30 a Strevi: Strevi - Castellazzo.

Giovedì 9 gennaio 2003 ore 20.30 ad Asti: Nova Asti - Strevi.

Mercoledì 15 gennaio 2003 ore 20.30 a Bistagno: Castellatese - Strevi.

## Un milione di euro e albo per le società sportive storiche

Le società sportive storiche piemontesi con più di settant'anni di vita e quelle da oltre mezzo secolo nella stessa sede sociale potranno avere dalla Regione 1 milione di euro in un solo anno a sostegno della loro attività. Inoltre, un Albo regionale censirà le associazioni storiche e le loro sedi. Tre sono i filoni su cui interviene la nuova legge, rivolta esclusivamente a società che non abbiano fini di lucro: Società con oltre 70 anni di vita: contributi in conto capitale fino al 50% della spesa (80% in casi di particolare rilevanza storica e culturale) per mostre, pubblicazioni, ricerche, convegni e celebrazioni con l'obiettivo di far conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il proprio patrimonio storico e culturale. Contributi in conto capitale (della stessa entità) per la conservazione, il restauro del patrimonio storico e culturale e la messa a norma delle attrezzature connesse all'attività sociale. Società con più di 70 anni di vita e da almeno 50 anni nella stessa sede: ulteriori contributi in conto capitale fino al 50% della spesa (80% in casi di particolare rilevanza storica e culturale) per restauro e rinnovo degli arredi, l'acquisto della sede, la ristrutturazione, il restauro, la manutenzione straordinaria e la messa a norma. Fidejussione per l'acquisto della sede. Per poter ricevere il beneficio, le società sportive devono possedere due requisiti: 1) Dimostrare che avranno la piena disponibilità (proprietà, affitto, concessione) dell'immobile per almeno 10 anni successivi. 2) Garantire che la destinazione d'uso dell'immobile non cambierà per almeno 12 anni. Tutte le società sportive storiche: la legge istituisce inoltre presso l'Assessorato regionale allo Sport un albo delle associazioni sportive storiche del Piemonte, suddiviso in due elenchi (+ di 70 anni, stessa sede da + di 50 anni).

Nella seduta di lunedì 16 dicembre

## In consiglio comunale si discute sul Lercaro

**Ovada.** Erano in molti lunedì sera all'Istituto Barletti, per il Consiglio comunale aperto dedicato all'IPAB Lercaro, e questo a conferma di quanto siano ritenuti importanti i problemi che interessano questa struttura. C'erano gli addetti ai lavori, i "volontari del Lercaro" che hanno una funzione determinante a favore degli ospiti, e molta altra gente, richiamata anche dalle polemiche che si sono originate in questi ultimi tempi.

Ha aperto la seduta il sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, il quale ha ribadito anche in questa circostanza, che il Lercaro è un patrimonio di tutta la comunità ovadese e di fronte alle difficoltà di bilancio in cui si trova l'ente, si è ritenuto necessario fare un approfondimento sulla situazione prima di elaborare una sintesi complessiva e possa pronunciarsi ufficialmente il Consiglio comunale. Il sindaco ha poi posto al presidente dell'IPAB, Sandro Tortarolo, alcune domande alle quali egli ha dato risposte che ci sono apparse puntuali e chiarificatrici della situazione.

La prima, naturalmente, riguardava l'aumento delle reti di degenza, e Tortarolo, dopo aver precisato che il Lercaro è un ente autonomo a tutti gli effetti, e non gode di contributi da parte di nessuno, ha fornito una serie di dati che sono alla base del provvedimento. Di fronte ad una pianta organica di 101 persone, gli attuali dipendenti di ruolo sono 40, oltre 3 a contratto, mentre l'ente usufruisce dell'opera di una cooperativa e complessivamente



L'assessore ai servizi Subbrero e il sindaco Robbiano.

sono impegnate a Lercaro 90 persone. La capienza dell'ente è di 130 ospiti, dei quali 90 non autosufficienti e 40 autosufficienti (di questi 24 sono presso il vecchio ospedale Sant'Antonio). Il bilancio dell'ente è di circa cinque miliardi, oltre agli investimenti, ed alla fine dell'anno 2001, il deficit accumulato era di circa 1 miliardo e 200 milioni di lire di fronte ad un patrimonio complessivo di 7 miliardi e 750 milioni di lire. Tortarolo ha poi aggiunto che le opere di ristrutturazione che stanno ormai per giungere a completamento sono costate 2 miliardi e 980 milioni di lire ai quali vanno aggiunti 280 milioni per l'arredamento. Facendo poi riferimento alla retta ha citato altre analoghe strutture della provincia, dove sono più alte di quelle del Lercaro.

Per quanto riguarda le prospettive, il presidente è stato categorico, anche a nome del Consiglio di amministrazione, perché la proposta è quella di arrivare a costituire una azienda di servizi a carattere pubblico. Sono poi intervenuti i capigruppo consiliari e c'è chi come Maurizio Tammaro che insistito ad evidenziare i contrasti che ci sarebbero tra il Lercaro ed il Consorzio Servizi Sociali, non trascurando di far rilevare che i due enti sono retti da organi della stessa espressione politica, arrivando persino a proporre l'unificazione, senza rendersi conto dei diversi compiti attribuiti, come poi hanno fatto rilevare diversi interventi successivi. Vincenzo Genocchio, si è soffermato sulla necessità che ci sia più chiarezza superando il sistema di silenzio che si è portato avanti finora. Gianni Viano ha, invece, insistito sulla necessità di non fare strumentalizzazione politica, ma di creare anche sul problema Lercaro un fronte unitario, come si è creato per i problemi dell'ospedale e della sanità. Anche Giacomo Pastorino, capogruppo della maggioranza, ha espresso analogo pensiero.

Fra gli interventi successivi, quello di Franco Caneva, segretario dei D.S. che, fra l'altro, ha evidenziato la necessità di sollecitare a livello politico la Regione Piemonte ad approvare il regolamento perché la legge prevede la trasformazione in aziende di servizi delle IPAB entro il mese di febbraio ma senza regolamento non è possibile.

R.B.

Un bilancio parziale per la nostra città

## Un "paesone" che studia per diventare una città?

**Ovada.** Come ogni anno, senza aver timore di ripetersi nei commenti e nei pensieri, ci accingiamo a girare l'ultima pagina del calendario, lasciandoci alle spalle un anno che ognuno ricorderà in maniera personale. Cerchiamo noi di osservare qualche fatto che potrebbe aver cambiato la nostra città.

Come sempre la premessa irrinunciabile è: questa che ci accingiamo a dare è solo un riassunto annuale parziale. Non per mettere le mani avanti per ripararci da accuse, ma solo perché sono i cittadini ad avere la situazione sotto occhio tutti i giorni.

Siamo partiti con una rotatoria in piazza Castello ancora da ultimare, oggi è ultimata e funziona bene? Ma molti fanno notare che una pianificazione e programmazione dei lavori più razionale avrebbe dovuto interessare tutta l'area nel suo complesso.

Ovvio, tutti i lavori non possono essere fatti contemporaneamente, ma la questione della scalinata, del benzinaio, dell'edificio che ospita il bar, sarebbe un problema da affrontare in maniera organica.

E oltrepassando lo Stura il frantoio sembra ancora una questione aperta.

Da una rotatoria finita, ci accingiamo a vederne il prossimo anno di altre. Ma ultime? Speriamo di sì.

Il centro storico forse è il cruccio più grande che gli ovadesi hanno: la questione è che i proprietari non hanno la convenienza a ristrutturare.

Perché? Forse perché la nostra città non è più considerata attraente? È una questione di mentalità e di denaro, quindi i tempi saranno biblici, ci esponiamo a dirlo e vorremmo volentieri essere smentiti. Smentita che per alcune vie, via Cairoli, ad esempio, abbiamo avuto. Una delle vie interessate da un cambiamento visibile, quello che i cittadini apprezzano.

Ma si apprezza anche la buona amministrazione dell'inesistente.

Abbiamo intervistato anche i vertici SAAMO quali ci hanno tranquillizzato sulla gestione del servizio della nettezza urbana e dei trasporti. In effetti Ovada è una città che ricicla e parecchio.

Oltre al centro, le altre zone della città saranno interessate da cambiamenti: Via Duchessa Galliera sarà stravolta in meglio e vedremo con quanti alberi in meno o in più. Poi la piscina chissà come sarà, quando si farà, come si farà, chi la farà, quanto pagheremo.

Aspettiamo speriamo non le calende greche altrimenti si sentirà dire: "Come mai ad

Acqui si fanno le cose veloci e da noi no?". Un po' riduttiva la domanda ma legittima nella sostanza. Per non parlare dell'Enoteca, del PECO di piazza "della Pesa" e di altri lavori.

Il 2002 ci ha regalato anche la nuova Loggia. Domanda: perché ad esempio la mostra espositiva degli artigiani ovadesi durante l'ultimo mercato non è stata ospitata lì? In effetti non è un poco sotto utilizzata e quando viene utilizzata è teatro di manifestazioni un poco elitarie? Ben vengano e tante ma perché non concederla anche agli Ovadesi?

Tante novità, conferme ed altre verranno. Chissà cosa succederà in politica, nulla di sconvolgente, ma la lenta corsa a Palazzo Delfino prima o poi dovrà cominciare - le elezioni del 2004 arriveranno presto -.

Ovada ha ancora molto da studiare per confermare che il titolo di città se lo può guadagnare sul campo e con merito. Prendendo atto del buono che si è fatto e progettando e pianificando quello che si dovrà fare.

G.P.P.

La strada mostra numerose crepe

## Segni di cedimento in via Fittaria



**Ovada.** Via Fittaria, la strada che collega Via Voltri, all'altezza della salita, con Corso Italia, presenta evidenti segni di cedimento del manto stradale. Con l'introduzione del senso unico in direzione Corso Italia, molti sono gli automobilisti che vi transitano non solo per raggiungere le abitazioni e i relativi box, ma diversi che provengono da Via Voltri e diretti alla stazione centrale ed oltre, preferiscono transitare in Via Fittaria per evitare il semaforo dell'incrocio di Corso Libertà - Via Cavour - Via Voltri - Corso Italia. Il risultato di tutto questo ha fatto sì che il manto stradale presenta alcuni buchi e in un lato tende a cedere. Manca poi un guard-rail che protegga il passaggio evitando agli automobilisti un po' indisciplinati o in caso di gelo, di scivolare nella scarpata.

## Il 2003 porterà il cassonetto?

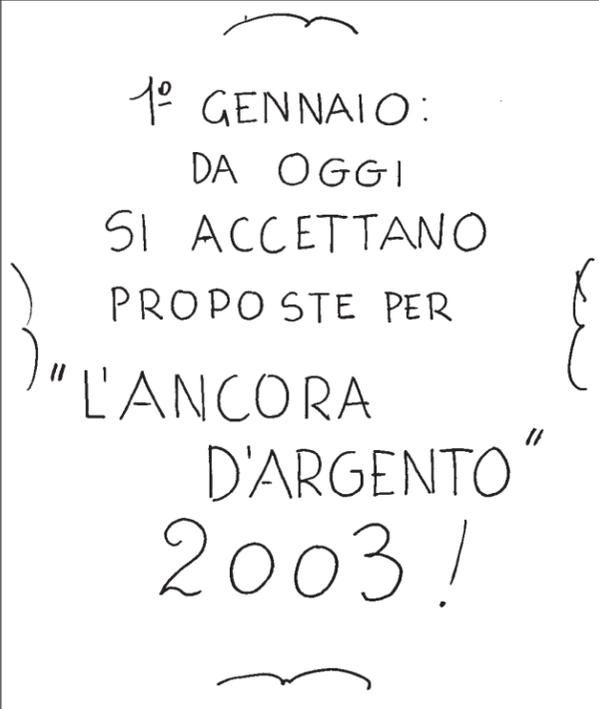
**Ovada.** All'altezza del numero civico 102 di Corso Italia sul lato destro in direzione Stazione Centrale il marciapiede era stato predisposto per la sistemazione del cassonetto per la spazzatura. Purtroppo del cassonetto non vi è traccia: non è stato rubato, ma la Saamo, debitamente contattata, si è giustificata asserendo che sul lato opposto era presente un altro cassonetto. Gli abitanti avevano poi inoltrato una raccolta firme ai vertici della Ditta Saamo, senza alcun risultato. Ora dicono in coro:

"Su questo lato della strada esiste un cassonetto davanti agli ex - uffici Enel e poi l'altro è sistemato tra i due cavalcavia della ferrovia. Gli anziani piuttosto che attraversare la strada depositano il sacchetto al posto predisposto per evitare i pericoli di un Corso che diventa sempre più movimentato e pericoloso".

Tanti si chiedono se per il nuovo anno chi di dovere provvederà a sistemare un cassonetto dei rifiuti, e ad una collocazione migliore di quelli della raccolta differenziata.

L. R.

## La vignetta di Franco



Per tutto il periodo delle feste

## I presepi da visitare in città e nella zona

**Ovada.** Non c'è Natale senza il presepe, tradizione risalente a S. Francesco d'Assisi che nel lontano 1223, a Greccio, per primo pensò di ricordare l'avvenimento della nascita di Gesù con personaggi noti e non.

Il presepe, a poco a poco, è entrato nelle Chiese e nelle case diventando il simbolo natalizio più evidente.

Anche nella nostra città ogni Chiesa pensa al presepe in veste tradizionale o a tema come da sempre nella Chiesa di S.Maria delle Grazie dove i Padri Scolopi affrontano un problema sociale: quest'anno il tema del consumismo contrapposto all'umiltà e povertà del messaggio cristiano.

Un altro presepe da visitare è quello allestito all'Oratorio S. Rocco di Costa d'Ovada che ha raggiunto i 45 metri quadrati e si presenta come uno stupendo paesaggio messo in risalto dal fondale del pittore Franco Resecco.

È composto da oltre cento statue, per lo più datate fra il 1898 e il 1905 in terra cruda proveniente dalla zona montuosa della Caiella.

Al Santuario delle Rocche di Molare presepio allestito da Gian Marco con un grande mare con zattere di emigranti che si avvicinano verso la grotta in cerca del Cristo.

A Rocca Grimalda, quest'anno, dopo i presepi a tema, presepe tradizionale.

A Cassinelle presepio in pietra costruito dai giovani e dalle famiglie aperto fino alla fine di gennaio.

A S. Cristoforo è possibile visitare il presepe degli Alpini, mentre a Belforte il presepio è allestito presso il Teatrino Scout con dimensioni 8 metri per 4 tutto automatizzato; da visitare a Tagliolo il presepe in movimento, presente da dodici anni, organizzato da Stefano Audisio e il Parroco Don Gandolfo.

Da ricordare a Mornese il grandioso presepio di S. Silvestro dove sono esposti cento presepi in miniatura provenienti da tutto il mondo.

Infine a Capriata d'Orba presepe vivente il 24 alle ore 21 che quest'anno ha visto come figuranti i settanta ragazzi delle scuole elementari e medie, coinvolgendo così anche le giovani famiglie nell'allestimento dello scenario.

## Taccuino Ovada

**Edicole:** Piazza Castello, Via Torino, Via Cairoli.  
**Farmacia:** Moderna Via Cairoli, 165 tel.0143/80348.  
**Autopompe:** Agip Via Gramsci - Agip Via Voltri  
**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Pro Loco di Ovada e del Monferrato

## Si prospetta un 2003 ricco di sorprese

**Ovada.** Un gruppo di persone coopera per la promozione del territorio in favore delle iniziative ricreative e culturali: è la Pro Loco di Ovada e del Monferrato che, dal 1996, svolge diverse attività.

I suoi iscritti sono circa un centinaio, ma un gruppo ristretto di quindici persone costantemente è presente alle attività, che spaziano dalla solidarietà alla organizzazione di feste e manifestazioni.

La grande intuizione di istituire un Mercatino dell'Antiquariato è stata una scelta vincente: dal lontano 24 giugno 1996, festa del S. Patrono, in cui 25 bancarelle erano situate solo in Piazza S. Domenico, si è passati alla recente edizione che ha registrato la presenza nel centro storico di circa 170/200 espositori, provenienti anche da regioni limitrofe, facendo registrare un tutto esaurito. Il calendario delle giornate studiato in modo da incontrare il maggior flusso di visitatori perché inconsueto, come le date del 1 Maggio e del 15 Agosto, ha consentito di confermare il successo. Dall'introito del Mercatino, oltre al contributo dell'Amministrazione Comunale che si aggira intorno ai dodicimila Euro annui, si dipartono le diverse iniziative di sostegno e aiuto: contributo alle scuole che partecipano al Concorso degli Alberi di Natale, quest'anno collocate il 19 dicembre sul sagrato della Parrocchiale dal tema "Scende la neve...Nonni mi raccontate il Natale"; il Premio Mirco Mazza, musicista locale, in cui si riconosce il merito di un allievo della Scuola di Musica, che si sia



Da destra il presidente Rasore con Carla e Simone Repetto dell'Aido.

distinto con il miglior punteggio in giurie esterne alla Scuola. Le altre realizzazioni riguardano l'organizzazione del Carnevale, "Ovada in festa e Sagra del Gelato", con fuochi di artificio e ballo in piazza Quest'anno, come novità il primo Giro Ciclistico dell'Ovadese con la partecipazione delle società sportive anche dei paesi vicini. La solidarietà, in questo periodo natalizio, si è concretizzata nella vendita di 2000 palline di vetro di una Ditta di Bellagio, interamente dipinte a mano, con cui si possono addobbare gli abeti, raccogliendo fondi per una famiglia bisognosa.

La novità interessante è che la proposta è stata sostenuta da un ampio ventaglio di associazioni, banco di prova per future iniziative: Rotary, Lions, Circolo Ricreativo Ovadese, la Soam di Costa e di Ovada, l'Associazione Vela, l'Ascom e la Confesercenti e l'Aido. Si è rinnovato poi il

Consiglio Direttivo che durerà in carica tre anni e che vede come Presidente Antonio Rasore, Andrea Morchio Vice, Segretaria Luisa Arecco, Tesoriere Edo Cavanna, Consiglieri Danilo Ferrari, Lina Turco, Anna Maria Parodi ed Enza Garbarino.

Si profila un 2003 intenso: oltre ai tradizionali appuntamenti sono allo studio nuove iniziative di notevole interesse. L.R.

Cimitero comunale

## Orario di apertura e luci lampade votive

**Ovada.** Nelle scorse settimane ho letto sui giornali locali alcuni articoli in cui si manifestava disappunto per la mancata possibilità di attivazione del servizio di illuminazione delle lampade votive e per l'orario di apertura del cimitero comunale. Evidentemente per coloro che hanno avuto defunti nell'ultimo periodo, compreso io, questo grave disservizio non poteva passare inosservato.

Per questo motivo desidero raccontare i fatti a me accaduti: a metà settembre mi recai dal personale custode del cimitero per fare richiesta di un'illuminazione votiva. Risposta dei medesimi: "Mancano i moduli per fare la richiesta". Dopo 15 giorni chiedo se sono arrivati i moduli e la risposta dei custodi: "I moduli non ci sono ancora. La Ditta incaricata del servizio lampade votive cessa il servizio il 30 settembre 2002 per scadenza del contratto. La nuova Ditta subentrante, vincitrice dell'appalto indetto dal Comune, è l'Astro - System con sede in una cittadina in provincia di Bologna ma che probabilmente inizierà il servizio il 1 gennaio 2003". La cosa mi irrita alquanto e su mia insistenza mi dicono che per avere maggiori spiegazioni bisogna rivolgersi in Comune e chiedere del Dott. Pastori. Così faccio. Il Dott. Pastori risponde: "Il Comune non ha ancora provveduto all'assegnazione dell'appalto alla ditta vincitrice del medesimo" (in poche parole non si sa ancora chi sia la ditta vincitrice). Comincio a pormi qualche interrogativo: ma come, mi chiedo, il Dottor Pastori mi dice che l'incarico non è stato ancora assegnato, mentre i custodi del Cimitero affermano che l'incarico è stato con-

Vi sono ospitati i bimbi in città e in zona d'estate

## L'assessore Porata in Russia visita gli orfanotrofi

**Ovada.** L'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Ovada Enrico Porata con una delegazione dell'Associazione Pakà Italia ha visitato in Russia gli Orfanotrofi dei bambini che nel periodo estivo sono stati ospiti di famiglie in città e nell'Ovadese.

Dopo la prima esperienza fatta con la provincia di Genova nell'ambito del "Progetto Cicogna" si è costituita l'Associazione Pakà Italia Onlus che interessa il territorio di Ovada ed Acqui, il quale ha come obiettivo primario quello di regalare una vacanza serena e di benessere ai bambini orfani.

Per raggiungere tale obiettivo nel migliore dei modi l'Associazione intende aprire un canale diretto con la realtà russa.

La visita si inquadra in questa prospettiva e per questo la delegazione ha incontrato Direttori di Istituti, il Console Italiano, un rappresentante dell'Ambasciata, ma anche la gente comune.

Enrico Porata parla di questo viaggio con entusiasmo in quanto ha vissuto un'esperienza meravigliosa nella

quale ha potuto rendersi conto delle contraddizioni di quel paese e, ed è giusto sottolineare, non ha fatto a carico dell'Amministrazione Comunale.

"Abbiamo visto la parte più triste di Mosca - dice - quella degli Orfanotrofi, istituti all'avanguardia che vorremmo avere anche in Italia, e realtà dove questi orfani vengono vissuti come un problema da internare, da nascondere.

Abbiamo visto bambini allegri e bambini tristi, con un futuro oppure con nessuna possibilità di un domani e spesso ci siamo trovati di fronte ad una realtà di persone deputate a deliberare il futuro di questi bambini che per mancanza di voglia di fare e di governare decidono di spegnere in loro la speranza e i loro occhi spesso sono stati lo specchio della loro anima.

Per le vie di Mosca - ha aggiunto - non ho visto molte persone che tendevano la mano per chiedere la carità, ma ho trovato tanta gente che pur mantenendo intatto il proprio orgoglio fatica a mettere insieme un pranzo e una cena.

Ho capito che è tanta la tentazione di prendere cattive strade in un posto dove regna l'alcolismo, la mafia che ti garantiscono soldi facili e chi lavora nove o dieci ore al giorno compresi il sabato e la domenica percepisce uno sti-



pendio medio di 300 Euro". L'Assessore per evidenziare il grande cuore della gente sovietica fa l'esempio che ad una certa ora i numerosi supermercati o negozi (aperti 24 su 24) aprono le porte ai tanti cani randagi al fine di non farli morire dal freddo durante le gelide notti.

Naturalmente molto significativo è stato l'incontro con i bambini che hanno preso parte al Progetto di accoglienza.

La conclusione pertanto non può che essere un caloroso invito alle famiglie di aderire al "Progetto 2002" e per questo è sufficiente rivolgersi al Jovanet in Piazza Cereseto 6 telefonando anche al numero 0143/ 80786 nelle ore di ufficio.

R. B.

A causa di una frana

## Sgomberata un'altra casa a Pian del Merlo



**Ovada.** Dopo il provvedimento del Sindaco del 5 dicembre scorso che ordinava lo sgombero di una casa in località "Pian del Merlo" sulle alture di Costa abitata da Francesco Barisione, ora è stata emessa un'altra ordinanza, in quanto l'abitazione attigua di proprietà di due genovesi, è ritenuta, anch'essa temporaneamente inagibile e quindi si è reso necessario l'immediato sgombero.

Questo ulteriore intervento si è reso necessario dopo che i tecnici del Comune, hanno ritenuto che anche per questa casa che è addossata alla precedente, possano sussistere le condizioni di pericolo, di fronte al generale cedimen-

to del versante su cui sono fondati gli edifici a monte della strada, dove in questi ultimi giorni il fronte della frana si è ulteriormente ampliato, e la circolazione è interrotta.

Il recente maltempo ha causato gravi danni, non solo alle strade, ma anche alle opere pubbliche, alle infrastrutture di servizio, all'agricoltura ed agli edifici privati, e per questo la Giunta comunale, già con provvedimento del 2 dicembre, ha proposto alla Regione Piemonte di richiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza e di calamità naturale.

R. B.

ferito alla Ditta Astro System e a conferma di quanto loro asserito mi fanno vedere il foglio esposto nella bacheca del Cimitero che riporta il nome della Ditta, la località e il numero di telefono della medesima. A questo punto si rendeva opportuna una nuova telefonata al Dott. Pastori il quale ha cercato di giustificare il disservizio con una serie di motivazioni che mi hanno infastidito perché non riuscivo a capirle. Tenendo presente che il bando di gara di illuminazione votiva promosso dal Comune recita: è indetta pubblica gara per l'affidamento del servizio per il periodo 01/10/02 - 31/12/2011; termine di presentazione delle domande 06/09/2002; esame delle domande 09/09/2002.

Chiedo conto alla Pubblica Amministrazione perché quasi a fine anno 2002 il servizio di illuminazione lampade votive che avrebbe dovuto iniziare il 1 ottobre non è ancora funzionante. Tenendo presente che i visitatori del Cimitero che fanno visita ai loro defunti sono per la stragrande maggioranza persone anziane, non sarebbe opportuno adottare l'orario continuato, come peraltro è in vigore in parecchi Comuni per permettere di accedere al Cimitero in ore della giornata con temperature meno rigide?

Lettera firmata

**L'ANCORA**

Redazione di Ovada

Telefono e fax

0143/86171

Responsabile Enrico Scarsi

## Truffa ai danni dell'Autogrill

**Belforte M.to.** La Polstrada ha bloccato una banda di bulgari che con un ingegnoso stratagemma truffava i cassieri degli autogrill.

L'ultimo colpo, portato a termine nel tratto fra Ovada e Genova della A/26, è stato fatale, perché gli agenti sono riusciti ad individuarli e tre uomini sono stati denunciati per truffa continua e furto.

Assieme a tre donne entravano nell'autogrill e poi facendo ressa davanti al cassiere, uno estraeva una mazzetta di 500 euro con biglietti di piccolo taglio, a 5 e 10 euro, proponendo in cambio con banconote da 50 euro.

Era questa una proposta che allettava i cassieri avendo necessità di banconote di piccolo taglio. Il cassiere, prima di tutto, scontava i biglietti che

risultavano regolari, poi qualcuno della comitiva lo distraeva magari con il pretesto di chiedere il prezzo di qualche oggetto da acquistare. Ed era sufficiente un istante di distrazione per permettere la sostituzione della mazzetta con un'altra contenente quantitativo minore di biglietti. Il cassiere dell'autogrill "Turchino" quando il gruppo si era allontanato, si è trovato in mano una mazzetta con solo 300 euro, perché 200 gli erano stati trafugati.

Ha immediatamente avvertito la Polstrada di Belforte e gli agenti sono riusciti a raggiungere i bulgari ed a bloccarli. Gli arrestati sono: Jancu Pernes, 51 anni, Bagdan Vacu, 20 e B.S. di 17, tutti vivono nel campo nomadi di Grugliasco.

Ciao, dove sei?

Alla Posta, rinnovo l'abbonamento a L'ANCORA

Anch'io, ... non ti vedo...

**L'ANCORA** Campagna abbonamenti 2003

L'ANCORA  
1903  
100  
anni  
SEMPRE  
CON TE  
2003

Casa di carità arti e mestieri

## Consegna degli attestati agli allievi del 2001/2002



**Ovada.** Sabato 14 dicembre presso l'Aula Magna "Mons. Fiorello Cavanna" dell'Oratorio Votivo - Casa di Carità Arti e Mestieri, sono stati consegnati gli attestati a coloro che hanno frequentato i corsi professionali nell'anno formativo 2001/2002. Una presenza davvero numerosa di ex allievi ha preso parte a questa cerimonia che è ormai diventata una tradizione per il Centro di Formazione Professionale. La giornata ha visto la celebrazione della S.Messa da parte di Don Giorgio, quindi la consegna degli attestati e il rinfresco. Era anche presente il corpo docente e non docente del Centro. Il successo delle attività formative ha contribuito all'elezione dello stesso al ruolo di sede provinciale in quanto oltre ad Ovada funziona un'altra realtà scolastica nella nuova sede di Novi Ligure in Strada Bosco Marengo 1/E.

*Il giornalino on-line dell'istituto comprensivo*

## Piccoli giornalisti crescono a Molare

**Molare.** È questo il secondo anno che l'Istituto Comprensivo di Molare ha il suo giornale "on-line", grazie ad uno spazio su Kaware che il quotidiano "La Repubblica" mette a disposizione delle scuole e che si può consultare sul sito web [www.lafragola.it](http://www.lafragola.it)

La redazione è composta di undici alunni della scuola media, coordinati da un'insegnante di Lettere, ma tutti gli alunni dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto - dell'infanzia, elementare e media, vi pubblicano i loro lavori.

Il giornale funziona con gli stessi principi di un vero periodico. La redazione si riunisce ogni quindici giorni per decidere come impostare il giornale, ma il lavoro dei redattori è quotidiano: si scelgono gli argomenti che al momento sono significativi, si cercano informazioni da più fonti per verificare ed approfondire, si scrivono gli articoli, si fanno interviste ed



inchieste, si recensiscono libri, film, videogiochi. Una volta scelti i pezzi da pubblicare, si trascrivono al computer con una particolare procedura e si trasferiscono sulla pagina web insieme alle immagini.

È un impegno gravoso per dei ragazzi così giovani, ciò nonostante essi lavorano con grande impegno e serietà, spesso ben oltre l'orario scolastico. Il seme della passione è stato piantato. Si direbbe che stia già dando i suoi frutti.

## La Legambiente per valorizzare il territorio

**Tagliolo M.to.** Martedì 10 dicembre, è stato presentato il neonato circolo di Legambiente dell'Ovadesa e della Valle Stura, che nasce dalle esperienze delle associazioni ambientaliste locali.

"I partecipanti sono stati numerosi e coinvolti nell'incontro in modo attivo.

È stato dimostrato quello in cui credevamo dall'inizio, una scommessa sulla possibilità di vedere lavorare insieme per l'ambiente, il sociale e la cultura persone magari con storie, ideologie o appartenenze diverse, ma accomunate dalla sensibilità verso i temi che andremo a proporre agli amministratori e ai cittadini.

Le intenzioni del Circolo "Progetto Ambiente" sono quelle di diventare un riferimento per tutti coloro che intenderanno con le energie, le competenze e il tempo di cui vorranno o potranno disporre nel tempo segnalare iniziative atte a qualificare il nostro territorio" - si legge, tra l'altro, nel comunicato stampa.

Gli incontri si svolgeranno il primo martedì di ogni mese, salvo eventi o coincidenze di calendario, in via Roma 12, alle ore 21.

## Si ribalta un Tir carico di scatole di cibo per cani in autostrada

**Tagliolo M.to.** Un Tir carico di scatole di cibo per cani si è ribaltato la settimana scorsa, sulla A/26 poco dopo la galleria di Tagliolo, in direzione Milano.

Il grosso automezzo, condotto dal francese Raul Cinovin, 48 anni, era diretto in Lombardia. Forse per una distrazione l'autista ha perso il controllo del mezzo, che dopo aver sbandato si è ribaltato rovesciando il carico lungo la carreggiata.

Coinvolte anche alcune macchine che lo seguivano, fortunatamente senza danni alle persone.

Sono intervenuti la Polizia di Belforte ed i Vigili del Fuoco, per normalizzare la sede autostradale nella sua viabilità.

Presentato lo studio degli allievi del "Vinci"

## La diga di Molare tra storia e futuro

**Ovada.** Domenica 15 dicembre si è tenuta la presentazione all'Istituto "Vinci" del lavoro fatto dagli allievi dell'Istituto sulla "Diga dello Zerbino: Storia - Territorio - Ambiente".

Lo spunto, ci spiegava, la professoressa Pirni, è stato preso dalla tesi di laurea della dott.ssa Sabrina Cazzuli del Santuario delle Rocche, seguita dalla prof.ssa Graziella Galliano, docente di geografia presso l'Università di Genova.

I giovani allievi hanno potuto avere una ricca documentazione sulla diga grazie all'Ing. Albertelli di Molare, mentre il lato legale dell'antica tragedia ha avuto l'apporto dell'avv. Dabormida di Acqui.

Si diceva della quasi dimenticata tragedia della rottura della diga, la più piccola della serie di dighe definite "di Molare", costruita su roccia franabile, che costò molte distruzioni nell'Ovadesa e la morte di circa 105 persone.

Alla presentazione delle ricerche degli allievi del "Vinci" hanno partecipato diversi professori dell'Istituto delle più diverse materie come Assirelli, Badino, Bonelli, Celiberti, Novelli, Pirni, Ravera, Romeo e Torrielli.

Erano presenti i Sindaci di Ovada Robbiano, di Molare Negrini, di Trisobbio Comaschi che è pure Assessore Provinciale al Bilancio e infine Coco di Silvano d'Orba. Quindi l'Arch. Malaspina, autore di un progetto per la zona, i rap-

presentanti della Interpower, proprietaria della diga, a sua volta una controllata dell'Enel, i Dirigenti Scolastici Dallera del "Vinci", Genocchio, Lantero, Laguzzi, Barisione, diversi professori, tra cui Ambrosetti, il Presidente della Comunità Montana, Gianpiero Nani. È stato pure sottolineato l'apporto esterno a questo "studio" da parte della Comunità Montana, della Saamo, Saiwa e Trerossi.

Il Sindaco di Silvano, Coco, ha sottolineato l'importanza dell'intervento degli Enti locali, sia alla parte teorica che quella pratica, di cui si spera dell'attuazione in un immediato futuro.

Comaschi, Sindaco di Trisobbio ha parlato dell'importanza della storia per la miglior conoscenza critica dell'ambiente ed ha assicurato di proporre l'iniziativa a livello Provinciale. Nani ha rilevato l'incidenza che nel prossimo futuro avranno le energie rinnovabili: soprattutto l'acqua.

Infine - dopo gli interventi di Genocchio, Lantero, Ambrosetti, Laguzzi - Renzo Bottero ha ricordato ai futuri ragionieri che i responsabili della costruzione della Diga di Molare, denunciati dall'allora Podestà di Ovada, furono tutti assolti: "Cambiano i tempi, ma non le cose" ha così concluso il nostro collega. Ed è stato il più applaudito dagli allievi presenti.

F. P.

## Urbs in edicola

**Ovada.** È in edicola e nelle librerie l'ultimo numero di "URBS, silva et flumen", la bella rivista trimestrale storica dell'Accademia Urbense.

In questo numero, che chiude praticamente l'annata in corso, sono contenuti diversi interessanti articoli e contributi dei redattori interni e collaboratori esterni della rivista, giunta ormai al suo quindicesimo anno di stampa.

Nel sommario, "Santa Maria di Bano (Tagliolo), fonti scritte per la storia di un monastero cistercense", di Edilio Riccardini; "Manfredino del Carretto, un capitano di guerra tra Piemonte e Liguria nel primo Trecento", di Angelo Arata; "La difesa militare del territorio di Morsasco", di Ennio e Giovanni Rapetti; "Brenta", panetteria e ritaglio, Macello a Castelletto d'Orba all'inizio della Restaurazione", di Carlo Cairello e Valerio Rinaldo Tacchino; "La natura in Valle Gargassa", di Renzo Incaminato; "La Chiesa di San Giovanni a Lerma", di Roberto Benso; "Brevi note sull'Ovada di Maria Teresa Camera", di Paola Piana Toniolo e Paolo Bavazzano; "Un'amicizia ovadese di Benedetto Cairoli (la famiglia Torrielli)", di Alessandro Laguzzi; "Angelo Frascara, un ovadese al "Cafaro", di Simona Pastorino; "Orologi e abitudini del passato", di Alberto Reborza; "Vecchi campanilismi e campanili che crescono", di Lucia Repetto; "Lerma nel secondo dopoguerra nel ricordo di Osvaldo Palli"; "Chiare, fresche, dolci acque. Mostra collettiva alla Galleria il Vicolo", di Giulietta Andreetto; Recensioni: Laura Balletto su "L'isola di Chio nei traffici commerciali tra Occidente e Vicino Oriente nel XV secolo" (di Geo Pistorino).

Un corso a gennaio a Rocca Grimalda

## Maschere di carta e di cartoncino...

**Rocca Grimalda.** Presto a Palazzo Borgatta, organizzato dal Laboratorio etnoantropologico, si terrà un corso di cinque incontri di tre ore e mezza (dalle ore 20 alle 23.30).

Il corso, gratuito, si svolgerà nei giorni 21/23/24/30/31 gennaio; ai partecipanti si chiederà un contributo individuale di venti euro, quale quota per l'acquisto dei materiali, che verranno forniti dal Laboratorio. Le maschere eseguite rimarranno di proprietà dei partecipanti e saranno esposte in una mostra nei locali del Museo della Maschera, nel mese di febbraio 2003. Per le adesioni si può contattare Chiara Cazzulo, tel. 338/3347951 e-mail: chiara13@lycos.it

Il corso sarà così suddiviso: 1ª lezione: presentazione del materiale, maschere per i piccolissimi. Modulo a cilindro. 2ª lezione: il volto umano. Mezza maschere e maschere intere. 3ª lezione: il volto umano. Modulo re-pirata-carabiniere. 4ª lezione: animali. Modulo a una piegatura centrale e a due piegature. 5ª lezione: altri moduli: maschere da uccello. Maschere "naso".



Le lezioni saranno tenute dal maestro Natale Panaro.

Laureato in lettere, ha sviluppato, durante la sua attività più che trentennale, un'interessante ricerca nell'utilizzo delle arti plastiche sia come mezzo di espressione personale, sia come attività applicata allo spettacolo, sia come strumento didattico formativo. Si è sempre interessato alla maschera, che realizza in cuoio, cartapesta, materiali

plastici, cartoncino, con particolare riferimento alla Maschera dell'Arte per teatro e per balletto. In questo settore Panaro ha realizzato molti laboratori e stages per professionisti e amatori in Italia e all'estero. Per otto anni è stato consulente e collaboratore della trasmissione televisiva "L'Albero Azzurro" della Rai.

Ha ricreato, dopo settant'anni, le maschere rochesi de "La Lachera". B.O.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

## Onoranze funebri

*Mandirola*

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Religiosità, cultura e tradizione

## Appuntamenti fine anno e dell'inizio del 2003

**Ovada.** Sabato 28 nel Salone S. Paolo "Quelli di Molare" rappresenteranno la commedia "Solo tre giorni e non una notte in più". Martedì 31 S. Messa di Ringraziamento alle ore 17 in Parrocchia e alle ore 20.30 al S. Paolo. Il 1 Gennaio alle ore 17 S. Messa per la pace in Parrocchia. Il 3 gennaio, anniversario della nascita di S. Paolo della Croce, S. Messe nella casa natale in Via S. Paolo.

Per **Mornese** si è trattato di un anno particolare perché si sono svolti i festeggiamenti per i 400 anni della Parrocchia (1602 - 2002) con una serie di manifestazioni che hanno coinvolto l'intera vallata. Il Parroco Don Martini ci tiene a sottolineare le iniziative più importanti quali la Festa dei Battezzati, la Festa delle Vocazioni Sacerdotali e Religiose, la Festa delle Famiglie, ma soprattutto la presenza dell'urna di S. Maria Mazzarello dall'8 al 10 settembre in occasione della Festa di S. Nicola con la presenza di oltre 200 suore.

Domenica **29 Dicembre** si svolgerà in Parrocchia alle ore 11.30 la chiusura dei festeggiamenti per i 400 anni con la S. Messa celebrata dal Vescovo di Savona Mons. Calcagno nativo di Parodi Ligure. E sempre a Mornese

gran cenone di fine anno con soli 30 Euro organizzato dalla Pro Loco di Mornese e Casaleggio. Il 5 gennaio festa della Befana.

E a proposito di Befana si rinnova l'appuntamento a **S. Cristoforo** dove due volontari della Pro Loco distribuiranno calze ricolme di dolciumi e altre leccornie. La calza lunga trenta metri penzolerà dalla Torre del Castello e saranno offerte frittelle e vin brulé intorno ad un grande falò acceso al centro del piazzale.

Anche a **S. Giacomo di Rocca Grimalda** lunedì 6 gennaio alle ore 14.30 Befana per i bambini con premi e merenda a sorpresa; a **Belforte** alla S. Messa dell'Epifania alle ore 11 tre bambini, vestiti da Re Magi, porteranno su un trono Gesù Bambino in Chiesa.

Infine a **Carpeneto** il 5 gennaio presso la Parrocchia Concerto della Banda Filarmonica Margherita diretta dal Maestro Diego Cotella che eseguirà brani classici e moderni, mentre a **Silvano d'Orba** il 6 gennaio presso il Salone dell'Oratorio alle ore 15 spettacolo di burattini con la compagnia Allegra Brigata di Elis Ferracini. Al termine merenda e distribuzione della calza.

L.R.

I coristi di Tiglieto in Europa

## La corale a Roma e nel 2003 all'estero

**Ovada.** Da quando il Coro di Tiglieto cantò la prima volta in Vaticano nel 1999, ha sempre sperato di potervi ritornare. L'occasione si è ripresentata quest'anno, quando su invito di Padre Giuseppe Garuffini Priore dell'Abbazia Cistercense di Badia di Tiglieto e di S. Bernardo alle Terme in Roma, il coro è stato accolto nella Basilica di S. Pietro per solennizzare la S. Messa. La Corale disposta nel coro che fiancheggiava l'Altare della Cattedra ha cantato tra l'altro brani di Giovanni Pierluigi da Palestrina, Vinzenz Goller e Michael Haller.

La trasferta, durata tre giorni, ha coinvolto un gran numero di persone tanto che si è reso necessario il noleggio di tre pullman per poter soddisfare le richieste. Per l'anno 2003 gli impegni più impor-

tanti del Gruppo Vocale sono: trasferte internazionali a Peilenc - Avignone (Francia) per un concerto di polifonia sacra e a Wolfsberg - Carinzia (Austria) su invito del Sindaco della città austriaca per partecipare ad una rassegna internazionale. In Tiglieto: organizzazione di un concerto d'organo con l'organista olandese Bas Westerhof; la Trentesima edizione del Convegno Ligure delle Corali; la 7ª edizione del convegno corale "Tiglieto in concerto", dedicata quest'anno ai canti di montagna e alla musica popolare. Il Concerto di Natale a cui partecipano numerosi, perché provenienti dalla vicina Liguria o regioni limitrofe.

Ricordiamo che il Gruppo è diretto da Claudio Martini ed ha sede presso la Biblioteca Comunale di Tiglieto.

## Corsa campestre bene la "Pertini"

**Ovada.** Nella fase regionale di corsa campestre, categoria Cadetti, svoltasi a Torino venerdì 13 dicembre, un brillante piazzamento è stato conseguito dalla formazione della Scuola Media Statale "S. Pertini".

Infatti la squadra formata da Andrea Scarso (3ªB) e da Fabio Chiariello, Stefano Nervi e Vittorio Perfumo (tutti della 3ªE), si è classificata al 2º posto ed ora può ben sperare di accedere anche alle finali nazionali. L'anno scorso a disputarsi il titolo nazionale andarono le prime tre squadre classificate in regione. Sulla base dunque dei risultati ottenuti individualmente i giudici di gara hanno compilato la classifica di squadra e quindi la formazione maschile Cadetti della "Pertini" ha ottenuto la brillante piazza d'onore. Prima classificata a livello regionale la Scuola Media Statale di Saluzzo (CN).

La formazione delle ragazze Cadette si è invece classificata al 13º posto ed era formata da Giulia Porata (2ªA), Federica Repetto (2ªC), Vanessa Lumini (3ªA) e da Francesca Gollo di Silvano.

A Rocca Grimalda

## Smottamento di terreno all'inizio di via Molino



**Rocca Grimalda.** Nella foto lo smottamento del terreno all'inizio del vecchio sentiero del mulino, da anni in disuso ed impraticabile per la gente. Le forti piogge di novembre hanno provocato la frana, che lambisce quasi il terreno dell'ultima casa di via Molino.

Occorre pertanto, anche qui, un intervento di consolidamento del terreno nel luogo interessato, per evitare peri-

coli di ulteriori movimenti franosi.

Da anni il Comune ha interessato la Regione per le opere di consolidamento del terreno di questa parte del paese, dove sorge l'antichissima chiesa di Santa Limbania. E la Regione Piemonte ha contribuito con la concessione di ingenti finanziamenti, che ora devono continuare vista l'ultima situazione in atto.

Domenica 5 gennaio a Capriata d'Orba

## Campionato regionale di ciclocross

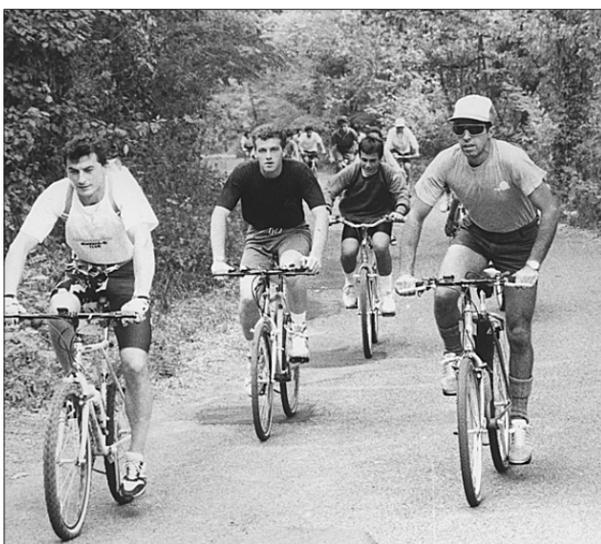


Foto di repertorio.

**Capriata d'Orba.** Il ciclismo anche d'inverno non si concede pause. Finire le corse su strada è iniziata la stagione del ciclocross, specialità andata affermandosi anche in zona in questi ultimi anni. I percorsi, abbastanza particolari, che uniscono un misto di asfalto e di sterrato, avvicinano alla disciplina sia gli amanti della bicicletta da corsa che gli appassionati di mountain bike.

L'Udace di Alessandria ed un gruppo sportivo di Ovada organizzano, col patrocinio del Comune, per domenica 5 gennaio, il Campionato regionale di ciclocross, per tutte le cate-

gorie ed Udace. Si tratta naturalmente di un appuntamento molto importante che richiamerà atleti ed appassionati da tutta la regione.

La partenza è fissata alle ore 13 per i Debuttanti, Donne, Gentlemen e Supergentlemen. Alle ore 14 partiranno i Cadetti, Junior, Senior e Veterani. Tra i premi, medaglia d'oro ai primi tre di ogni categoria, nonché premi in natura dal primo al quinto di ciascuna categoria.

Inoltre un omaggio floreale ai vincitori di categoria. Il ritrovo è fissato per le ore 11.30 presso il bar di piazza Garibaldi.

Al Cine Teatro Comunale il 2 gennaio

## Concerto di capodanno con Rebora e Ombrello

**Ovada.** Si terrà giovedì 2 gennaio al Cine Teatro Comunale il Concerto di Capodanno organizzato dal Comune e dall'assessorato alla Cultura, con inizio alle ore 21.

Il programma prevede una prima parte basata sull'esibizione del Corpo Bandistico della "A. Rebora" diretto dal m.º G.B. Olivieri, che eseguirà brani tradizionali ed inediti. Nella seconda parte spazio ad un nuovo gruppo, "L'Orchestra d'opera dell'Ombrello ovadese", formata da una trentina di elementi e diretta dal giovane silvanese Andrea Oddone, direttore della Banda Musicale di Novi, che eseguirà, tra l'altro, brani d'opera anche nell'obiettivo di recuperare questo settore musicale.



Nello specifico il Corpo bandistico "A. Rebora" eseguirà: "Beatles in Concert", "The Peter Gunn Theme", "My Way", "Besame Mucho - concerto di Varsavia", "The Pink Panther" trombone solista Mauro Viotti, "Amapola".

L'Opera Orchestra dell'Ombrello Ovadese eseguirà: "La Gazza ladra", "Guglielmo Tell", "Nabucco", "La forza del destino", "La traviata", "La Gioconda". **B. O.**

Red Basket giovanile

## Juniores cadetti e allievi d'eccellenza

**Ovada.** Nel settore Juniores, terminato il girone di andata al quarto posto a due punti da quel terzo posto che consentirebbe al team di coach Pezzi di accedere ai quarti di finale: per fare tutto ciò occorrerebbe ripetere le vittorie dell'andata e vincere contro il Columbus Genova con almeno 4 punti di scarto. Le ultime due partite hanno visto il successo sul Basket Pegli per 73 - 47, arrivato dopo un primo quarto di studio e con la testa ancora alla sconfitta contro il Columbus, poi dopo aver preso le misure agli avversari la parità diventa poco più di un allenamento. Allenamento che non è stato nella partita successiva contro lo Houghton Genova (valevole per la prima di ritorno), sceso ad Ovada per difendere il secondo posto e con una partenza fortissima ha lasciato pochissime speranze di fare il colpaccio, tenendo sempre alto il ritmo sino al termine della partita, conclusasi con un trentino di differenza 84 - 56.

Nei **Cadetti** prosegue la ricerca alle prime due piazze la squadra di Luca Piccione dopo la partenza ad "handicap" caratterizzata dal turno

di riposo già effettuato alla prima giornata e all'incidente di percorso della terza giornata contro il Serravalle. I punti di svantaggio dalla coppia di testa (Cierre Asti - Serravalle) sono di soli due punti, frutto di cinque vittorie le cui ultime due sono arrivate nello spazio di pochi giorni: la prima è arrivata sconfiggendo tra le mura amiche al termine di una partita molto combattuta il Derthona Basket con il punteggio di 78 - 69, la seconda tre giorni dopo in trasferta ad Alessandria contro il Team 2000 vincendo per 118 - 42.

Negli **Allievi di Eccellenza** la vittoria non vuole proprio arrivare: anche dopo la sesta partita la casella 0 in classifica rimane invariata. A dire il vero le ultime due prestazioni dal punto di vista del punteggio sono state a dir poco catastrofiche... in casa sono stati "doppiati" dal Don Bosco Genova con un eloquente 104 - 52, successivamente nella trasferta contro l'Atletico Genova "quasi doppiati" terminando la partita con il punteggio di 94 - 48. Non bisogna perdersi d'animo sapendo che si è affrontato un campionato molto competitivo.

Allo Splendor "I miracoli di S. Pancrazio"

## Successo di pubblico per la commedia



**Ovada.** Grande successo di pubblico ovadese e non per il terzo appuntamento della Rassegna del Teatro Splendor che ha ospitato la Compagnia "Teatro Dialettale Stabile della Regione Ligure" con la commedia "I miracoli di S. Pancrazio".

L'ANCORA a casa tua  
Tutte! Tutte le settimane?  
39 euro! Chissà quanto costa?  
L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Scuola dell'infanzia Podestà

## Al Macciò auguri per tutti dagli amici di "Bosco Allegro"

**Masone.** La recita dei piccoli della Scuola dell'Infanzia "Barone Giulio Podestà" ha aperto a Masone, nel pomeriggio di domenica 15 dicembre, la serie di gradite occasioni augurali in vista delle ormai prossime feste di fine anno.

Nonostante un lunga serie di assenze, dovute ai malanni stagionali che hanno falciato i ranghi degli alunni, lo spettacolo non ne ha risentito e si è svolto nel migliore dei modi.

Al centro del palco, interamente decorato con fiocchi di neve legati dai nastri trasparenti ricavati da bottiglie di plastica, la Sacra Famiglia di Betlemme circondata dagli angioletti, con un eroico San Giuseppe che è stato disinvoltamente in ginocchio per quasi due ore.

Ad essa hanno reso omaggio le creature di "Bosco allegro": i pettirossi, gli scoiattoli, le lepri ed i cerbiatti. Ogni gruppo di bambini era vestito in maniera adeguata e, dopo aver eseguito una piccola danza guidata dalla maestra Daniela, i piccoli hanno risposto alle domande della direttrice Suor Domenica.

Infatti in tema del bosco e della natura è sviluppato quest'anno assieme a quello della raccolta differenziata, senza alcune ispirazione da parte della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, che pure ha tanto a cuore i medesimi argomenti.

Infine sono arrivati i piccoli abeti di Natale, i bimbi di tre anni, che assieme a maestre e Suore hanno rivolto un augurio generale ai genitori e parenti che gremivano il teatro dell'Opera Mons. Macciò.

Un ringraziamento particolare va indirizzato, ancora una volta, alle instancabili Suore di Maria Ausiliatrice, alle pazienti maestre Rosanna, Michela e Mirella che hanno lavorato in modo straordinario per allestire tutto quanto e soprattutto sono riuscite a tenere a bada l'entusiasmo di più di ottanta vivaci bambini, che peraltro seguono con particolare attenzione e partecipazione le lezioni quotidiane.



G.S. Masone

## I giovani pareggiano con l'Argentina

**Masone.** Un Masone Turchino privo di sei titolari esce fra gli applausi dal Gino Macciò dopo aver rimontato due reti alla quotata formazione dell'Argentina.

La gara, giocata su un campo reso pesante dalla precedente nevicata, è stata avvincente e ha visto gli ospiti portarsi sul 2 a 0 grazie ad una doppietta di Di Clemente che ha usufruito, nella seconda segnatura, della complicità della difesa avversaria.

I biancocelesti comunque, nonostante la perdita di Galletti attorno alla mezz'ora, non si sono persi d'animo e con un pallonetto dell'atteso Di Meglio hanno accorciato le distanze prima del riposo.

Nel secondo tempo è proseguito il pressing del G.S. Masone Turchino e prima del 20esimo è arrivato il pareggio per merito del determinatissimo Sagrillo che ha infilato dal limite dell'area l'angolo sulla destra di Soncin.

Prima della fine dell'incontro ci sono state ancora diverse emozioni ed i padroni di casa hanno addirittura sfiorato il 3-2.

La squadra comunque va elogiata in blocco con un applauso particolare ai numerosi giovani del vivaio locale che certamente non hanno fatto rimpiangere i più quotati assenti.

G.S. Masone Turchino: Esposito 6, Petrucci 6, Macciò A. 6,5, Sagrillo 6,5 (Pareto s.v.), Carlini 6, Bolgiani 6,5 (Saccarello s.v.), De Meglio 7, Galletti 6 (Pastorino 6), Ardinghi 6,5, Meazzi 7, Rena 6.

G.R.

## Al Macciò spettacolo musicale

**Masone.** Anche quest'anno in associazione delle festività natalizie e precisamente sabato 21 dicembre è stato presentato, nell'Opera Mons. Macciò con inizio alle ore 21, lo spettacolo musicale "Masone canta" che ha sempre riscosso grande successo.

Durante la serata si sono esibiti il Coro Alunni Scuole Medie diretto dal maestro Oliveri Annamaria, il coro polifonico Masone diretto dal maestro Daniela Priarone, il coro Scolopi Ovada diretto dal maestro Patrizia Priarone ed il coro Mamas diretto dal maestro Oliveri Annamaria. Sempre sabato 21 dicembre alle ore 21 nelle sale del museo si è tenuto il tradizionale concerto natalizio, il concerto eseguito da giovani studenti del conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova è stato diretto dalla bravissima flautista genovese prof.ssa Giovanna Savino. Il tutto, come al solito, ambientato al lume di candela in una atmosfera suggestiva e dal sapore antico. Il 22 dicembre alle ore 16 è stato inoltre inaugurato "Tutto Masone" nell'ex Oratorio del Paese Vecchio.

Si tratta di una mostra di oggettistica dall'artigianato all'Hobbistica sul tema del Natale. L'iniziativa curata dall'Associazione Amici di Piazza Castello resterà aperta durante tutte le festività ed all'inaugurazione sono state presentate anche diverse significative tradizioni del passato.

Durante le festività anche la Banda, unitamente agli alunni delle scuole presenta il concerto natalizio per gli auguri alla popolazione.

In via Voltino sotto al castello

## Benedetto Pastorino e il presepe del contadino



**Campo Ligure.** Anche quest'anno l'8 dicembre ha riaperto i battenti il "Presepe del contadino" preparato con la solita inventiva dal signor Benedetto Pastorino (Detto) che, con la sua fantasia, riesce ad accostare tra loro piante, casette, statuine e scenari rendendo alla perfezione la suggestiva atmosfera natalizia. Chi vuole far visita a "Detto" ed al suo presepe, ha tempo di recarsi in via Voltino, sita sotto al Castello, sino alla fine di gennaio.

## Alunni di Masone dal vescovo

**Masone.** Con grande entusiasmo sabato 23 novembre, i ragazzi della classe quinta elementare di Masone si sono recati ad Acqui Terme per far visita al nostro vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi. Accolti da sua Eccellenza come dei veri ospiti di riguardo, hanno potuto visitare tutti gli edifici diocesani, compreso l'Episcopio. Sono stati guidati in questa significativa escursione dal viceparroco don Roberto e dalle catechiste Bruna, Nicoletta e suor Ivana, ed accompagnati da alcune mamme. Dopo una breve visita alla città termale, come abbiamo detto sono stati accolti dal Vescovo che li ha intrattenuti con molta disponibilità e gentilezza. Vi è stato un momento particolarmente bello nella cappella privata, caratterizzato da un clima di amicizia e di unione; quindi la benedizione ed i saluti, con la richiesta di preghiere per la prossima visita pastorale a Masone che si svolgerà l'anno prossimo: quindi un arrivederci a presto! Prima del ritorno a casa, don Roberto ha guidato la comitiva nella visita della Cattedrale e del Seminario dove, grazie all'accompagnamento con la chitarra del vicerettore don Enzo Torchio, parroco di Prasco, vi è stato un intenso momento di preghiera con i canti. I ragazzi sono stati particolarmente colpiti dalla vastità dei locali del Seminario in cui però hanno notato, con rammarico, la presenza di pochi seminaristi. È stato detto loro che Masone ha per molti decenni garantito numerose vocazioni sacerdotali e che sarebbe molto bello se la nostra Diocesi avesse, anche in questo senso, ancora un buon aiuto da parte della comunità masonese. Un'esperienza da ripetere più spesso, che è stata particolarmente apprezzata anche dal parroco Don Rinaldo Cartosio.

## Concerto banda

**Campo Ligure.** Nell'articolo del numero precedente de "L'An-cora" che parlava delle manifestazioni in programma per le festività natalizie è saltato fuori che la Banda Cittadina il giorno 20 si sarebbe esibita in un concerto. L'articolista chiede venia, la fretta e la scarsa cultura musicale hanno fatto sì che ci fosse un concerto di "flauti" invece che quello che effettivamente sarà cioè "di fiati".

Dal comune di Campo Ligure

## Contributi deliberati per le associazioni

**Campo Ligure.** Il mese di dicembre è il mese in cui il nostro Comune tradizionalmente delibera i contributi finanziari a sostegno delle numerose associazioni sportive, sociali, ricreative e culturali che svolgono un'importante attività di socializzazione e di crescita culturale per l'intera comunità.

Anche quest'anno, dopo la presentazione delle domande, si sono decisi i seguenti contributi.

Casa Don Bosco euro 260, Voparc Pallavolo euro 260, Tennis Club euro 260, Gruppo Ciclistico Valle Stura euro 520, Associazione Pescatori Sportivi euro 260, Oratorio San Sebastiano e Rocco euro 260, Associazione Nazionale Combattenti euro 260, Grup-

po Alpini euro 260, P.G.S. Arca Pattinaggio euro 260, A.N.P.I. Sezione Campo Ligure euro 260, OFTAL Gruppo Campo Ligure euro 260, Società Ginnica Valle Stura euro 260, Società Campo Ligure C5 Cablotek euro 260, Comitato locale C.R.I. euro 520, Associazione Pro Loco euro 520, Banda Cittadina euro 1450, Corale Don Leonicini euro 260, S.O.M.S. Messina ENDAS euro 200. Contributi straordinari: Asilo Umberto I, concerto natalizio euro 100; A.N.A. Rocce Nere, due concerti, euro 260; Pro Loco, manutenzione annuale parco castello, euro 3.000; Tennis Club, manifestazione, euro 200; Giovani Calciatori Valle Stura, torneo estivo, euro 100.

Consiglio comunale a Campo Ligure

## In discussione il bilancio 2003

**Campo Ligure.** E' stato convocato per venerdì 20 dicembre, alle ore 21, il Consiglio Comunale in seduta ordinaria. Sei i punti che saranno discussi dal Consiglio tra i quali spiccano l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche ed il bilancio di previsione 2003.

L'ordine del giorno fissato è il seguente.

- 1) approvazione verbali adottati nelle sedute precedenti del 29/11/2002 e del 12/12/2002;
- 2) approvazione program-

ma triennale dei lavori pubblici 2003-2005;

3) verifica delle aree e determinazione per l'anno 2003 del prezzo unitario di cessione in proprietà o del diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive terziarie;

4) approvazione del bilancio di previsione 2003, del bilancio pluriennale 2003-2005 e della relazione previsionale e programmatica;

5) comunicazione prelievi dal fondo di riserva;

6) nomina revisore dei conti.

Cosa puoi fare con 39 euro?  
**Abbonarmi a L'ANCORA**  
 Bravo! Sei informato!  
 Certo, io leggo L'ANCORA!  
**L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003**

Approvato dalla Regione il Piano Regolatore

## Ristrutturazioni più facili ma salta Villa dé Mari

**Cairo Montenotte** - È stato approvato in via definitiva dalla Regione la Variante Generale al Piano Regolatore dopo un lungo e sofferto iter burocratico.

Non sono state apportate grosse modifiche al perimetro delle zone residenziali anche se in alcuni casi sono state imposte riduzioni volumetriche di rilievo come a Rocchetta, al Buglio, alla Vesima e a Ferrania; sono tuttavia consentiti, attraverso opportuni meccanismi, interventi edilizi di minore entità ma comunque diffusi sul territorio.

Nessun cambiamento sostanziale è intervenuto per quel che riguarda le zonizzazioni industriali con qualche eccezione per Rocchetta, dove comunque sono state accettate situazioni ad insediamenti già in atto.

Purtroppo il Comune non potrà acquisire a titolo gratuito il Parco e La Villa De Mari come da progetto iniziale.

Nella prima stesura del Piano regolatore si era ipotizzato di consentire un aumento volumetrico in località Tecchio, dietro la villa.

Si tratta di una zona edificabile, con più proprietari, che avrebbe potuto ospitare circa 160 alloggi, a patto che il parco e la villa fossero stati ceduti al Comune. Questa ipotesi, peraltro molto attesa, veniva presentata alla Regione che, nelle controdeduzioni del 2001, rispondeva che la cosa si poteva fare purché fosse presentata una proposta tecnica adeguata e non solo per quanto riguardava il profilo volumetrico. Non solo ma la Regione dava un termine di scadenza: sei mesi!

I proprietari, nonostante le ripetute sollecitazioni, non hanno provveduto a fornire alla Regione quanto richiesto, per cui questa zona rimane a destinazione agricola e viene confermata come zona servizi l'area contenente il parco e la villa. Rimane al Comune la facoltà di esproprio.

Per quanto riguarda le zone semirurali, la stesura originaria del Piano ne prevedeva 10

ma la regione ne aveva respinte cinque con osservazioni di difficile confutazione.

Ne sono rimaste dunque quattro per intero e una in parte ma questo ripensamento ha fatto recepire una normativa tutto sommato più permissiva per quanto riguarda le volumetrie esistenti.

In pratica nelle zone BR e nelle zone E sono permesse ristrutturazioni complete di cascine, stalle, fienili e pertinenze agricole con cambio di destinazione d'uso senza la necessità di asservire terreni circostanti e senza essere agricoltori. Questa possibilità potrebbe ridare vita a quelle porzioni di territorio che diversamente sarebbero in stato di completo abbandono.

La Variante è stata approvata il 25 ottobre scorso ed è operante su tutto il territorio

comunale ma, come avevamo accennato, ha avuto una lunga gestazione e fa riferimento alla 1° variante, la cui approvazione, risale al 13 gennaio 1982. Nel 1998 il Consiglio Comunale adottava l'attuale variante e ci sono voluti cinque anni per poter addvenire all'approvazione definitiva con i limiti propri di un progetto che, sotto molti aspetti, è già datato. Certe problematiche attuali, infatti, difficilmente potevano essere immaginate cinque o sei anni fa. Comunque, passata la fase che potrebbe definirsi transitoria e con il Piano finalmente esecutivo, gli spazi in cui muoversi sono diventati più definiti e chiari e sono entrate in vigore procedure nuove che consentono una gestione molto più consona alle esigenze dei cittadini. **RCM**

Protagonista il palcoscenico dell'Abba

## La passione per il teatro anima le serate cairesi

**Cairo Montenotte**. Venerdì 13 dicembre la compagnia cairese "Uno sguardo dal palcoscenico" ha aperto la stagione teatrale cairese 2002/2003, davanti ad una sala gremita di pubblico, mettendo in scena lo spettacolo "Tre sull'altalena" di Luigi Lunari.

Il regista-attore Luca Franchelli con Luca D'Angelo, Marco Bazzano e Sonia Franchetti hanno replicato la divertente e surreale commedia, che era già stata un cavallo di battaglia della compagnia alcune stagioni addietro.

È stata veramente un'apertura trionfale per la stagione teatrale cairese ed un giusto premio per la bravura degli attori della compagnia cairese.

Un piccolo inconveniente alle attrezzature del palcoscenico non ha ostacolato l'ou-

verture della stagione teatrale cairese, ma semmai vi ha aggiunto un pizzico di novità permettendo al pubblico di curiosare i preparativi fra una scena e l'altra.

L'assessore alla cultura, Carlo Barlocco, ha fatto un breve discorso d'apertura in cui ha potuto rilevare con soddisfazione come questa iniziativa dell'Amministrazione Comunale, iniziata solo due anni prima, abbia avuto un grande successo fra la gente.

Si è passati rapidamente dalle poche, ma significative, decine di abbonati della prima edizione agli ottanta della seconda per arrivare alla vera esplosione di quest'anno, che con i suoi 218 abbonamenti ha dimostrato come esista sul territorio un vero e proprio bisogno sociale di teatro e di cultura.

La Città di Cairo si sta ritagliando anche un giusto e significativo ruolo all'interno della rassegna "La Riviera dei Teatri" grazie alla quale, ogni anno, compagnie teatrali professioniste, con attori di fama nazionale, calcano le scene del palcoscenico dell'Abba.

Un rassegna che Cairo condivide, unico comune dell'entroterra, con città della riviera come Loano, Alassio, Finale (e - ultimo arrivato - Ortovero) certamente meglio dotate di strutture e con un potenziale di spettatori teoricamente più vasto, se si considera la popolazione in gioco.

È pur vero che a Cairo fa riferimento un'area più vasta di quella degli abitanti residenti, essendo l'Abba frequentato da appassionati dei comuni limitrofi.

Ma è anche altrettanto vero che la Val Bormida regge benissimo due rassegne teatrali fitte di impegni, oltre che di spettacoli di qualità, visto che anche a Cengio, presso il Teatro Jolly, si tiene una ricchissima e lunghissima stagione teatrale da autunno a primavera.

Il successo della prima serata è stato confermato anche con il secondo spettacolo andato in scena il 16 dicembre, quando il bravissimo attore Corrado Tedeschi, di fama nazionale, ha presentato "L'uomo dal fiore in bocca" di Luigi Pirandello.

Un'originale interpretazione che ha letteralmente coinvolto gli oltre trecento spettatori presenti, alcuni dei quali sono stati letteralmente trascinati sul palco e trasformati in attori dal mattatore Tedeschi e dai due "personaggi pirandelliani" (Luca Bottale e Roberta Petrozzi), che gli facevano da spalla.

Il prossimo appuntamento adesso sarà il 14 gennaio, subito dopo le feste natalizie, con "Le notti bianche" di Fedor Dostoevskij, che si avvarrà della regia dell'insigne Rossella Falk e dell'interpretazione di Fabio Poggiali e Simona Mastroianni.

**Flavio Strocchio**

Nel 60° anniversario della battaglia del Don

## Ricordata la Divisione Cosseria

**Cosseria**. Domenica 15 dicembre, in un paesaggio leggermente imbiancato dalla neve, una nutrita rappresentanza di reduci di Russia, assieme a rappresentanti degli alpini, associazioni combattentistiche ed autorità hanno reso omaggio ai caduti della divisione Cosseria ed ai soldati italiani protagonisti della tragica campagna di Russia del 1942/43. Fra le autorità, oltre alle rappresentanze militari e dei carabinieri (con il m.llo Santin), erano presenti anche i Sindaci di Cengio e Roccavignate ed il Vice-Sindaco di Carcare.

Protagonista della cerimonia l'ampolla contenente la sabbia del Don, raccolta questa primavera dai coniugi Enrico Picco e Carla Baccino, racchiusa in una teca incastonata nel monumento ai caduti di Cosseria.

Dopo la messa si è tenuta la cerimonia dell'ampolla preceduta da alcune parole del



Sindaco, Cristina Guarise, che ha ringraziato la famiglia Picco-Baccino per il dono della sabbia del Don. Il Sindaco ha anche letto, con sentimento e partecipazione, una bellissima poesia: una sorta di preghiera rivolta a San Michele, protettore dei soldati.

Il reduce Mario Baccino, cairese, padre della signora Carla, ha scoperto la teca contenente l'ampolla dal trico-

lore che la ricopriva. Rigorosamente sull'attenti, tutti presenti hanno salutato la simbolica reliquia, che poco dopo ha ricevuto la benedizione.

Due alpini hanno quindi deposto una corona d'alloro ai piedi del monumento. Una foto di gruppo ha immortalato i reduci presenti, assieme ai rappresentanti delle associazioni d'arma ed alle autorità.

**Flavio Strocchio**

Sabato 21 dicembre

## La Nottelunga di Altare

**Altare**. Anche quest'anno i bat-bikers hanno invaso Altare per l'appuntamento della Nottelunga (sabato 21 dicembre) e per lanciarsi a perdicollo attraverso i boschi che separano Altare e Mallare, susultando sui sassi delle carrette con le loro tremolanti e fantasiose luci da bicicletta.

Come sempre la manifestazione è stata sponsorizzata dai due Comuni, dalla Provincia, dalla Comunità Montana e dall'APT.

L'impegnativa prova notturna attira appassionati da ogni dove, alcuni anche dall'estero.

Al termine della fatica, come sempre, era pronto un servizio di ristoro nei vicini locali dell'ex-asilo Bertolotti, ristrutturati e resi funzionali da alcuni anni dal parroco.

Alla manifestazione hanno collaborato, oltre all'AVIS, numerose associazioni altaresi fra cui, in particolare, gli Alpini e la Croce Bianca.



Città di Cairo Montenotte  
Assessorato alla Cultura  
in collaborazione con la Pro Loco  
con il patrocinio del Ministero della Giustizia

**Lunedì 30 dicembre 2002 ore 21**

**Concerto degli Auguri**

**Orchestra Sinfonica di Sanremo**  
Dirige Vincent Monteil

SCUOLA DI POLIZIA PENITENZIARIA  
Via xxv Aprile, Cairo Montenotte

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per  
nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
Farmacie  
Festivo 29/12: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.  
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe e Pallare.  
Distributori carburante  
Sabato 28/12: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; API Rocchetta Cairo.  
Domenica 29/12: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.

**CITY** ☆☆☆

**ampi saloni climatizzati  
cerimonie - meeting  
colazioni di lavoro**  
17014 Cairo Montenotte  
Via Brigate Partigiane 5M  
Tel. e Fax 019 505182

**CINEMA**  
**CAIRO M.TTE**  
**CINEMA ABBA**  
Infoline:  
019 5090353  
e-mail:  
cinefun@katamail.com

**ALTARE**  
**VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

In piazza del Consolato e 1° Maggio

## Pioggia di euro ad Altare per Comune e privati

**Altare.** L'Amministrazione Comunale di Altare, guidata da Olga Beltrame, punta ad un radicale miglioramento e riqualificazione del centro abitato, grazie ad un'azione sinergica che dovrà coinvolgere l'ente ed i privati con l'appoggio della Regione Liguria. La lampada di Aladino che dovrebbe rendere possibile quest'operazione è quella del P.O.I., cioè Programma Organico di Intervento per il recupero dei centri storici.

Così come vuole la regolamentazione per l'accesso ai finanziamenti, sono state identificate aree ben definite d'intervento, omogenee e puntuali.

In passato, con vari interventi, erano state riqualificate via Paleologo, piazza Sant'Eugenio e tutta l'area attorno alla chiesa parrocchiale e parte di via Cesio.

Questa volta l'obiettivo è riqualificare l'area di piazza del Consolato e quella di piazza Primo Maggio.

Saranno coinvolti nell'operazione ben sedici privati che si impegneranno alla sistemazione ed al recupero delle loro abitazioni con una spesa complessiva di oltre 990 mila Euro, di cui 831 mila per il recupero primario (i prospetti delle facciate) e 159 mila per quello secondario. Degli oltre 990 mila Euro investiti sulle proprietà dei privati, ben 240 mila provengono da contributi della Regione Liguria, per si potrà fare domanda proprio grazie all'approvazione del P.O.I. da parte del Consiglio Comunale.

Anche gli interventi pubblici sono di grande rilievo e beneficeranno di un finanziamento regionale che coprirà l'ottanta per cento del costo dell'opera:

Gli interventi pubblici, come già detto, saranno due.

Quello più consistente, pari ad investimento di oltre 396 mila Euro, riguarderà la piazza del Consolato, dove sarà rifatta la pavimentazione e la viabilità, con lo spostamento del traffico veicolare sul lato occidentale della piazza come prolungamento lineare di via Restagno.

Dal lato orientale, dalla par-

te su cui si affacciano le palazzine dell'arch. Teobaldo Rossigno e del poeta Capasso, verrà realizzata, in proiezione prospettica di via Paleologo, una lunga striscia pavimentata in porfido, che dovrebbe arrivare fino all'inizio di viale De Caroli e, poi, dovrebbe estendersi sulla piazzetta antistante Villa Rosa, sede definitiva del Museo del Vetro.

Degli oltre 396 mila Euro, necessari per riqualificare Piazza del Consolato, l'ottanta per cento, pari a 317 mila Euro saranno a carico della Regione Liguria, tramite i fondi dell'Unione Europea appositamente destinati allo scopo.

L'altro progetto, abbiamo detto, interessa Piazza Primo Maggio e prevede un intervento di 103 mila Euro, con i quali si provvederà a spostare l'area giochi all'interno del campus scolastico costituito dalle scuole materne, elementari e medie, che dispongono di una vasta area verde recintata, più sicura e tranquilla. Con l'occasione i giochi saranno rinnovati, abbelliti e resi più idonei ad attività ludiche più stimolanti e creative.

L'area esterna sarà invece ristrutturata per ricavarne un parcheggio di servizio per quella che sta diventando un'area sempre più importante, per la città ed i cittadini altaresi, non solo in quanto polo scolastico. Anche in questo caso 82 mila dei 103 mila Euro, previsti come spesa, verranno stanziati dalla Regione Liguria.

Flavio Strocchio

### In breve

**Cosseria.** La Giunta Comunale ha approvato il progetto preliminare, in linea tecnica, dei lavori per la costruzione di due nuovi tratti di condotta fognaria, in località Montecalca. La spesa è stata calcolata in 38 mila Euro, che verrà finanziata al 70 per cento con contributo regionale e per il 30 per cento con risorse proprie del Comune.

## Ad Altare concerto di Natale ospite la corale G. Manzino

**Altare** - Domenica 15 dicembre, nella parrocchiale di S. Eugenio, il coro lirico polifonico savonese Giuseppe Manzino, diretto dal maestro Franco Giacosa e coadiuvato da un gruppo di giovani e brillanti strumentisti, ha dato vita ad un grande concerto natalizio, offrendo al numeroso pubblico intervenuti brani corali e strumentali tratti dal repertorio classico (arie e mottetti di Haendel, Vivaldi e Franck, il "Concerto per la Notte di Natale" di A. Corelli) e operistico (cori di Mascagni, Rossini e Verdi), con una parte conclusiva interamente dedicata al repertorio tradizionale natalizio. Doveroso l'omaggio al compositore savonese dal quale il sodalizio musicale trae il nome, nel decennale della scomparsa: un intenso e partecipato "Tantum Ergo", mottetto per soli, coro e archi, composto da Giuseppe Manzino. Il concerto, organizzato dalla commissione culturale del comune di Altare, ha riscosso il plauso dei presenti, che al termine dell'immane "bis" hanno tributato al maestro Giacosa ed alla sua versatile compagine, un'ampio e meritato "standing ovation".

F.M.

## Riaperta a senso unico la strada Carcare-Pallare

**Carcare** - La Strada Provinciale 15 è stata riaperta giovedì 19 dicembre. L'arteria che collega Carcare a Pallare-Bormida-Melogno era chiusa dal 18 novembre 2002 a causa di una frana di dimensioni notevoli avvenuta in località Girolungo. La circolazione è ora a senso unico alternato, regolata da semaforo. Nel frattempo, dopo una riunione alla presenza del Prefetto, dei sindaci di Bormida, Carcare, Pallare e dei dirigenti della Provincia del settore viabilità comparto levante, è stata decisa la costruzione a valle della S.P. 15 di una bretella provvisoria di transito. Questo tracciato alternativo, che sarà sempre regolato a senso unico alternato, permetterà la continuità del traffico mentre, sulla sede originaria, saranno riaperti i cantieri. In sostanza saranno costruiti due guadi che scavalcheranno il vicino fiume Bormida. Questi saranno costantemente monitorati. Il sindaco di Carcare, tra l'altro, ha emesso il 6 dicembre un'ordinanza urgente mirata a realizzare queste opere straordinarie ed alternative al fine di consentire il transito dei veicoli in sicurezza ed in condizioni agevoli. Finora l'alternativa viaria è la strada comunale per Biestro.

Cosseria

## La scrittrice Pescio tra gli autori del '900



**Cosseria** - La giovane scrittrice e poetessa Chiara Pescio di Cosseria ha avuto un nuovo ed importantissimo riconoscimento del valore della propria opera letteraria.

Il suo nominativo, infatti, è stato inserito in una recente e prestigiosa rassegna degli autori che hanno lasciato il loro segno nella seconda metà del secolo appena trascorso.

Una lunga citazione dedicata a Chiara Pescio ed alla sua opera compare infatti nel "Dizionario degli autori italiani del Secondo Novecento" pubblicato dalla "Helicon Edizioni" di Arezzo. A Chiara, fra l'altro, non viene dedicata solo una delle voci del dizionario, che rappresenta un fatto di per sé già qualificante, poiché è cer-

tamente significativo essere citati fra il ristretto numero degli autori rappresentativi dell'ultimo scorcio di secolo.

L'autore del saggio introduttivo, Neuro Bonifazi, fa emergere la scrittrice di Cosseria fra gli altri autori citati nel dizionario, attraverso un'ampia divagazione dedicata personalmente a Chiara, che occupa una buona mezza pagina della prefazione.

Neuro Bonifazi esalta Chiara come autrice di prosa e porta la sua opera ad esempio di una particolare ed apprezzata forma narrativa. La definisce "autrice di racconti strani ed interessanti" e ne cita alcuni, fra i quali ci sono racconti premiati al "Premio Cosseria", organizzato dal Comune di Cosseria.

I racconti di Chiara, portati ad esempio da Neuro Bonifazi, sono "Era una notte buia e tempestosa" come dimostrazione di racconto fantastico, "Donna di una vecchia fotografia" come esempio di racconto realistico storico ed infine "Storia di speranza", quale modello di racconto autobiografico. Il testo della voce del dizionario riguardante Chiara è stato scritto da Lia Bronzi, che oltre a dare una breve descrizione biografica del personaggio, cita varie opere dell'autrice e i premi conseguiti, fra cui il nostro "Premio Cosseria".

"I racconti di Chiara Pescio" afferma la Bronzi "finiscono con l'essere una lezione di umanesimo integrale... più positiva e solare appare la poesia, che ha precise motivazioni psicologiche ed esistenziali".

Flavio Strocchio

## Lusinghiero bilancio d'anno per l'Atletica Cairo

**Cairo M.te** - È stata un'annata molto positiva anche quest'ultima per l'Atletica Cairo che al termine della stagione può tirare un bilancio che è lusinghiero.

A fare la parte del leone è stato ancora una volta Valerio Brignone capace di ripetersi ad altissimi livelli alla Maratona di New York, dopo l'exploit dello scorso anno, e di ottenere una serie di risultati di prestigio in manifestazioni nazionali ed internazionali, oltre a siglare il nuovo record regionale sulla mezza maratona.

Ma l'onore della cronaca spetta anche ad Alice Bertero, atleta che finora, a detta dell'allenatore Giuseppe Scarsi e del presidente Giuseppe Sabatini, aveva espresso solo in parte il suo grande potenziale. Nel corso di questa stagione la Bertero ha dato prova della

sua classe con l'acuto alla Marengo Marathon dove ha saputo, prima atleta della provincia di Savona, scendere sotto le tre ore nella maratona. Proprio su questa distanza sembra posano dischiudersi, vista anche la giovane età, orizzonti luminosissimi in futuro.

E poi come non ricordare il titolo mondiale conquistato da Pier Mariano Penone, trascinatore nella staffetta campestre degli altri liguri ai Campionati del Mondo di Riccione, e il successo nel 1° Gran Premio Parfiri di Mauro Brignone. Questi i successi più eclatanti di una stagione che è stata inoltre condita da numerosi titoli regionali e provinciali, sia nell'ambito FIDAL che CSI. E già ci si prepara al prossimo anno dove si spera e ci si augura di fare ancora meglio.

F.B.

### COLPO D'OCCHIO

**Cairo Montenotte.** La Giunta Comunale ha deciso l'erogazione di un contributo di 5.200 Euro all'Associazione "Ieri Giovani", a sostegno dell'attività svolta favore degli anziani caiesi.

**Cairo Montenotte.** Il responsabile del servizio tecnico-manutentivo ha affidato i lavori di assistenza al montascale ed all'ascensore del cimitero comunale alla ditta Riva di Mina & C. per un importo di 960 Euro.

**Cosseria.** Il Comune di Cosseria, con una spesa di quasi 1.200 Euro, ha acquistato circa 25 tonnellate di sale, dalla ditta Chimaco di Milano. Il sale servirà ad evitare la formazione di ghiaccio sulle strade e sui marciapiedi di proprietà comunale nel corso dell'intero inverno 2002-2003.

**Cosseria.** I lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Mule - Cappellini - Val Cummi sono stati affidati alla ditta Recos di Carcare per un importo di quattromila Euro. I lavori consistono in una risistemazione del fondo stradale, nel ripristino ed ampliamento del manto d'asfalto, nel modellamento delle cunette.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Pittura.** Fino al 6 gennaio ad Albisola Capo, presso la galleria "La Stella - Arte Contemporanea" si terrà una mostra personale dell'artista caiese Giuseppe Sciaola.

**Pinocchio.** Fino al primo gennaio a Cairo Montenotte presso la sede del G.Ri.F.L. in via Buffa si può ammirare la mostra "Io sono pinocchio" con opera di vari artisti ed oltre cinquanta diverse edizioni del libro, italiane e straniere, d'oggi e d'epoca.

**Artisti Valbormida.** Fino al 15 gennaio al ristorante L'Orizzonte di Pianissolo sarà aperta la mostra delle opere di cinque artisti valbormidesi: Cristina Ziporri, Giorgio Vaccotti, Margherita Piccardo, Michela Castellano e Gianni Pascoli.

**Concorsi Letterari.** Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 3° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero...", il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Per partecipare bisogna richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria (019519608 - 019519450 - 3335627696 - fax 019519711).

### LAVORO

**Tecnico software.** Azienda della Val Bormida cerca 1 installatore tecnico software per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma, età max 35, patente B, auto propria, conoscenza informatiche ed inglese. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 773.

**Apprendista aggiustatore meccanico.** Azienda della Val Bormida cerca 1 apprendista aggiustatore meccanico per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza di scuola media inferiore, età max 24. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 770.

**Riparatore elettronica.** Azienda della Val Bormida cerca 1 riparatore di dispositivi elettronici per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di perito elettronico industriale, età min. 18 max 32, patente B, auto propria, conoscenza inglese. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 769.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori  
il meglio dell'hi-fi  
**BRAGNO**  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591  
SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

Abbonarsi conviene Perché?  
Costa solo 39 euro È troppo...  
Troppo cosa? ... troppo conveniente!  
**L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003**

Per terremoti, alluvioni e frane

Nel corso dell'anno 2002

## Chi è causa del suo mal pianga se stesso

**Cairo Montenotte.** Terremoti, alluvioni e frane. A questi tre eventi naturali l'uomo sacrifica da sempre enormi risorse economiche e di vite umane: perché?

Perché non ha mai voluto imparare a rispettare la natura, con tutti i suoi fenomeni. Incominciamo dal sole, esso è vita sia per il mondo animale che vegetale; ma è anche morte sicura, là dove (vedi deserti) non c'è possibilità di riparo.

Nessuno si sogna di costruire in mezzo a un deserto, se prima non risolve una serie di altri problemi, vedi in primis, portarci l'acqua e creare oasi che assicurino l'ombra necessaria alla vita. Per contro, l'uomo non esita a costruire manufatti che limitano sempre più lo spazio funzionale ai corsi d'acqua, salvo poi piangere quando questi corsi d'acqua si ingrossano e tutto spazzano via.

L'uomo non esita neppure a costruire paesi e città ad una quota inferiore a quella del fiume non potendo più contenere le acque nel suo alveo è costretto a servirsi di quegli spazi tutt'intorno che l'uomo gli ha sottratto, ma che da sempre erano suoi.

Lo stesso discorso vale per chi ciecamente va a costruire sulle pendici scoscese di tante colline, che a volte a causa di molta pioggia sono naturalmente costrette a franare a valle, ovviamente, portandosi dietro tutto ciò che l'uomo stupidamente ha loro costruito sopra.

Non parliamo poi della follia che ha portato l'uomo a costruire interi paesi, sulle pendici dei vulcani e che si sa, prima o poi, saranno distrutti dalle prevedibili eruzioni o movimenti tellurici che sono propri dei vulcani.

Dulcis in fundo la vera calamità naturale poco o niente prevedibile dei terremoti, che da sempre fanno crollare i centri storici, seppellendo sotto le loro macerie migliaia di vite umane e che immancabilmente l'uomo si ostina a rappezzare quello che è rimasto

in piedi, con il pretesto, che lì ci sono le sue radici, i suoi affetti, ecc. ecc. e che non è disposto a costruire nuove case in zone più sicure e con materiali più idonei a sopportare nuovi eventi tellurici, sicché da lì a più o meno tempo una nuova scossa finisce di demolire quanto la stupidità dell'uomo ha voluto conservare.

Su questo punto mi permetto di dire, dopo aver osservato da vicino gli effetti dei terremoti sui centri storici, che è criminale il comportamento di chi redige i piani regolatori generali sotto la pretesa di conservare uno stile, là dove vietano assolutamente di demolire le vecchie mura delle case, fatte con ciottoli di fiume, o pietrame irregolare, tenuti assieme da miscele di terra e calce, prive di fondamenta e che stanno in piedi solo per il grande spessore delle mura stesse.

E' comprensibile che un cittadino, privo di istruzione sufficiente, pretenda di rimanere nella vecchia casa, in nome dei ricordi; è criminale da parte delle autorità competenti permetterglielo, candidandolo a futura morte certa.

Un comune che voglia conservare uno stile architettonico, perché considerato di particolare interesse storico, può farlo, imponendo di ricostruire le case in toto, osservando le norme antisismiche, ma nello stile preesistente. Questo permetterebbe di risanare i centri storici, di non candidare a

morte sicura migliaia di cittadini e di non sprecare ingenti risorse per tenere in piedi quello che è destinato a crollare, per aiutare i superstiti a ricominciare.

Addirittura, con quello che questo tipo di prevenzione farebbe risparmiare, lo stato potrebbe venire incontro al cittadino, togliendogli tutte le tasse che gravano sulla costruzione, permettendogli pure di non risparmiare troppo sui materiali, a beneficio della solidità delle case.

Se oggi ragionassimo col buon senso del padre di famiglia, solo tenendo in considerazione quanto più sopra scritto, eviteremmo l'ottanta per cento delle cosiddette calamità naturali, con enorme beneficio di tutta la collettività umana.

Vincenzo Maida

## Occupazione in crescita in provincia di Savona

La Provincia di Savona, settore politiche lavoro e sociali presenta il secondo rapporto di analisi sul mercato del lavoro 2002.

Il documento analizza, così come avviene da due anni, le principali performance che hanno caratterizzato offerta e domanda di lavoro nel corso del secondo quadrimestre 2002. Cresce l'occupazione complessiva in provincia di Savona: il confronto fra i dati rilevati da fonte Inps a dicembre 2001 e agosto 2002, consente di evidenziare un incremento occupazionale sull'intero territorio provinciale pari a +1,85%, facendo registrare ad agosto 2002 un numero di occupati complessivi pari a 72.533 unità. In particolare la crescita è da imputare sia ad un aumento dell'occupazione dipendente (+3,15%) sia ad

un incremento di quella flessibile (+5,6%). Entrambe sono tipologie rilevate da Inps, quelle dei professionisti e quelle dei lavoratori con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

"Le motivazioni alla base della crescita dell'occupazione dipendente sono da ricercarsi in tanti fattori - spiega l'assessore della Provincia alle politiche attive del lavoro Donatella Ramello - quali ad esempio, le migliorate condizioni dell'economia savonese, manifeste anche da una crescita del numero di imprese e da un incremento nella domanda di lavoro connesso alle attività economiche stagionali, come confermato dai dati relativi al numero di assunzioni registrate nei singoli Centri per l'Impiego della provincia di Savona".

Ad agosto 2002 i disoccupati "reali", ovvero quelli disponibili a lavorare erano pari a 2153 unità (-3,84% rispetto ad aprile).

La diminuzione nel numero dei disoccupati reali risulta particolarmente significativa per le classi di età giovanili (dai 15 ai 18 anni) anche se segni negativi, indicativi di maggiore occupazione, si rilevano anche nella classe dai 19 ai 29 anni. Aumenta, invece, il numero delle donne in reinserimento lavorativo.

Continua il lento ed inevitabile processo di crescita dell'offerta di lavoro "nominale" ovvero di quell'insieme dei soggetti la cui iscrizione è avvenuta nel corso dei tempi per motivazioni che esulano dalla ricerca attiva di un'occupazione. Nell'agosto 2002 si contavano 28.500 unità: +0,3% rispetto ad Aprile del 2002. C'è un aumento dei disoccupati con precedente esperienza lavorativa, che costituiscono la maggior parte dell'offerta di lavoro, ed una diminuzione dei soggetti in cerca di prima occupazione. Nel corso dei primi otto mesi del 2002 la domanda di lavoro espressa dalle aziende locali registra delle performance positive evidenziando, infatti, una crescita nel

numero delle assunzioni verificatesi nel corso degli stessi mesi dell'anno precedente (+4,1).

L'aumento del numero di assunzioni appare imputabile ad una maggiore dinamicità evidenziata dalle imprese che operano nei comparti dei servizi alle imprese, settore che pesa, in termini di assunzioni, per il 16,60% sul totale.

Nel corso del tempo la domanda di lavoro registra alcune modificazioni rilevanti: accentuazione dell'applicazione di contratti a tempo determinato che continuano a rappresentare la forma contrattuale più rilevante (53%), mentre diminuiscono le applicazioni delle altre forme contrattuali: il tempo indeterminato si contrae e diminuiscono altresì i contratti di apprendistato (-2,29%) ed in maniera rilevante quelli di formazione e lavoro (-33,3%).

Le performance registrate nel corso dell'anno evidenziano una maggiore assunzione di soggetti giovanissimi (dai 15 ai 19 anni) e di giovani disoccupati (dai 20 ai 24 anni) a scapito di una forza lavoro di maggiore età.

Non mutano, invece, le qualifiche professionali maggiormente richieste dalle aziende locali: l'operatore generico di produzione, il bracciante agricolo, il barista, il cameriere ai piani ed il cameriere di sala.

Per quanto riguarda l'offerta di lavoro extracomunitaria c'è una battuta d'arresto nella crescita del numero di iscritti extracomunitari, progresso che si era verificato, in maniera consistente, nel corso dell'anno precedente e che aveva registrato nella componente femminile una delle cause principali. Gli avviamenti al lavoro di cittadini stranieri registrano un lieve aumento nel confronto con lo stesso trimestre dell'anno precedente, mentre risultano in calo in riferimento al primo trimestre di quest'anno. La domanda proveniente essenzialmente dal terziario e interessa soggetti con qualifica di operaio generico ultratrentenni.

## Il cuore inquieto d'Ivana Damilano

**Carcare.** La Magema, società di servizi culturali con sede in Carcare, che da anni allestisce spettacoli e mostre per artisti, lo scorso 30 novembre 2002 ha presentato il volume "Il cuore inquieto" opera della poetessa valbormidese Ivana Damilano.

La sala conferenze della Provincia di Savona, dove si è svolto l'evento, era gremita da fronte ad un folto pubblico.

La presidente dell'Editrice Magema, Anna Gentili, ha moderato il dibattito, mentre la presidente della sezione savonese del F.I.D.A.P.A., Marcella Desalvo, e la presidente dell'associazione ZACEM di Savona, Renata Rusca Zargar, hanno descritto il volume. "Nel libro sono compresi componimenti poetici e dipinti" hanno spiegato i relatori "Poesie e dipinti che superando il confine dei propri specifici linguaggi, trovano una loro dimensione unitaria nell'espressione metaforica di

una tematica umana profonda e complessa, nella quale la morte e la vita, la violenza e l'amore degli uomini, il pessimismo e la speranza si riflettono come in specchi frontali". Le immagini poetiche e le immagini pittoriche di Francesca Cepollini e Paola Bruno, durante la presentazione, accompagnate dal sottofondo musicale eseguito da Carlo Fierens, figlio del grande chitarrista argentino, si completavano in uno scambio reciproco di significati coinvolgenti le sfere più recondite dell'animo dei lettori/spettatori, costretti a riflettere sulle condizioni difficili e critiche del mondo odierno.

I due linguaggi sperimentati in quest'opera, a cui ha dato voce magistralmente l'attrice Donatella Fruggero, si relazionano in così stretto connubio, che è difficile non comprendere appieno la profondità del messaggio che l'autrice vuole lanciare.

## 60° anniversario della Battaglia sul fiume Don

**Cosseria.** L'amministrazione comunale di Cosseria ha ricordato domenica 15 dicembre 2002, in occasione della ricorrenza del 60° anniversario della Battaglia del Don, i caduti, i dispersi ed i superstiti deceduti della divisione Cosseria e del corpo di spedizione italiano in Russia durante la Seconda Guerra Mondiale.

Sabato 14 dicembre ad Altare

## Affollata assemblea della 3A



**Altare.** Sabato 14 dicembre, nella sala teatrale dell'ex-Asilo Bertolotti, si è riunita l'assemblea della 3A. Erano presenti fisicamente 53 soci ed altri 25 hanno partecipato per delega. Il Consiglio Direttivo ha presentato un'ampia relazione sull'attività svolta e sulla situazione finanziaria dell'associazione. Con particolare soddisfazione si è appreso che il CAI ha accettato la denominazione "Associazione Alpinistica Altarese 3A - Sezione del

Club Alpino Italiano", anche se ha rifiutato l'esposizione, all'interno nello statuto, della carta degli ideali e dei principi della 3A. L'assemblea ha surrogato le cariche in decadenza, per cui il nuovo consiglio è così composto: Vanna Bazzano, Walter Bazzano, Claudia Cappellino, Nicola Chianca, Renato De Benedetti, Flavio Malaspina, Pierluigi Peluffo, Guido Piotto, Simone Piotto, Giorgio Pizzorno e Alberto Varino. Dal consiglio sono usciti

Celeste Reborà e Nicola Cassanello. Sono stati nominati anche i due nuovi revisori dei conti nelle persone di Elio Martino e Guido Parodi.

Nel corso dell'assemblea, prima del rinfresco d'auguri, sono state premiate le Aquile d'Oro venticinquennali: Luca Bordonone, Giovanni Caldera, Marco Caldera, Roberto Furia, Cesare Marchesi, Giorgio Paparella, Donatella Quinto ed Angelo Repetto. **Flavio Strocchio**

# Danni alle nostre strade per duecentomila euro



**Canelli.** I principali danni causati dal maltempo delle scorse settimane riguardano le frane sulle seguenti strade comunali: Bassano, Castellazzi, Vaglio Possabreno, Castagnole, Fello - Merlini, S. Caterina Villanuova, Agliers, Pissocco, Cavolpi, Albarella - Moito, Colonna, Monteriolo, San Michele, Strada Privata dell'Acquedotto. I danni complessivi, valutati dalla Regione, ammontano a 200 mila euro.



## Nuovo libro di Gigi Chiola

**Canelli.** Nelle librerie e nelle edicole piemontesi è uscito, proprio in questi giorni, il terzo libro del canellese Gigi Chiola, dal titolo "Ouverture - Poesie ed immagini tra Langa e Monferrato" (Nuova Editrice Italiana). 150 pagine che guidano il lettore lungo un percorso poetico e fotografico tra le nostre colline, cascine, interni di case, ecc. Uno spaccato insomma dell'ambiente langarolo e monferrino visto attraverso gli occhi e l'animo dell'autore. L'autore, 45 anni, è titolare di un'agenzia

pubblicitaria. Ex campione di motocross, ragioniere, ha frequentato i corsi dell'Istituto europeo di Design di Milano ed ha conseguito un diploma di operatore televisivo. E' anche autore di filmati pubblicitari. Nel '94, con i testi degli allievi delle scuole elementari e medie di Canelli, ha realizzato una pubblicazione fotografica sull'alluvione, il cui ricavato è stato devoluto alle scuole danneggiate. Nel '96 ha pubblicato un manuale dal titolo "Poche ore per ottenere il massimo dalla vostra pubblicità". **g.a.**

## Tangenziale ovest un'occasione da non perdere

**Canelli.** Sulla tangenziale di Asti Ovest che tanto interessa tutto il sud Astigiano, l'on. Giorgio Galvagno ha trasmesso a L'AnCoro una lettera da lui inviata al sindaco di Asti, Voglino, che volentieri pubblichiamo. "Caro sindaco, mi rivolgo a Lei perché la considero persona stimata e di buon senso. Siamo ancora in tempo per non far perdere ad Asti un'occasione irripetibile: avere una tangenziale cui non possiamo più rinunciare, senza far spendere una lira al comune. Un'opera che, oltre a prevedere un secondo ponte sul Tanaro, realizza l'attraversamento delle colline in galleria, quindi senza alcun disturbo alle persone e con il minor impatto ambientale: per questo motivo appoggiai l'idea quando ero Sindaco. Le scrivo affinché si distingua, per il bene della nostra città, da coloro che sanno solo e sempre dire 'No'!

Sicuramente occorrerà discutere; ed io le offro la mia completa collaborazione su come ottimizzare l'accesso ai quartieri o al nuovo ospedale, ma non possiamo permetterci di buttare via il lavoro di anni e anni. Temo che altre soluzioni più 'leggere', nella realtà si dimostrino assai più 'pesanti'. Ad esempio: che per il quartiere di corso Alba e per i nuovi insediamenti della zona si debbano adottare soluzioni di attraversamento che spezzano i quartieri e le periferie, intristendole.

Signor Sindaco, questo è un treno che passa ogni 20 - 30 anni, e Lei lo sa bene quanto chi le scrive. Spero voglia tenerne conto. Nel confermare la mia disponibilità ad ogni utile collaborazione, la saluto cordialmente"

**Giorgio Galvagno**

## La scuola del Secco in visita alla Cri



**Canelli.** Sabato 30 novembre gli alunni della scuola A. Robino di regione Secco di Canelli hanno fatto visita, alla locale sede di Croce Rossa. I graditi ospiti hanno regalato addobbi natalizi preparati da loro. Così la sede, per Natale, sarà più festosa. Gli scolari hanno visitato il centralino, la sala riunioni, lo studio delle infermiere volontarie, il parco mezzi e, a turno, sono saliti sulle ambulanze. Dopo la foto di gruppo ed uno spuntino, i bambini hanno ricevuto la mini guida al Primo Soccorso ed una spilla Cri.

## Non parte il convoglio Cri piemontese per le zone terremotate

**Canelli.** Non partirà più il previsto convoglio di protezione civile della Croce Rossa Piemonte per le zone terremotate del Molise previsto per venerdì della scorsa settimana, come da noi annunciato sul numero scorso. La notizia è giunta nella tarda serata di mercoledì 18 alla sede operativa della Croce Rossa Canellese. Nel convoglio, infatti, era previsto la presenza di 10 volontari della Cri di Canelli, coordinati da Flavio Robba, oltre ad alcuni mezzi operativi (pulmini e 1 ambulanza). **R.C.**

## Alla stazione parcheggio per trenta auto



**Canelli.** L'area che dal passaggio a livello di via Cassinasco termina alla stazione ferroviaria (ex rampa di caricamento dei treni merci), su progetto dell'architetto Maccaneo, sindaco di Buttigliera e assessore provinciale, è stata trasformata in un parcheggio per una trentina di posti auto. Concessa in comodato dalle Ferrovie dello Stato al Comune di Canelli. Successivamente, dal lato binari, saranno realizzati un muretto e un marciapiede "a raso".

## Presepi canellesi nella mostra acquese

**Canelli.** Nel Circolo Didattico di Canelli sono state organizzate alcune visite all'esposizione internazionale del presepe organizzata dal Comune di Acqui Terme, a cui hanno partecipato i bambini dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia e gli alunni delle classi prime delle Scuole elementari, diventando essi stessi protagonisti, in quanto sono stati esposti alcuni presepi realizzati nelle scuole.

I bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia "Fondazione Specchio dei Tempi", in collaborazione con gli alunni delle classi prime della Scuola Elementare G.B. Giuliani, hanno creato un presepe realizzato interamente con farina di granoturco, farina di grano tenero, pane secco ed alcuni suoi derivati, come grissini e crackers. L'idea di utilizzare tali materiali è scaturita dal fatto che i bambini della Scuola dell'Infanzia

proprio in questo periodo stanno affrontando argomenti quali l'origine della farina, i vari tipi di farine, la storia del pane, ecc., inerenti al Progetto di educazione alimentare "Il benessere è servito". Con la visita alla mostra, i bambini hanno avuto la possibilità sia di ripensare al Natale nel suo significato più vero (la nascita di Gesù), di cui il presepe è il simbolo, sia di accostarsi e scoprire le varie espressioni della creatività di veri artisti e di "artisti in erba" come loro, con l'utilizzo dei più bizzarri materiali e di diverse tecniche di composizione.

Una volta tornati a scuola l'esperienza vissuta è stata recuperata graficamente.

Tutti gli alunni partecipanti sono stati entusiasti della gita e le insegnanti delle scuole soddisfatte e concordi a riproporre l'iniziativa nei prossimi anni.

**p.s.**

## L'Asti in crescita va in trasferta a Shanghai

**Canelli.** Le vendite dell'Asti Spumante sui mercati nazionali ed esteri nel periodo estivo hanno mostrato un consolidamento degli incrementi del semestre precedente. In totale si è passati da 15 milioni 300 mila bottiglie (luglio-settembre 2001) ai 16 milioni di quest'anno, stesso periodo. Circa 700 mila pezzi in più. "Oggi possiamo guardare con fiducia al momento clou dell'annata - annota il direttore Ezio Pelissetti - quello delle vendite natalizie e di fine anno". Per l'Asti infatti i "grandi numeri" si sommano nel periodo delle festività.

Analizzando Paese per Paese i mercati, appare evidente che la stagione estiva è stata propizia in particolare sul mercato tedesco (da circa tre milioni a tre milioni 400 mila), statunitense (da 5 milioni a 5 milioni e 400 mila) ed inglese (da un milione 600 a un milione 800 mila). Anche i mercati dove l'Asti conta "numeri" inferiori, come la Russia o il Giappone, stanno crescendo a buon ritmo. Alcuni esempi: Russia da 162 mila a 300 mila, Australia, da 745 mila a 877 mila, Giappone da 681 a 748 mila. Interessante

la Cina, un mercato sperimentale, dove da zero si è saliti a 2 mila pezzi.

In totale dall'inizio del 2002 al 30 settembre sono state vendute 36 milioni 280 mila bottiglie. Nello stesso periodo del 2001 34.484 mila.

In Italia il trend è positivo (da 1 milione 453 mila a 1.624 mila), ma nel nostro Paese il Consorzio pensa occorra incrementare la vendita anche attraverso un legame più stretto con il territorio. Pelissetti, proprio in questi giorni dai microfoni dell'emittente locale Radio Valle Belbo, (il lunedì a mezzogiorno ha una rubrica di colloqui con il pubblico), ha lanciato una proposta. L'invito è per i produttori ed anche per "i semplici clienti di un ristorante": a segnalare i locali della zona dove nasce il Moscato che "non lo propongono in tavola e preferiscono invece offrire spumanti di altre Regioni". Aggiunge Pelissetti: "Occorre lavorare tutti insieme per il binomio Asti Spumante-territorio".

**Promozione a Shanghai**  
IL Consorzio dell'Asti ha partecipato nei giorni scorsi al

"China Winitaly", una delle principali manifestazioni del settore in Oriente. L'iniziativa è stata organizzata da Veronafiere, in collaborazione con l'Ice, la Camera di commercio italiana in Cina ed il ministero dell'Agricoltura cinese. Seminari, degustazioni, workshop, per far conoscere il "made in Italy" ad un mercato di enorme potenzialità. Shanghai non è una scelta casuale. Conta 16 milioni di abitanti ed è il cuore commerciale ed industriale del Paese. L'iniziativa è stata rivolta in particolare a ristoratori, giornalisti e importatori. Non facile per i cinesi comprendere l'arte del vino: un prodotto ancora poco noto e spesso confuso con tutte le bevande ottenute da fermentazioni di ogni tipo di frutto o dal riso. "Il sapore dell'Asti Spumante è piaciuto molto - commenta il direttore del Consorzio Ezio Pelissetti - e si abbina con i gusti agrodolci dominanti nella cucina cinese". Il mercato è in evidente espansione anche in vista degli appuntamenti che attendono la Cina nei prossimi anni: dal Grand prix di Formula Uno del 2003 alle Olimpiadi del 2008.

## Approvato il Pip dal Consiglio entro l'anno l'inizio dei lavori

**Canelli.** Durante il Consiglio comunale di lunedì 9 dicembre, in merito all'accoglimento del Piano di Recupero presentato dai signori Pinna Roberto, Spertino Donatella, Gatti Marcello, Spertino Mari Teresa finalizzato alla ristrutturazione del fabbricato sito in vicolo San Tommaso n. 1, il consigliere con delega all'Urbanistica Giuseppe Camileri, così si è espresso: "Su tale fabbricato erano state effettuate opere in assenza di Concessione Edilizia che a seguito dell'approvazione di questo strumento urbanistico verranno eliminate e si completerà il restauro completo dell'edificio".

Circa l'accoglimento del Piano di Recupero presentato dai signori Amerio Giovanni Luigi e Amerio Maria Lucia, finalizzato alla ristrutturazione del fabbricato sito in via Roma 29, Camileri ha proseguito: "Anche questo intervento si inserisce sulla strada che sta percorrendo l'Amministrazione comunale verso la sensibilizzazione dei privati per il recupero di edifici vetusti specie se posti in Centro Storico e in Luoghi così importanti per la loro visibilità come ad esempio Via Roma".

Molto più dettagliato l'inter-

vento dell'architetto Pierluigi Ramello e del consigliere Camileri in merito al "Piano per gli insediamenti produttivi Canellitaly".

«L'attuazione delle aree per attività produttive ed economiche previste dal Piano regolatore comunale è subordinata alla redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo d'iniziativa pubblica, che deve, tra l'altro, dare precise indicazioni relative all'inserimento ambientale delle edificazioni per le porzioni di territorio più vicine alla collina, con particolare riferimento alle vedute da valle verso i versanti, alla creazione di una fascia di verde alberato di interposizione tra la zona agricola e quella industriale, alla sistemazione a verde delle sponde del rio Trionzo.

Le aree in questione sono localizzate in regione Dota e costituiscono il naturale ampliamento e completamento delle aree produttive esistenti, che si sono sviluppate ed attuate nel corso degli anni con strumenti esecutivi di iniziativa privata, con l'insediamento di importanti strutture produttive».

**Oltre 50.000 metri quadri di superficie coperta**  
«E' certamente nota a tut-

ti l'importanza che tale area di possibile espansione delle attività produttive (che occupa una superficie territoriale complessiva di 188.455, metri quadri per una potenzialità edificatoria di oltre 50.000 metri quadri di superficie coperta) riveste per la nostra collettività, in termini di possibilità di sviluppo economico ed occupazionale».

### Cosa è il Pip

«La scelta di sottoporre l'area alla preventiva approvazione di un Piano per gli insediamenti Produttivi coincide quindi con il pubblico interesse di disporre di una struttura attuativa delle previsioni di piano diretta e libera da condizionamenti e da vincoli, in grado di promuovere l'attuazione preventiva delle relative opere infrastrutturali e delle relative aree per attrezzature e servizi pubblici, di evitare possibili insediamenti frammentari e disomogenei, di favorire l'insediamento delle attività ad un costo contenuto, rendendo quindi accessibili lotti edificabili anche a piccole realtà produttive destinate spesso ad emigrare nei comuni limitrofi alla ricerca di costi di insediamento più contenuti».

**Cosa deve fare il PIP**  
«Il nuovo strumento urbanistico di iniziativa pubblica - ha concluso Camileri - si deve quindi porre l'obiettivo di organizzare un omogeneo sviluppo delle attività produttive e di ricucire (con un ordinato disegno urbanistico dei lotti edificabili, dei servizi pubblici e della viabilità) il complesso delle aree e delle attività esistenti».

Nell'area di regione Dota sorgeranno quindi quindici capannoni tra i mille e gli ottomila metri quadri per insediamenti industriali, ma anche commerciali.

Per ridurre l'impatto ambientale saranno costruiti 40.000 metri quadri di aree verdi, strade, parcheggi, piste ciclabili. L'inizio lavori è previsto entro il 2003.

### 50 euro al metro quadro

Da marzo gli interessati potranno acquisire i terreni. Il Comune che verserà ai proprietari dei fondi 18 euro al metro quadro, li rivenderà a 50 euro mq, comprendenti però tutti i servizi di urbanizzazione. Il "Pip" che rimarrà esposto per un mese, a disposizione dei cittadini che potranno avanzare le loro osservazioni, è stato approvato a maggioranza: favorevoli Polo e Lega, astenuti Ulivo e Rifondazione. Il piano passerà poi al vaglio della Regione.

b.b.

## Presepi originali viventi e meccanici



**Canelli.** In occasione delle feste, numerose sono state le segnalazioni di artistiche creazioni natalizie, proposte da chiese, circoli, esercenti, cantine, ecc. Tra le segnalazioni più originali che abbiamo ricevuto, abbiamo scelto quella del presepe, ad altezza naturale, nella Cantina Sociale di Mombaruzzo, opera dell'artista Carlo Leva, che ci ha rilasciato: "Mi sono ispirato alla 'Natività' di Gentile da Fabriano del 1420. Per quest'anno ho messo in scena i personaggi di Maria, Giuseppe e del Bambino. Ogni anno a venire aggiungerò i popolani, i Re Magi, ecc". Originalissimo il presepe e l'albero del negozio 'New File', in via Roma, con le statue fatte con patate rivestite di stoffa, dipinte a mano e le palle dell'albero fatte da filamenti colorati ed incollati intorno a palloncini successivamente forati. Nella notte del Santo Natale saranno allestiti presepi viventi, meccanici ecc. a: Belveglio, Bruno (anche meccanico), Castelnuovo Don Bosco, Cessole, Costigliole (anche meccanico), Moncucco (anche meccanico) nell'Astigiano; Montaldo Roero, Dogliani, San Giuseppe d'Alba (mostra presepi), Santa Vittoria d'Alba (mostra presepi), S.Stefano Belbo, Sanfrè (meccanico) nel Cuneese. Nel prossimo numero pubblicheremo le ultime segnalazioni pervenute durante le feste.

Intervista all'assessore regionale Mariangela Cotto

## Adozione, volontariato, ordine pubblico

**Canelli.** Bilancio a metà mandato per l'assessore regionale alle 'Politiche sociali', Mariangela Cotto, venerdì 29 novembre, durante una cena conviviale in San Marzanotto. Di seguito la seconda parte dell'intervista che, nel frattempo, la Cotto ha ricevuto dal presidente della Regione, Enzo Ghigo, anche la delega agli affari internazionali, una sorta di "Ministro degli Esteri del Piemonte". Buon lavoro!

### Adozioni...

"Anche la Regione ha voluto fare la sua parte per aiutare i bambini del mondo che soffrono l'abbandono. Senza dimenticare che, anche in Piemonte, ci sono 1000 minori in istituto e che quindi sarà di primaria importanza affrontare una seria politica dell'affido. Con il progetto "Tutti i bambini hanno diritto ad una famiglia" abbiamo avviato un'azione di monitoraggio della situazione dei minori in istituto della regione".

### Il volontariato in Piemonte

"Il volontariato in Piemonte ha sempre avuto basi molto solide. E' l'eredità dei santi sociali, da San Giovanni Bosco, a San Giuseppe Cottolengo, a San Giuseppe Marengo, ma anche dei tanti laici che hanno contribuito a costruire una rete di solidarietà che forma ancora oggi l'ossatura del nostro sistema sociale. Il successo riscontrato dalla manifestazione "Volontariato in Piazza", che l'anno prossimo sarà alla terza edizione ci dimostra come i cittadini piemontesi partecipino sempre attivamente.

Un'iniziativa correlata è quella relativa al servizio civile volontario aperto a giovani ragazzi e ragazze desiderosi di dedicare un anno della loro

vita agli altri. In Piemonte siamo stati i primi ad attuare concretamente un obiettivo contenuto nella riforma del servizio di leva e che la nostra iniziativa è già stata adottata a modello per altre regioni.

### Ordine pubblico ed immigrazione

C'è una grande aspettativa da parte dei cittadini verso le istituzioni locali. Si attendono risposte concrete ai gravi problemi di ordine pubblico che interessano ora anche i centri più piccoli delle nostre province.

E' un'aspettativa che comprendo, anche in relazione alle nuove norme sull'elezione diretta dei Presidenti di Regione. Credo che la prossima riforma federale non possa eludere questo dato e dare maggiore autonomia anche in tema di sicurezza.

Dobbiamo agevolare chi viene in Italia per lavorare e i ricongiungimenti familiari. C'è una forte richiesta di manodopera da parte delle imprese che, in molti casi, si impegnano anche a risolvere il problema della casa per i loro dipendenti. Sono tuttavia necessari i controlli. L'immigrazione clandestina deve essere comunque combattuta perché è una porta aperta verso la criminalità organizzata.

Credo, per questo, che l'introduzione delle impronte digitali sia necessaria e aiuti concretamente le forze dell'ordine ad identificare con certezza chi fornisce false generalità".

### Gli italiani all'estero

"Le comunità di italiani all'estero conservano un forte attaccamento alla loro Patria. E' un sentimento che non ha mai visto declini. Non dobbia-



L'assessore regionale alle "Politiche sociali" Mariangela Cotto.

mo dimenticare che noi siamo il Paese delle Regioni. Tutti italiani, ma anche piemontesi, emiliani, calabresi.

Questa distinzione, meno marcata nelle giovani generazioni che si recano adesso all'estero dopo aver magari girato l'Italia, lo è invece di più tra i figli ed i nipoti dei nostri vecchi emigranti che hanno conosciuto l'Italia attraverso i suoni dei suoi dialetti, che si identificano in città e regioni, che parlano l'italiano, ma non hanno mai visitato il nostro Paese.

Noi siamo consapevoli del ruolo delle amministrazioni locali che devono essere un importante punto di riferimento per gli italiani, all'estero. Del resto sono moltissimi i cittadini che cercano il Piemonte per risalire alle origini dei loro antenati che desiderano consultare gli archivi ed i registri di un comune o di una parrocchia per ritrovare parenti neppure troppo lontani.

In fondo le Regioni sono la porta di ingresso più vicina per tutti coloro che, italiani e figli di italiani, vogliono tornare in patria". b.b.

Alla Contratto per il terzo anno

## Le grandi tavole del mondo ripartono da Paul Bocuse

**Canelli.** Dopo due edizioni coronate da un successo di pubblico e mediatico di straordinaria proporzione, *Le Grandi Tavole del Mondo* proporranno anche per il 2003 un itinerario ai massimi livelli tra i ristoranti di fama internazionale ed i loro celebri chef, che appassionano i gourmet di tutto il mondo. L'iniziativa è stata presentata in anteprima, sabato 7 dicembre, in occasione della cena di altissimo livello preparata dal grande chef Michel Troisgros dell'omonimo ristorante di Roanne-Francia, che ha concluso alla grande il programma del 2002.

L'Enoteca Contratto, nella

sua accogliente ambientazione liberty, riaprirà a gennaio, con altri protagonisti della cucina mondiale, proponendo incontri mensili, fatta eccezione per i mesi estivi.

Il primo appuntamento (11 gennaio) sarà con *Paul Bocuse - Leone (Francia)*, autentico "mito". Seguiranno Ristoranti di Francia, Germania, Spagna ed Usa mete costanti dei gourmet di tutto il mondo, ai quali si aggiunge per l'Italia l'Enoteca Pinchiorri di Firenze, ai vertici del settore da molti anni.

Il vino, con il suo legame indissolubile con il territorio tra Langhe e Monferrato di cui

l'Enoteca Contratto è diventata in pochi anni significativo punto di riferimento, costituirà la componente non marginale del rapporto con i cibi eccelsi che solo questi grandi cuochi sanno creare.

Il limitato numero di posti disponibili e l'importanza dei grandi chef, consigliano l'immediata prenotazione, telefonando al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18 dal lunedì al venerdì, oppure via Internet all'indirizzo [www.contratto.it](http://www.contratto.it). Il costo di partecipazione, rapportato alla classe internazionale dei ristoranti invitati, è di 220 euro (vini compresi).

## In cattedra un'emigrata da 40 anni in Argentina

**Canelli.** Sabato 16 novembre, ore 10,30, sulla cattedra della classe I D della Scuola Media "Gancia", è salita la signora Vincenza Michienzi, zia dell'alunna Jessica Soverina, da più di quarant'anni emigrata dalla Calabria in Argentina, momentaneamente a Canelli in visita ai parenti. E' stata una lezione "speciale", senza libri, quaderni o compiti, una "lezione di vita": emozionata, ma con voce ferma e padronanza linguistica, nonostante l'accento spagnolo, la signora Vincenza ha raccontato ai ragazzi i momenti più salienti della sua storia: la decisione di trasferirsi presso una zia in Argentina, la partenza e il distacco dai genitori, il viaggio sulla nave "Anna Ci", stracolma di emigranti provenienti

dall'Europa, ma anche dall'Africa settentrionale, l'arrivo e il successivo inserimento nel nuovo ambiente, peraltro favorevole all'integrazione degli immigrati. Quarant'anni di vita: il matrimonio, i figli, i nipoti... anni di fatica, di lavoro, ma anche di benessere, di gioia, interrotta dalla scomparsa del marito. Poi i ricordi si fanno più vicini: è la testimonianza viva e diretta di chi l'ha vissuta sulle proprie spalle, della crisi socio-politica che il Paese sta attraversando. Con esempi concreti, alla portata dei ragazzi, la signora parla della difficoltà di poter utilizzare i risparmi messi da parte a costo di duri sacrifici, dello scarso potere d'acquisto del peso e di quella lunga fila di italiani che lei ha visto

più volte davanti al consolato argentino di Mar de la Plata, in attesa del visto per ritornare in Italia. Poi, inevitabilmente, il pensiero va a quei bambini argentini che la televisione italiana ha mostrato la sera precedente: bambini nati deformi a causa della scarsa alimentazione, piccoli innocenti che non riescono a sopravvivere per la fame .... "La miseria e la povertà sono soprattutto al Nord dell'Argentina, dice la signora, ma appartengono pur sempre ad un Paese ricco di risorse, che negli anni passati ha dato cibo e lavoro a migliaia di immigrati e ora non sa sfamarli i suoi abitanti...".

Grazie, zia per la "lezione". I ragazzi non potranno dimenticarla facilmente.

## Lusinghiero bilancio della Cri canellese

**Canelli.** Ai Volontari del soccorso, alle Infermiere Volontarie, al Comitato femminile, a tutti i soci della Cri, il presidente Mario Bianco e l'ispettore Guido Amerio hanno fatto pervenire, con gli auguri di Buon Natale e Fine anno, il nutrito e lusinghiero bilancio delle iniziative 2002.

"Anno di transizione, viste le vicende istituzionali della nostra Associazione e di cambiamenti che hanno caratterizzato le attività della nostra sede locale"

A livello nazionale le più importanti novità riguardano l'approvazione del nuovo Statuto della Cri che ha introdotto nell'organizzazione periferica i Comitati Locali e l'avviamento del procedimento della loro costituzione (va conclusa entro il 31 gennaio 2003) con l'ordinanza del

nuovo Commissario straordinario avv. Scelli.

Nella vita interna del Comitato Cri canellese, va segnalato il passaggio dalla sorella Giuseppina Barbero alla sorella Monica Gibelli, quale nuova Ispettrice delle Infermiere Volontarie, affiancata dalla vice Meri Bera e Bice Perrone.

Nella sezione femminile, a seguito delle elezioni, la dottoressa Elisa Amerio è subentrata a Maria Ghione in qualità di presidente.

Anche nei Volontari si sono svolte le elezioni, da cui è risultato rieletto Ispettore Guido Amerio, riconfermato vice Ispettore Angelo Berra ed eletto vice Andrea Caire.

"In sede - prosegue Bianco - oltre alle normali attività, sono stati organizzati: un corso di Formazione per Volontari

del Soccorso, un corso per truccatori, un servizio navetta, con il cimitero, durante le festività dei Santi, che ha riscosso molto successo"

La sezione femminile, molto attiva, per raccogliere fondi, durante l'Assedio, ha allestito, con successo, uno stand e, a novembre, una ricca tombola.

Simpatiche e ben organizzate le manifestazioni di solidarietà e socializzazione, come: la tradizionale Veglia Cri al Gazebo; la 'discoteca' con la cena a base di riso; la 'Cena degli auguri' di sabato 21 dicembre; la Messa di domenica 22 dicembre in parrocchia; la partecipazione di una decina di Volontari che, per una quindicina di giorni, durante tutte le feste, resteranno fra i terremotati del Molise.

b.b.

## Nell'Astigiano una troupe di Geo & Geo

**Canelli.** Si è conclusa, lunedì 21 ottobre, la permanenza di una troupe televisiva Rai del programma Geo & Geo, che ha registrato sul territorio provinciale un lungo servizio dedicato alle Terre d'Asti e del Monferrato. Le riprese, curate dal regista Pier Luigi Giorgio, saranno destinate al programma "Il carro di Geo & Geo", e saranno trasmesse dalla Rai fra gennaio e febbraio. Guida del viaggio è Danilo Sacco, cantante dei Nomadi, che accompagna i visitatori in un percorso fantastico nel quale si incontrano luoghi, personaggi e tradizioni locali. Le riprese sono state effettuate in varie località, fra le quali Asti e l'Arazzeria Scassa, Vezzolano e l'abbazia, Canelli e le Cantine Contratto, Agliano, Cisterna, Montiglio Monferrato, Costigliole e Bricco Lu, Passerano Marmorito, Monastero Bormida, Roccaforte e Vinchio.

## Un pomeriggio di festa per i bambini ad Agliano

**Agliano.** Si è concluso il progetto ideato dalle Donne del Vino, delegazione del Piemonte, in collaborazione con il Consorzio per la tutela dell'Asti e l'Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane.

Nell'anno scolastico 2001/2002, 2253 alunni di 31 scuole elementari e medie di Astigiano, Torinese, Cuneese ed Alessandrino hanno disegnato etichette che ornano bottiglie di Asti Spumante da vendere a scopo benefico per "Area onlus" associazione a sostegno dei bambini con handicap e delle loro famiglie. Inoltre con i proventi della vendita sarà acquistato materiale didattico per i bambini terremotati di San Giuliano di Puglia (computer). Le etichette sono state realizzate in due esemplari: uno per la bottiglia e l'altro per comporre 75 pannelli ideati per una mostra itinerante nelle dieci Enotecche pubbliche del Piemonte.

All'iniziativa hanno collaborato una quindicina di "donne" del vino, che hanno diviso il loro impegno in varie scuole: Carmen Pergola, Bruna Ferro, Paola Manera (elementari e medie Nizza, Canelli, Castel Boglione, Mombaruzzo, Incisa), Anna Bardone (Cassine), Bruna Scagliola (Calosso), Cristina Ascheri (Bra), Maria Grazia Macchi (Calamandrina e Castelnuovo Calcea), Franca Dezzani (Cocconato), Ileana Corradini (Treiso), Barbaresco, Neive, Guarene), Laura Bertone (Vignale, Rosignano), Elisabetta Castellucci (Acqui Terme), Marian Ramasso (Torino).

A completamento del progetto, sabato 7 dicembre, dalle 16 alle 20, alla Scuola Alberghiera di Agliano c'è stata una festa (in omaggio ad ogni famiglia una bottiglia di Asti Spumante) e sono state esposte le etichette.

## Canelli nel 1613

**Canelli.** Al Circolo didattico di Canelli "lavori in corso" per la definizione e l'avvio dei numerosi progetti del Piano dell'Offerta formativa della scuola.

I bambini delle classi 5a e 5b del GB Giuliani sono coinvolti in un progetto di ricerca sulla vita di Canelli nel 1600 intitolato: "Canelli nel 1613: storia, avventura, enologia ed empirismo. Nell'ambito dello studio del programma di storia che comprende anche il 1600, le insegnanti Maria Teresa Gallesse, Donatella Garrone e Tiziana Giovine si propongono di rivivere con gli alunni momenti di vita della Canelli seicentesca, scoprendo pregi e difetti di alcuni significativi personaggi, soffermandosi in particolare sulle attività lavorative che caratterizzano la città: la viticoltura e l'enologia, nostro patrimonio culturale.

L'evento di questi giorni è la visita a scuola del 'Colonnello Taffini', al secolo Aldo Gai, che con grande abilità, simpatia e pazienza ha risposto a tutte le domande (...tante...) dei ragazzi. Ora si attende la visita di altri personaggi.

Il progetto che intende dare un piccolo contributo allo sforzo del Comune di assicurare la maggior fedeltà storica possibile all'Assedio, si avvale della preziosa collaborazione dell'Ufficio Manifestazioni e della Biblioteca di Canelli che ha fornito documenti, libri, notizie.

L'obiettivo finale è la pubblicazione di un libro e di un prodotto multimediale.

## In Provincia di Asti sportello "Vinitaly" 2003

**Canelli.** Presso l'ufficio dell'Assessorato Agricoltura di Asti, piazza Alfieri, 33, è stato aperto uno 'sportello informativo' per l'edizione 2003 del 'Vinitaly' di Verona, in programma dal 10 al 14 aprile.

Per l'assessore Perfumo: "La scelta del territorio astigiano come recapito e punto informativo del 'Vinitaly' non fa che confermare la centralità enologica della nostra provincia".

## Il Pellati si trasferisce all'Artom in via Asti

**Canelli.** I lavori di recupero di sei aule, ricavate negli ampi spazi dell'Artom di via Asti, ad opera della Provincia, sono sostanzialmente ultimati.

E' quindi ragionevole pensare che, dopo la festa dell'Epifania, vengano prontamente occupate dai destinatari, ovvero i 130 alunni della sezione del Pellati di Canelli.



## Bonificata l'area dell'ex galoppatoio

**Canelli.** Sono sostanzialmente ultimati i lavori di bonifica del terreno dell'ex Galoppatoio. I cento milioni di lire della Regione sono serviti per la risagoma dell'area, la sistemazione della rete fognaria.

A primavera dovrà ancora essere messo sopra un pò di terreno da coltivo e seminare l'erba.

Però.... otto anni dopo l'alluvione!!!



## Appuntamenti

**Canelli.** Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 27 dicembre 2002 e giovedì 9 gennaio 2003

**Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica** di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12);

• **"Porta a porta":** al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

**Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Rongone.

**Fraterno Aiuto Cristiano:** consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

**Fino al 31 dicembre,** Franco Asaro espone i suoi acquarelli "Temps de Paris", alla libreria Alphabetica di Asti

in corso Dante 109 (feriali ore 8-20).

**Sabato 28 e domenica 29 dicembre,** al Gazebo, si balla, rispettivamente, con "Folklore del Monviso" e "Paolo e i Semplici"

**Lunedì 30 dicembre:** al Bocciodromo, inizia il 13° Palio Vallebelbo, torneo di bocce a quadrette.

**Martedì 31 dicembre,** al Gazebo, "Veglionissimo di fine anno", si danza con "Paolo e i Semplici".

**Mercoledì 8 gennaio,** al Bocciodromo, "13° Palio Vallebelbo" con la 1ª partita poule C-D

**Giovedì 9 gennaio 2003,** alla Cri di Canelli, ore 15: "Unitre - Corrado Alvaro. Gente in Aspromonte" (rel. Renato Ferro).

**Sabato 11 gennaio,** alla Contratto, "Grandi Tavole del Mondo" con P. Bocuse.

## In scioltezza hanno festeggiato i "cinquanta"



**Canelli.** In cinquantasei, compresi i famigliari, domenica 24 novembre, hanno festeggiato i 'cinquanta', rotondi, rotondi. Dopo un visita al cimitero ai quattro 'mancanti all'appello per forza maggiore', santa messa in San Tommaso e tradizionale pranzo al 'Grappolo d'oro' con i soliti quattro salti. Tra gli illustri presenti anche il presidente della Provincia Roberto Marmo che è stato incaricato, da parte della Leva '52, di offrire, con bacio, una rosa rossa a tutte le signore!

## Sessantenni... ma con un sacco di sogni



**Canelli.** Domenica 15 dicembre, dopo essere stati alla Messa in S. Tommaso, aver visitato i compagni già oltrepassati, si sono ritrovati in 82 a festeggiare i 'Sessantenni', al Grappolo d'oro. Vanto unanime dei coscritti: "Ci chiamano la classe dei 'Giovani pensionati', ma siamo ancora quasi tutti in attività. Siamo una leva che ha sfornato diversi capitani di azienda, anche con 70 - 80 dipendenti. Insomma abbiamo tanti ricordi, ma anche un sacco di sogni ancora da realizzare".

Una nuova serie dalla "Figli di Pinin Pero"

## Le avventure di Pinocchio sulle bustine di zucchero

**Nizza Monferrato.** Pensate per caso che le bustine dello zucchero, sì, proprio quelle che si ricevono comunemente al bar quando si prende il caffè (ma che non hanno, ovviamente, solo quell'uso) siano oggetti di poco conto, prodotti meccanicamente per il solo utilizzo pratico? Fate un giro al museo *Sugar(t) House* della "Figli di Pinin Pero" in corso Acqui e, statene sicuri, vi ricrederete. Al piano terra, in uno splendido ambiente ampio e luminoso, scoprirete una marea di informazioni sulla storia dello zucchero e delle bustine, i loro vari formati, tipi di carta e di scritte, fino alle "bustille", dalla forma più allungata e la carta verniciata, novità originale introdotta nel '90 dall'azienda. Al piano superiore viene invece trattato il collezionismo, rigorosamente basato sullo scambio e mai a scopo di lucro, che ormai in tutto il mondo, grazie anche ad Internet, ha raggiunto proporzioni vastissime. Ogni paese, apprendiamo, ha caratteristiche diverse nella storia delle bustine da zucchero: dalle forme più diverse, come le "scatolette" decorate con scorci locali della Repubblica Ceca, alle decorazioni più varie, come le serie di ritratti prodotte in Francia. Lo zucchero pare essere sempre stato molto a cuore a Pinin Pero, il quale infatti ottenne il contributo di alcuni artisti della zona per "rappresentare" questo prodotto. Possiamo così vedere la tela fatta di zucchero con su scritto "ti amo" in rosso, realizzata da Mino Rosso, un labirinto costruito con l'alternanza di zollette di zucchero di barbabietola su una base di zucchero di canna, il "voglio vivere per..." di Theo Gallino e il "bosco di notte" di Sergio Agosti, anche questo su tela "zuccherata". Ognuna di queste opere ha in seguito dato origine a serie di bustine tematiche rispetto agli originali.

Sul filone di questa produzione si inserisce "La cosa più buona del mondo", una serie di nove tele, ideate e di-



Le bustine di zucchero in mostra alla Sugar(t) House.

pinte da Carla Bedini, che "rivedono" la storia di Pinocchio in chiave "dolce". La pittrice di Reggio Emilia, nota all'estero, in particolare in Francia, ha rappresentato i personaggi e gli ambienti della storia, da Geppetto a Mangiafuoco, dal circo al Paese dei Balocchi, senza dimenticare, ovviamente, Pinocchio stesso ed il Grillo Parlante, come tipi diversi di dolci e torte, rendendo omaggio in particolare al "pane di zucchero". Le singole tele, dalla forma quadrata, saranno poi tagliate per essere adattate alla bustina, e ne nascerà una serie di dieci (si aggiunge una sorta di copertina

con il nome dell'autrice) che verrà presentata ufficialmente all'inizio del 2003.

Il dettaglio curioso è che questa operazione, dai tempi di sviluppo piuttosto lunghi, è nata molto prima dell'adattamento cinematografico della storia del burattino più famoso del mondo recentemente realizzato da Roberto Benigni. Per i titolari dell'azienda è stata una gradita sorpresa, tanto che una serie completa di bustine saranno mandate in dono al noto comico e regista, con la segreta speranza, magari, di poterlo avere come ospite alla presentazione ufficiale. **Red. Nizza**

### Taccuino di Nizza

**Distributori:** *Domenica 29 Dicembre 2002* saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *IP*, Sig. Forin, Corso Asti. *Mercoledì 1° Gennaio 2003*, saranno di turno: *ESSO*, Via Mario Tacca; *IP*, Sig. Forin, Corso Asti. *Domenica 5 Gennaio 2003*, saranno di turno: *AGIP*, Soc. Liverly, Corso Asti; *ELF*, Sig. Capati, Strada Canelli. *Lunedì 6 gennaio 2003*, saranno di turno: *AGIP*, Sig. Bussi, Strada Alessandria. **Farmacie:** Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. Boschi*, il 27-28-29 Dicembre 2002; *Dr. Merli*, il 30-31 Dicembre 2002-1-2-3-Gennaio 2003; *Dr. Fenile*, il 3-4-5Gennaio 2003; *Dr. BALDI*, il 6-7-8-9 Gennaio 2003. **Numeri telefonici utili:** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Alla scuola elementare "N.S. delle Grazie"

## Una bella festa di Natale all'insegna della solidarietà



**Nizza Monferrato.** La grande palestra dell'Istituto "N. S. delle Grazie", martedì 17 dicembre ha accolto gli alunni della Scuola Elementare, e loro genitori, fratelli e sorelle, nonni, parenti e amici per la tradizionale "Festa di Natale".

Con gioia ed entusiasmo, i vivaci alunni/e hanno offerto ai numerosi partecipanti una serata "speciale".

I canti natalizi e le suonate con il flauto, diretti dall'impareggiabile insegnante di musica Sara Gilio, hanno fatto da intermezzo ad una storia drammatizzata.

Il racconto "Tre magi e mezzo" di Bruno Ferrero, si proponeva di aiutare ciascun ragazzo a superare la mentalità consumistica e il rito della corsa al regalo più bello, più costoso, più originale. I piccoli attori, preparati con cura dalle insegnanti, l'hanno messo in scena in modo originale e simpatico.

Quando il re mago Melchiorre scorge la stella luminosa, che annunciava la nascita del Re, vibra di gioia e mette sottosopra la casa, per prepararsi ad andare dal Bambino e recargli il dono più prezioso.

Senza accorgersene contagia anche Alvino, il nipotino di nove anni, che, nascosto sotto il tappeto del tavolo, ascolta i programmi dei tre Re Magi e decide di partire da solo, seguendo la stella, dopo aver scelto tre doni fra le cose che

gli sono più care: una palla nuovissima, un libro riccamente illustrato e il compagno di giochi preferito, l'inseparabile cane Plutone. Lungo la strada, però, regala la palla ad una bambina povera ed emarginata, il libro illustrato ad un uomo solo e malato, il cagnolino che amava ad un bambino triste, costretto a letto.

Stremato di forze giunge davanti a Gesù Bambino quando i Re Magi gli hanno già offerto i loro tesori. Apre le mani vuote e vorrebbe spiegare alla Madonna che cosa ha fatto dei suoi doni, ma lei dolcemente prende quelle mani vuote e le bacia.

Dopo aver ascoltato il racconto, gli attenti scolari concludono: "Finora, abbiamo pensato ai regali solo per noi! Natale è un'altra cosa...Natale è Gesù che nasce per tutti e vuole vedere tutti felici! Natale è festa di amore: Natale è accogliere Gesù presente in tutte le situazioni di sofferenza e disagio per la guerra, la povertà, le calamità naturali".

In sintonia con il racconto, i ragazzi leggono una poesia scritta da Raoul Follereau, "Se Cristo domani...", che invita a vivere concretamente l'atteggiamento di solidarietà.

Interviene la Direttrice: "Non domani, ma già oggi Gesù vi invita ad accoglierlo nei poveri...Il Signor Adelfio Borio, papà di Pierfrancesco, ci ha riservato una sorpresa:

ha invitato Padre Serafino Chiesa, missionario Salesiano in Bolivia, a descriverci la situazione in cui vivono i poverissimi campesinos di Kami".

Con la sua barba fluente, il copricapo dei contadini, il maglione di lana di lama e alpaca, confezionato dalle donne del posto, Padre Serafino si è presentato a ragazzi e genitori, dicendo che non era Babbo Natale e non portava doni, piuttosto veniva a chiedere aiuto per i poverissimi abitanti della Missione di Kami, sparsa su un vasto territorio, a 4000 m. di altezza.

Rivolgendosi agli alunni ha detto: "Nel nostro mondo occidentale abbiamo bisogno di molte cose, spesso inutili...A Kami i bambini come voi sono 3500 e a Natale avranno in regalo solo un pezzo di pane e un bicchiere di latte. Vi auguro di vivere un Natale il più essenziale possibile.

Lassù ci sono 16.000 persone che vivono con meno di 200 dollari all'anno...Mi trovo in quella Missione da 18 anni, abbiamo aperto strade, costruito scuole ed ospedali, introdotto tecniche per l'agricoltura, favorito l'artigianato delle donne: piccoli miglioramenti per rendere più dignitosa ed umana la vita di quei contadini e minatori.

Ora coltiviamo il sogno della costruzione di una centrale idroelettrica, per generare risorse in denaro dalla vendita dell'energia.

In questi ultimi tempi sono apparsi articoli sulla missione di P. Serafino su "Famiglia Cristiana", i "Venerdì di Repubblica" ed altri giornali, in cui ci sono preziose indicazioni.

Il Signor Borio, imprenditore niceese, che ha trascorso oltre un mese a Kami, lavorando accanto a P. Serafino e riportandone impressioni incancellabili, ha accettato di essere il "referente" del suo progetto per la Zona di Nizza. Il suo recapito è: Strada Vecchia di Calamandrana, 12 - Nizza Monferrato.

Si può contattarlo nelle ore serali al n. 0141 701086.

VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

# ELSY STORE

# A GENNAIO SALDI

con sconti

## del 20% e 30%

### OCCASIONI DI FINE STAGIONE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA

DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19  
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

365 giorni di avvenimenti a Nizza Monferrato e nei Comuni del Nicese

# Mese per mese, ecco tutto il 2002: con sanità opere pubbliche e barbera in primo piano



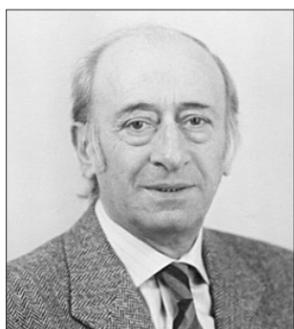
Bocelli e Rota ricevono il "filare in affido".



Bersano e Riccadonna vincitori della corsa delle botti.



La sottozona dei Comuni produttori della Barbera d'Asti "Nizza".



Giuseppe Carcione



L'elaborazione al computer del nuovo ponte Buccelli.



Giuseppe Odasso

dell'USL 69, assessore, sindaco. Il figlio Luigi, arrestato il 19 dicembre 2001, per lo scandalo tangenti alla Molinette, era ancora agli arresti domiciliari nella sua casa di Nizza.

Da registrare, anche, il cambio della guardia al vertice del Comitato del Palio di Asti: Bruno Verri, dopo 18 anni, ha deciso di dire basta, rassegnando le sue dimissioni per un giusto ricambio generazionale. Al suo posto il giovane Pier Paolo Verri.

**Marzo.** Un tragico incidente stradale (giorno 7) si porta via il giovanissimo Marco Mancino, calciatore promettente nella Voluntas Nizza. Luigi Odasso torna in libertà (giorno 19), mentre il Consiglio comunale trova l'accordo unanime (una volta tanto) sul nuovo statuto comunale.

**Aprile.** Ai maestri Marcello Rota e Andrea Bocelli viene assegnato il "Filare in affido", durante l'ormai tradizionale manifestazione promozionale per la Barbera organizzata quest'anno dalla Comunità Collinare "Vigne & Vini" di Incisa, che compie un anno di età e inizia a "carburare" nelle sue iniziative ed attività. Solito grande successo di affluenza per la fiera primaverile del "Santo Cristo", favorita da un provvidenziale tregua delle copiose piogge di aprile. Iniziano ingenti lavori di restauro per il "cupolone" della chiesa di San Giovanni Battista a Fontanile.

**Maggio.** È il mese notoriamente tra i più importanti per le manifestazioni nicesi. Alla "Corsa delle Botti", sfida per le vie della città fra le aziende vinicole della zona, dopo tanti tentativi infruttuosi (e la mancata partecipazione di Castel Rocchero), è ritornata alla vittoria la squadra che difendeva i colori della Bersano & Riccadonna. Con la "tenzone" sportiva, sotto il Foro boario Pio Corsi, si è registrato un grande successo della "gara" enogastronomica fra le dodici Pro Loco del Nicese a base di succulenti piatti. Come sempre, il tutto esaurito, fino al consumo delle ...scorte. Nizza è protagonista in Tv nel

programma "Cento Città". Si inaugura la nuova biblioteca comunale a Fontanile.

**Giugno.** Viene ufficialmente presentata con una manifestazione di livello internazionale la Barbera d'Asti "Nizza", il prodotto di alta qualità della nuova sottozona. Giornalisti nazionali ed esteri ed esperti hanno partecipato ad un convegno, ad incontri, alla degustazione in anteprima della Barbera, che è poi entrata sul mercato a partire dal primo luglio. In contemporanea, sotto il Foro Boario, promosso dalla Figli di Pinin Pero si è svolto il raduno, anch'esso internazionale, dei collezionisti delle bustine dello zucchero, con visita alla "Sugar(T) house", il Museo dello zucchero, inaugurato alcune settimane prima. Nel giorno della sua beatificazione, a Cortiglione si inaugura la statua a Padre Pio nella chiesa parrocchiale.

**Luglio.** Il mese estivo ci ha portato l'inizio delle grandi ed importanti opere pubbliche, lavori di prevenzione e ristrutturazione idrogeologica sul torrente Belbo: la fase conclusiva della costruzione del "sifone" che, in caso di necessità, convoglierà il rio Nizza sotto il torrente e la costruzione del nuovo Ponte Buccelli, ad una sola arcata, iniziata con la demolizione del vecchio.

Naturalmente, notevoli i disegni per la viabilità cittadina, ai quali i nicesi si sono ben presto adeguati. Molte anche le polemiche tra maggioranza e opposizione sulla durata prevista (14 mesi) dei lavori. Prima rievocazione storica a Fontanile, "al centro del Duca di Mantova e del Monferrato".

**Agosto.** Tante feste, sagre, fiere e manifestazioni in tutti i comuni del Nicese, tra musica, buon vino, sport e gastronomia piemontese. Nasce la nuova super Barbera "Synthesis", produzione della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio.

**Settembre.** Un eccezionale evento religioso ha interessato Nizza. L'Istituto N.S. delle Grazie, la Casa Madre delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ha ospitato (giorno 7) l'urna con

le spoglie della fondatrice dell'ordine, Santa Maria Domenica Mazzarello. Vaste la partecipazione della cittadinanza.

Il giorno 10 è nato il "Libero Comitato Cittadini della Valle Belbo" a difesa dei servizi sanitari del sud astigiano a rischio di tagli e ridimensionamenti, per dire no al piano presentato dall'ASL 19. Incontri, dibattiti, manifestazioni di protesta, a partire da quella in occasione della presentazione del Palio di Asti, si susseguiranno numerose nei mesi successivi, coinvolgendo sempre più istituzioni, associazioni di categoria e cittadini ed ottenendo ampia visibilità e importanti risultati.

Al Palio astigiano la spedizione di Nizza è disastrosa, con la finale mancata e il cavallo, azzoppato in un incidente, abbattuto tra le polemiche.

Il 20 e 21 si tiene in città, alle ex Fornaci Rizzollo, il "Tora! Tora! Festival", importante kermesse musicale a livello nazionale con oltre 15.000 giovani partecipanti. Negli stessi giorni un grave fatto di sangue, in Piazza Garibaldi. Una banale discussione fra extra comunitari è degenerata in un omicidio. L'autore è stato prontamente fermato dalle forze dell'ordine intervenute tempestivamente.

Infine, in questo mese ricco di cronaca, si segnala la scomparsa del professor Giuseppe Carcione, insegnante in pensione, già assessore e vice sindaco di Nizza.

**Ottobre.** Il Lions club Nizza-Canelli porta a Nizza l'illustre scienziato Antonino Zichichi, che al teatro Sociale (gremio all'inverosimile) ha trattato il tema "Tra scienza e fede". La Parrocchia di San Siro ha festeggiato il parroco Don Edoardo Beccuti per i suoi 60 anni di messa al servizio della comunità. Polemiche a Mombaruzzo e Maranzana sull'attività del Comitato San Marziano e alcune sue segnalazioni sui lavori di restauro di alcune chiese.

**Novembre.** È stata consegnata al professor Gian Piero Piretto, "L'Erca d'argento", il premio che l'Associazione



Una protesta del Comitato Valle Belbo.

culturale nicese assegna ai cittadini che hanno saputo dare particolare lustro con la loro attività alla nostra città (lo scorso anno fu assegnato, sfortunatamente, a Luigi Odasso). Alle cantine Bersano & Riccadonna, l'enogastronomo Edoardo Raspelli ha ritirato il "Paisan vignaiolo", premio della Confraternita della bagna cauda, mentre a Piero Bongiovanni è stato assegnato il nuovo riconoscimento, il "Premio del territorio". Sabato 30 si è svolta la manifestazione di protesta, organizzata dal "Libero Comitato della Valle Belbo", riuscitissima, con tanti cittadini, politici, sindaci, amministratori provinciali. La notizia importante, scaturita al termine della protesta e data dal presidente provinciale Marmo, è che l'assessore Antonio D'Ambrosio ha autorizzato il responsabile dell'ASL 19, Antonio Di Santo, a richiedere l'"accreditamento" del Pronto Soccorso di Nizza.

fatti, forse l'ospedale di Nizza non morirà. Si inaugura la nuova struttura del canile consortile, lungo la provinciale Nizza - Incisa.

**Dicembre.** Con il problema Sanità era iniziato l'anno e con la Sanità finisce. L'ultima comunicazione parla di un "progetto" di drastico ridimensionamento del Laboratorio Analisi nicese, con il trasferimento presso l'ospedale di Asti di tutte le analisi. Ricordiamo che il Laboratorio di Nizza è un "fiore all'occhiello" dell'ASL con attrezzature all'avanguardia e con professionalità all'altezza.

Ancora una volta la scure dei tagli o "della razionalizzazione" come si dice oggi, dovrebbe colpire un servizio del sud astigiano, già tanto, da parte sua, penalizzato sia dalla posizione geografica che dalla viabilità inadeguata. Certamente non mancherà il "lavoro" al Libero Comitato della Valle Belbo.

Stefano Ivaldi  
Franco Vacchina

**M**OVADA (AL)  
Via G. di Vittorio, 39  
Tel. 0143 81918  
Fax 0143 823385

**MINETTO & LANTERO**  
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per ristoranti, pizzerie, alberghi, comunità.

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

In una serata all'oratorio don Bosco

## Bricco Cremosina grazie ai collaboratori



Giovanni Spagarino consegna il contributo a don Spertino.

**Nizza Monferrato.** Il Borgo Bricco Cremosina, come è sua tradizione, si sente in dovere di ringraziare pubblicamente tutti i suoi collaboratori per l'impegno e la costanza profusi nel preparare ed organizzare le manifestazioni ed in particolare "I festeggiamenti" estivi che per oltre una settimana li vedono impegnati a fondo. L'occasione è stato il consueto scambi degli auguri natalizi e di fine anno per ritrovarsi in un allegro e spensierato convivio. Il salone dell'Oratorio ha ospitato, sabato 21 dicembre, un centinaio (il nutrito gruppo dei collaboratori) di "baldi" giovani e meno giovani, invitati dallo staff direttivo del Borgo: Giovanni Spagarino, rettore, Eugenio Pesce, presidente, Giovanni Lesioba, segretario.

La serata ha, inoltre, dato l'opportunità per "tirare le somme" di un anno di attività.

A dire la verità, e ciò è stato sottolineato dai responsabili, è stata un'annata magra che non ha permesso alcuna elargizione benefica. Ciò, perché, il periodo

della "festa" è stato avvertito dalle pessime condizioni meteorologiche con pioggia, vento, temporali e solo il grande impegno e "l'orgoglio" dei borghigiani ha permesso di portare, comunque, a termine la manifestazione. La beneficenza è quindi rimandata all'anno 2003, con la speranza che tutto proceda per il meglio. È stato consegnato solo un contributo all'Oratorio Don Bosco, nella persona del direttore, don Ettore Spertino, per ringraziarlo della sua disponibilità. Da segnalare, al termine della serata, ancora, il sentito grazie di Giovanni Spagarino, presidente degli sbandieratori "Gli Alfieri della Valle Belbo", ai giovani che compongono il gruppo degli sbandieratori. Anche per loro una cena di ringraziamento era stata organizzata nella sede degli "Amici di Bazzana". In quell'occasione è stato rimarcato il grande entusiasmo e lo spirito di impegno che anima tutto il gruppo che permette loro di distinguersi e di occupare un posto importante nella classifica degli sbandieratori.

La terza domenica di ogni mese

## Non mancano i visitatori al mercatino antiquario



Gli espositori sotto il foro boario "Pio Corsi".

**Nizza Monferrato.** Sempre interessante il "Mercatino dell'antiquariato" che si svolge a Nizza la terza domenica di ogni mese. Alla vigilia delle feste natalizie a fronte di qualche defezione dei banchetti degli espositori, non hanno mancato la loro presenza i visitatori, sia curiosi, sia hobbisti, che collezionisti, i quali hanno approfittato dell'occasione per cercare il "dono" per il Natale, una scusa in più per portarsi a casa qualche "pezzo" mancante alla collezione.

Nel salone dell'oratorio

## Una lezione concerto per elementari e medie



Un momento della lezione concerto.

**Nizza Monferrato.** Martedì 17 dicembre, presso il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco, significativa e piacevole esperienza di incontro con la musica per una "lezione concerto", proposta dal Laboratorio territoriale musicale dell'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato.

Hanno partecipato alla interessante iniziativa gli alunni della Scuola elementare (secondo ciclo) della Direzione didattica di Nizza Monferrato ed i ragazzi della Scuola media dell'Istituto comprensivo nicese.

Il concerto, organizzato dall'Orchestra classica di Alessandria, ha visto l'esibizione dell'Quartetto d'Archivi dell'Orchestra, composto da:

Massimo Barbierato, primo violino; Antonino Russo, secondo violino; Alessandro Buccini, viola; Luciano Girardengo, violoncello.

La lezione è stata condotta dal maestro Buccini che, in un cammino ideale attraverso la musica, ha interes-

sato i ragazzi, illustrando i diversi strumenti musicali con interventi e proposte esplicative accattivanti e conquistando, immediatamente, la nutrita platea di alunni ed insegnanti.

Eclettica e raffinata l'esibizione dei maestri musicisti che hanno eseguito un programma di brani tratti, in prevalenza, dal repertorio classico, dimostrando affiatamento ed eccellente espressività.

A completamento del programma i ragazzi hanno avuto la possibilità di ascoltare il clarinetto del maestro Roberto Bocchio.

Nato e cresciuto a Nizza il maestro Bocchio, attualmente, è docente di clarinetto al Conservatorio di Brescia e svolge una intensa attività concertistica, come solista, ed inoltre si esibisce nelle principali orchestre nazionali ed internazionali.

L'esibizione, sottolineata da frequenti applausi, degli artisti è stata seguita con interesse ed attenzione dai ragazzi.

Alla Trinità, domenica 12 gennaio 2003

## La soprano Bersanetti con il maestro Cozzani

**Nizza Monferrato.** Domenica 12 gennaio alle ore 17 presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, l'Associazione "Concerti e Colline" saluterà il nuovo anno riaprendo la stagione concertistica con il soprano Maria Rosa Bersanetti accompagnata al pianoforte dal maestro Claudio Cozzani.

La Bersanetti, affermato soprano, ha debuttato come interprete primaria nei ruoli principali in opere di Verdi, di Rossini e di Gluck. Svolge intensa attività concertistica e dal 1998 collabora come solista, consulente e programmatrice per il settore musica classica del Festival della Pace di Assisi.

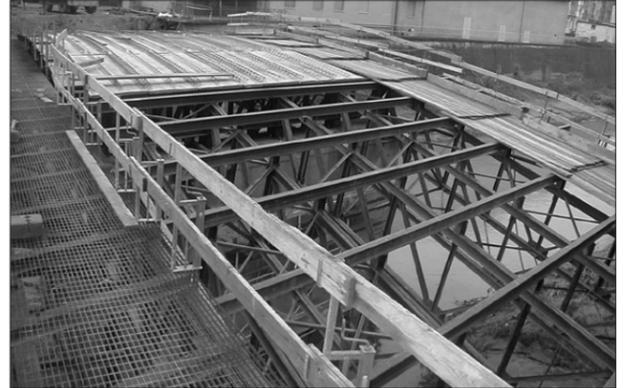
Claudio Cozzani si diploma nell'86. Premiato in numerosi concorsi pianistici, anch'egli svolge intensa attività concertistica sia in Italia che all'estero in recitals solistici, con orchestra e come maestro collaboratore al pianoforte. È inoltre docente di pianoforte e direttore artistico dell'Agimus di La Spezia.

Insieme propongono una serie di arie tratte dalle più celebri opere ed operette italiane e straniere, con un omaggio anche alle melodie italiane tradizionalmente ritenute più popolari.

I biglietti sono in prevendita presso la cartolibreria Bernini e presso la sede del concerto a partire da mezz'ora prima dello spettacolo. Il costo del biglietto singolo è di 7 euro. Chi volesse ulteriori informazioni, può contattare il sito [www.concertiecolline.com](http://www.concertiecolline.com). Si ricorda inoltre che alla realizzazione della stagione musicale di "Concerti e colline" hanno contribuito: Comune di Nizza Monferrato, Provincia di Asti, Banca C. R. Asti, fondazione Cassa di Risparmio di Asti, ditta Ebrille, Hotel Doc di Nizza Monferrato, Gruppo Scarsi, Pasticceria Marabutti, Brambilla Piero fiori, TSM strumenti musicali. Le cene per gli artisti sono offerte dal ristorante "Il Quartino" di Calamandran. P.S.

Dopo l'abbattimento di quello vecchio

## Si prepara l'armatura per il nuovo ponte



**Nizza Monferrato.** Proseguono celermente i lavori per la costruzione del nuovo ponte sul Belbo. Dopo l'abbattimento del ponte Buccelli (inaugurato nel lontano 1924) in questi giorni si stanno predisponendo le armature di sostegno per la "gettata" del nuovo manufatto. Documentiamo con la foto allegata i lavori in corso.

Un intervento di Luigi Scovazzi

## Un appello a tutti per salvare il moscato

**Quaranti.** Riceviamo e pubblichiamo un intervento del sindaco di Quaranti, Luigi Scovazzi.

"Egregio direttore, sono Luigi Scovazzi, sindaco di Quaranti e componente del Direttivo Associazione Sindaci Moscato. Sono molto deluso degli ultimi dati che ho appreso a Santo Stefano Belbo durante la riunione del Comitato Esecutivo, presieduto da Walter Bera. Anche se il Moscato Tappo Raso sta andando bene, con un costante aumento di vendite e così pure sembra per l'Asti, non si può dire che ciò sia sufficiente a risolvere i problemi e la crisi di questo vino. Perché bisognerà fare di nuovo uno stoccaggio di circa novantamila ettolitri! (malgrado la bassa resa, la vendemmia scarsa e per la prima volta senza super). Qui ci vorrebbero gli "007" per capire cosa c'è sotto...). La grande industria ha seguito ad imbottigliare spu-

mantelli con mosti aromatici acquistati altrove e a fare così come ha sempre fatto. Questa è la legge delle multinazionali, cui non importa assolutamente se migliaia di produttori che vivono sul Moscato e sull'Asti non sanno più che pesci pigliare.

Cosa fare? A questo punto sento di fare un appello ai consumatori: non comprate vini senza una sicura rintracciabilità. Questa è l'unica arma per far smettere di riempire i supermercati di spumantelli e vinelli vari che vanno bene solo per lavarsi i piedi!

Ai viticoltori faccio un appello: cercate di produrre uva di buona qualità e se il vigneto ne produce più del dovuto, non abbiate remore a staccarla e lasciarla per terra. Non è uno spreco. Ma è a mio avviso l'unica ricetta possibile per uscire alla crisi.

Con l'occasione, auguri di buone Feste a tutti".

## Non sarà prodotta la Barbera "Nizza" 2002

**Nizza Monferrato.** L'annata vitivinicola 2002 non ha dato un prodotto eccellente. Solamente normale e discreto il raccolto della vendemmia, appena trascorsa. Per questo motivo, la neonata Associazione di vignaioli "Produttori del Nizza-Barbera d'Asti" ha deciso di non procedere alla produzione della Barbera Superiore "Nizza", che avrebbe dovuto essere commercializzata a partire dal luglio 2004, dopo i canonici 18 mesi di invecchiamento (ed almeno 6 in botti di legno). I produttori che a difesa della qualità di questo loro prodotto intendono utilizzare solo uva scelta e della migliore qualità hanno così stabilito che per quest'anno il "Nizza" non ci sarà.

Ricordiamo che le aziende, per ora, soci dell'associazione sono una trentina, mentre erano 44 i produttori del "Nizza" nell'anno 2000, e una sessantina nel 2001.

Per produrre il "Nizza" bisogna sottostare ad un disciplinare preciso e complesso. Dalla posizione dei terreni vinicoli, alla resa (non oltre i 70 quintali per ettaro), dall'invecchiamento minimo (18 mesi), alla vinificazione nelle province di Asti, Cuneo, Alessandria.

## Alunni di Mombaruzzo per i bambini del Molise

**Mombaruzzo.** Gli alunni delle classi 1ª e 2ª della scuola elementare di Mombaruzzo comunicano che, grazie alla vendita di bigliettini augurali e di decorazioni natalizie da loro realizzati, sono stati raccolti 785 euro a favore dei bambini terremotati del Molise. Ringraziano perciò tutte le persone che con la loro generosità hanno contribuito al successo dell'iniziativa promossa dalla Direzione Generale per il Piemonte del M.I.U.R. e porgono sinceri auguri di buon Natale e felice 2003.

Abbonati a L'ANCORA

E se non mi abbono?

Ricordati almeno di comperarla in edicola

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

## Auguri a...

Facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: S. Giovanni (apostolo), Cesario, Tommaso, Eugenio, Baldovino, Silvestro, Basilio, Genoveffa, Elisabetta, Amelia, Raimondo, Massimo, Giuliano.





1903

100

*anni*

SEMPRE  
CON TE

2003

**L'ANCORA** duemila

*il tuo settimanale*

campagna abbonamenti duemilatre